

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI: 11.539. ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copia arretrata L. 1.000  
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65665-67 - Roma mod. 100.000 - Pubbli: L. 95.000 (destini posta e data prestabilita, L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbli: L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1.900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p.p.)

IL SINDACATO DAVANTI A SCELTE PER CONFERMARE LA SUA UNITÀ

## La crisi politica e quella economica allungano ombre sul 1.º Maggio

### Quando finisce la corsa all'oro

Quello di oggi sarà il terzo Primo maggio consecutivo vissuto in un clima di recessione profonda, il quarto da quando l'Occidente è entrato nella crisi più lunga e difficile del dopoguerra. Questa, ormai lo sappiamo bene, non è una qualunque congiuntura negativa, è un periodo prolungato di difficoltà al quale si sovrappone una formidabile evoluzione industriale. La crisi assottiglia le risorse, la necessità di stare al passo con l'evoluzione moltiplica il fabbisogno di risorse. Dentro a questa contraddizione, ciascuna economia cerca le ricette per saltare su una sempre più esile ripresa.

Per il sindacato, per qualsiasi sindacato, sono le condizioni peggiori. I settori produttivi sono in crisi, e non è una crisi momentanea: è un tramonto storico, che per certi aspetti assume connotati biblici. Nei santuari della rivoluzione industriale, in Germania, in Inghilterra, in America, le acciaierie, simbolo di un'epoca e di un modo di concepire la società, fulcro della ricchezza capitalistica e dell'antagonismo operaio, si spengono una a una. Le città nate attorno all'altoforno si spopolano, come al termine di una corsa all'oro. Ma questa corsa all'oro è durata generazioni, ha consolidato famiglie e abitudini, ha modificato il paesaggio.

È difficile, per un sindacato, confessare di essere sindacato di difesa, che cerca di tamponare i danni, che non può indicare vie d'uscita. Quella tradizionale del dopoguerra (cioè rimettiamo in circolo gli investimenti per spezzare la spirale negativa) oggi non funziona più. Aumentare gli investimenti significa ammodernare gli impianti, cambiare tecnologie, tagliare pesantemente l'occupazione. Oggi l'investimento non genera più posti di lavoro: li taglia, li uccide.

E neppure la conversione produttiva è più una soluzione. Una fabbrica di computer non assorbe più manodopera di un'acciaieria, di un cantiere navale, di uno stabilimento tessile.

Il dopo-crisi che lentamente si profila ci mostra un mondo tecnologicamente più avanzato, forse meno tossico, ma nel quale i posti di lavoro persi in questa recessione e nella trasposizione non saranno recuperabili per un tempo. La piena occupazione, l'elemento sul quale per più di trent'anni si è basata la forza dei sindacati europei, e che per un decennio ha funzionato da molla anche in Italia, è, per quanto si può prevedere, un dato del passato. Il sindacato deve scegliere: essere il rappresentante dei fortunati che hanno mantenuto un lavoro, oppure, richiamandosi alla propria storia, essere il sindacato di tutti, ma con un potere contrattuale molto inferiore.

Tuttavia trentacinque anni di crescita continua hanno lasciato qualcosa. I meccanismi di tutela, le reti di salvataggio funzionano ancora. Si può venir espulsi dal circuito produttivo, ma senza per questo rischiare la fame. La crisi è educata: mantiene le vetrine piene, fornisce sussidi o lavoro nero agli ex occupati.

Neppure il più sofisticato stato assistenziale, tuttavia, può dare tutela ai giovani che si affacciano sul mercato del lavoro. Se le acciaierie spente sono l'immagine emblematica dei nostri giorni, l'odissea di un'intera generazione alla ricerca di un posto di lavoro ne costituisce la faccia nascosta. E' un dramma disperso in mille rivoli isolati, nel quale ciascuno cerca di arrangiarsi per proprio conto: c'è chi si limita a gravare per qualche anno in più su un bilancio familiare, c'è chi si adagia, c'è chi reinventa vecchie professioni abbandonate. E c'è chi si arrende.

Non è una situazione nuova. Rispetto al passato, un connotato nuovo però c'è: la mancanza di una terra promessa, per quanto lontana, dove il lavoro sia sicuro. Può una società, qualsiasi società, non la nostra in particolare, togliere il diritto alla speranza di un'intera generazione? E se lo fa, quali saranno i danni, immediati e futuri?

Abbiamo molti problemi di danzi, e quanti oggi sfilano sotto le bandiere del lavoro forse ne hanno più di tutti. Ma

forse il problema che li riassume tutti è proprio questo: come rimettere in moto il circuito della speranza, della spinta a fare, dell'occasione, per chi oggi ha vent'anni o li avrà domani?

Siamo alla vigilia di una scadenza elettorale per certi versi determinante. Per elettori e uomini politici è il ricorrente giorno del giudizio. Ebbene, riuscirà la forza di pressione dei cittadini, dei rappresentanti delle categorie produttive, degli uomini di buona volontà, a porre questo problema in tutta la sua totalità drammatica, e a distinguere tra chi propone soluzioni e chi recita formule? E riusciranno gli uomini di partiti a raccogliere questa sfida?

Il problema dei giovani ci preoccupa, ha detto poco tempo fa un banchiere a un convegno «perché ci preoccupano i costi di una prolungata disoccupazione giovanile». Un discorso forse cinico, forse brutale, ma certamente realista. I costi in futuro li pagheremo tutti, li paghiamo già oggi. Il paga nel proprio privato chiunque abbia un figlio e si interroghi sul suo domani. Cosa deve scattare perché le mille domande diventino proposte, gesto politico, soluzione concreta? Le nostre istituzioni sono nate nel tempo della grande, universale speranza. Dopo quarant'anni, è tempo di verificare se questa speranza è in grado di ricrearsi.

Fabio Amodeo

**Domani il Piccolo, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola per la festività del Primo Maggio. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente con il numero di martedì.**

I contratti ancora da rinnovare - L'incidenza del clima elettorale sulle manifestazioni - I tre principali comizi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per un giorno Cgil, Cisl e Uil cercheranno di dimenticare le polemiche e festeggeranno insieme questo primo maggio. Ma le controversie della vigilia, il clima elettorale, le difficoltà che il movimento sindacale incontra nello svolgimento della propria azione, possono pure essere dimenticate per un giorno che è per metà festa tradizionale e per l'altra impegno di lotta.

Restano però intatti i pericoli per la sorte del sindacato italiano e per la sua credibilità. Ad oltre tre mesi da una intensa storica, quella sul costo del lavoro del 22 gennaio, i contratti di alcune importanti categorie so-

schiano già di essere dei comizi elettorali e se ciò avvenisse, diventerebbe difficile l'ipotesi di uno sciopero generale contro la Confindustria, previsto dalla federazione unitaria per la metà di maggio.

Ma in questa interconnessione tra partiti sindacati saranno proprio le organizzazioni dei lavoratori che avranno tutto da perdere e nulla da guadagnare. Quella credibilità e rappresentatività, conquistate in oltre un decennio, verrebbero compromesse, le pregiudiziali politiche sono già uno degli elementi che più contribuiscono ad una paralisi di proposte, e ancora di più potrebbe venir meno anche la fiducia tra i lavoratori.

Negli ultimi anni i tre sindacati hanno forse operato più come superpartito, ma questa forza, per essere sempre riconosciuta come tale, ha bisogno di essere continuamente rivalizzata. Il sindacato ogni giorno ha bisogno di riconquistare e meritare il consenso.

Giuseppe Sanzotta

A PAGINA 2

### Già aperta la gara elettorale

no ancora da rinnovare, dopo molti mesi dalla loro scadenza; il rapporto unitario messo alla prova in un lungo periodo di discussioni sulla scala mobile non solo non potrà essere rivalizzata nei prossimi mesi ma rischia di logorarsi ancora di più in conseguenza della crisi politica e delle elezioni politiche.

I partiti, che alla vigilia delle elezioni stringono le proprie fila, faranno sentire, e già dei segnali premonitori ci sono, la propria lunga mano anche nel sindacato, le accuse a distanza tra Cisl e Uil sono un segnale pericoloso.

In questo quadro alcune manifestazioni di oggi ri-

Se le singole confederazioni sindacali si appiattiscono nelle battaglie di bandiera per questo e quel partito, cessano di essere la sincera rappresentanza del modo di lavoro nel suo insieme. È innegabile che questo è quanto avvenuto nell'ultimo periodo.

Finché il sindacato ha fatto il proprio mestiere e cresciuto, quando è stato chiamato a svolgere un ruolo diverso in un paese che non aveva più ricchezze da distribuire e si è trovato impreparato e con una scarsa dose di autonomia.

Per il futuro della federazione unitaria molto dipenderà dal modo con cui

saranno affrontati i prossimi mesi. Se nei comizi di oggi, Lama parlerà a Firenze, Carniti a Milano, Benvenuto a Bari, mentre a Roma ci sarà una festa popolare, prevarranno i temi elettorali e tutto si complicherà e anche l'azione sindacale nella battaglia per i rinnovi contrattuali diventerà più difficile.

Giuseppe Sanzotta

APPARE SCONTATO LO SCIoglimento DELLE CAMERE

## Domani decide il Presidente sulla via d'uscita dalla crisi

Consultazioni lampo con i principali leader - Mini-fronte laico fra Pri, Pli e Psdi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Presidente della Repubblica concluderà entro oggi a mezzogiorno le consultazioni iniziate ieri mattina poco dopo le 9. Domani è attesa la decisione sullo scioglimento delle Camere. Un ritmo serratissimo che lo stesso Pertini ha giustificato con i giornalisti: «C'è rapidità — ha detto ieri durante una pausa tra la delegazione democristiana e quella comunista — perché deve esserci». Come dire che da questi incontri lo stesso Capo dello Stato non si aspetta grosse novità.

In realtà la velocità con la quale i segretari dei partiti, gli ex presidenti della Repubblica e i presidenti dei due rami del Parlamento si sono succeduti nello studio del Quirinale ha una ragione ben precisa e nota: la sorte della legislatura è segnata ed anche il calendario dello scioglimento delle Camere (il decreto sarà firma-

to tra domani e martedì) è ormai deciso.

In questa situazione le consultazioni di Pertini si sono trasformate in un semplice rito, un fatto procedurale e nulla di più. Tanto è vero che la pattuglia democristiana guidata da De Mita, si è intrattenuta nello studio del Capo dello Stato un quarto d'ora esatto. La posizione della Dc, ha poi spiegato il segretario ai giornalisti sorpresi dalla brevità dell'incontro, «è talmente nota, serena e decisa che esposta non richiede tanto tempo».

E poco diverso da questo è stato l'atteggiamento degli altri segretari dei partiti. Berlinguer, Craxi, Amintore, Longo, Spadolini, in brevi dichiarazioni hanno ripetuto sinteticamente le posizioni note sulle sorti della legislatura e sulle prospettive per quella successiva.

Una laconicità che non trova però riscontro nel dibattito

politico ormai esplosivo in una battaglia elettorale che si preannuncia piuttosto violenta. In un'intervista ad un quotidiano di Genova, De Mita dice senza mezzi termini che gli alleati possibili per la Dc «sono quelli dell'attuale maggioranza di governo». Andiamo, aggiunge il segretario democristiano, «ad una campagna elettorale di proposte, quindi immaginiamo una consultazione in positivo. Noi indichiamo proposte di governo e raccordi tra forze omogenee per la gestione di questo programma».

De Mita nega che la proposta di un patto di legislatura nasconda la volontà di «annettere» qualche partito imprudente, e spiega: «Se parliamo tutti di alternativa, definire un programma e raccogliere le forze per gestirlo non è forse la sola cosa logica? E dunque abbastanza singolare che partiti che sostengono questa linea, come il Pci e il Psi, quando sono obbligati a trarre le conclusioni dalle loro promesse, divagano».

De Mita respinge, inoltre, la logica di una maggioranza centrista autosufficiente, perché ritiene «negativa e pericolosa». È questo un passaggio importante dell'intervista perché smentisce, isolandola e privandola di significato, la proposta avanzata tempo fa dal suo vicesegretario Mazzotta e che, proprio ieri, lo stesso Mazzotta ha ripreso con enfasi: «I socialisti debbono trovare i loro interlocutori nelle forze politiche di centro aggregate, alleate, unite, dotate di un programma, di una volontà di realizzare queste cose».

Ma l'idea di Mazzotta di utilizzare la proposta di De Mita del patto di programma per creare prima delle elezioni una solida alleanza tra i vecchi partiti di centro, difficilmente potrà essere realizzata.

Il partito repubblicano, infatti, che in un primo momento s'era detto favorevole ad un patto pre-elettorale, ha modificato la sua impostazione con un documento politico approvato ieri dalla sua direzione spiega che «solo dopo la chiarificazione elettorale potrà essere avviata la ricerca di una intesa non limitativa né preclusiva sugli obiettivi e gli strumenti della politica di risanamento tra le forze laiche, socialiste e cattoliche».

Insomma i repubblicani, come spiegano molto bene il presidente ed il segretario del partito, Visentini e Spadolini,

to l'ambasciatore argentino a Roma e sia nel discorso al corpo diplomatico che nel messaggio di fine d'anno ha fatto espliciti riferimenti al comportamento della giunta militare argentina.

Per marcare quanto abbia a cuore questo problema e quanto sia rimasto turbato dal comunicato della giunta, il presidente della repubblica ha approfittato del tempo che gli è stato concesso dopo il

breve incontro con la delegazione democristiana per incontrare brevemente i giornalisti in attesa davanti allo studio alla vetra. «E un comunicato molto duro», gli ha detto un giornalista. «Deve essere duro. Santo Iddio» — ha replicato Pertini — ho ricevuto le madri della Plaza De Mayo quattro o cinque volte. Una madre è venuta da me a piangere, disperata, non la dimenticherò mai più, e mi ha detto: «mia figlia in carcere ha partorito. Le è stato tolto il figlio, ed è stato consegnato ad una famiglia italiana». Nel messaggio di fine anno ho ricordato questo episodio. Ho detto che la famiglia italiana qui è stato affidato questo figlio lo restituiscia, altrimenti non avrà pace».

Il ministro degli esteri Emilio Colombo ha incaricato l'ambasciatore italiano a Buenos Aires di presentare alle autorità argentine la ferma protesta del governo italiano in ordine alle affermazioni contenute nel comunicato diffuso venerdì dalla giunta militare riguardo la sorte degli scomparsi.

Lo ha reso noto un comunicato della Farnesina. La presa di posizione argentina è infatti inaccettabile — prosegue il comunicato — per il governo italiano che non può in alcun modo considerarla come una risposta ai passi ripetutamente svolti nonché alle continue richieste e sollecitazioni presentate da parte italiana per i singoli casi, dal 1976 ad oggi.

Per questi — si sottolinea — il governo italiano continuerà ad attendere uno specifico riscontro. L'ambasciatore italiano ha anche ricevuto istruzioni di chiedere come la presa di posizione argentina possa conciliarsi con le affermazioni fatte soltanto due mesi fa dalla delegazione argentina a Ginevra in sede di commissione per i diritti dell'uomo.

In quell'occasione — si ricorda — il delegato di Buenos Aires, rispondendo agli interventi della delegazione italiana, dichiarò che la soluzione del problema degli scomparsi era un impegno che il governo argentino intendeva onorare nel quadro del processo di democratizzazione avviato in quel paese.

Il governo italiano — conclude il comunicato della Farnesina — esaminerà a fondo il testo completo del comunicato della giunta militare argentina, riservandosi di assumere ogni iniziativa che si rivelasse opportuna alla luce degli sviluppi della situazione.

Il sottosegretario agli esteri, on. Bruno Corti ha ricevuto ieri mattina alla Farnesina una delegazione di rappresentanti dell'associazione dei familiari degli italiani scomparsi in Argentina e del Cafr.

In attesa di conoscere l'esatto tenore e la portata delle dichiarazioni del governo argentino, il sottosegretario, che si mantiene in stretto contatto con il ministro degli Esteri Emilio Colombo, in visita a Baghdad, ha affermato che da parte italiana si è presa l'iniziativa di una riunione urgente degli ambasciatori comunitari a Buenos Aires per una valutazione congiunta della situazione.

NELLE PAGINE INTERNE

## Bombe di profondità contro il sottomarino

Undici bombe di profondità sono state lanciate nelle ultime ore contro il misterioso sottomarino nascosto in un fiordo della Norvegia. Dopo l'ultima bomba si sono viste delle bollicine d'aria sull'acqua, ma secondo gli esperti potrebbe trattarsi di un trucco del comandante del «sub» per far credere di essere stato colpito. La caccia continua, dunque, e il governo norvegese ha deciso di seguire la strada della massima fermezza: «Se il sottomarino non si fa identificare lo distruggiamo».

A pagina 17

## Condannati in Thailandia: torneranno in Italia

I giovani italiani detenuti in Thailandia potranno espriare la loro pena nelle carceri italiane. Lo prevede un trattato tra l'Italia e la Thailandia siglato ieri a Bangkok. La relativa trattativa ebbe origine dalle vicende di numerosi giovani italiani, detenuti nelle carceri thailandesi quasi sempre per reati inerenti agli stupefacenti e costretti ad espriare pena assai lunghe, anche per il semplice possesso di piccole quantità di droga, tenute sovente solo per uso personale.

A pagina 13

DATO IL «VIA» AL PROGETTO FORTUNA, OGGI COMINCIANO I LAVORI

## Etna: pronti anche con l'esplosivo

Tecniche d'avanguardia - Nell'ultima fase sarà fatto saltare un diaframma per dare un nuovo corso alla massa infuocata

ROMA — Il ministro per la Protezione civile, Loris Fortuna, è uscito ieri mattina dalla riunione del consiglio dei ministri visibilmente soddisfatto: il suo piano per l'intervento speciale sull'Etna è stato approvato. La riunione è durata mezz'ora (dalle 11.50 alle 12.20) ed è bastata a cancellare le nubi («le tensioni di fine governo») che si erano addensate venerdì scorso, quando Fanfani cancellava con un tratto di penna dall'ordine del giorno del consiglio dei ministri la discussione sul piano per deviare la lava e sul relativo decreto preparato dal ministro per la Protezione civile.

Subito dopo la riunione a palazzo Chigi, Fortuna ha trasmesso un telex al prefetto di Catania per dare il «via» alle operazioni. Non c'è stato nessun bisogno di un nuovo decreto legge perché, stando le disposizioni sugli interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, il ministro per la Protezione civile può emettere

ordinanze e autorizzare spese sul fondo a sua disposizione (che attualmente si aggirano sui 150 miliardi) dopo aver ottenuto un assenso da parte del Consiglio dei ministri. «Ora il prefetto Abbatei sarà autorizzato a firmare, con l'urgenza richiesta dalla situazione, i contratti con le ditte che dovranno operare sul vulcano», ha detto Fortuna ai giornalisti all'uscita di palazzo Chigi.

È passata l'arrabbiatura? Ha risposto Fortuna: «La mia irritazione era dovuta al fatto che pensavo si sarebbe fatta tutta la giornata di oggi in consultazioni con gli esperti, mentre giungevano notizie di un aumento dell'attività eruptiva. Il presidente del Consiglio ha invece convocato gli esperti questa notte stessa e così oggi si è potuto dare il via all'operazione».

È stato lo stesso Fortuna a spiegare in cosa consiste il piano di intervento che comincerà questa mattina nonostante la ricorrenza del 1.º maggio: «Si tratta di un

sistema che non violenta la natura ma la corregge. Sarà una novità assoluta perché è la prima volta che viene applicata nel mondo: un intervento del genere fu tentato alle Hawaii in passato, ma oltre a non aver dato risultati apprezzabili perché il bombardamento venne effettuato dall'alto, non è possibile da noi, per la particolare conformazione dell'Etna e per la vicinanza di centri abitati».

Saranno per prima cosa attuati sbarramenti preventivi per modificare il corso della lava a monte, costringendola a rientrare nell'alveo mettendo una briglia al galoppo della colata: sarà scavato un canale di scolo per effettuare l'aggancio vicino alla bocca; dopo che una ventina di ruspe avranno compiuto questo lavoro, sarà la volta dello svedese Lennart Abergsten che, insieme ai tecnici di una ditta specializzata di Domodossola, farà brillare il corto diaframma che dividerà il condotto lavico dal canale artificiale di deflusso.

## Ha scosso anche Trieste la dinamite dello svedese

TRIESTE — L'uomo chiamato a fare la plastica facciale al più grande vulcano d'Europa ha un curriculum distruttivo impressionante sui cinque continenti. Ma per non andare lontano, è sua la dinamite che in questi giorni sta guastando a Trieste il più grande monumento industriale del Friuli-Venezia Giulia: la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, mezzo milione di metri cubi. Nel '75 Trieste conobbe già un suo intervento sismico: fu lui che riprese con microcariche esplosive lo scavo della galleria di circumnavigazione bloccata per anni pochi metri sotto alcune case più alte del previsto.

Lennart Abergsten, 46 anni, svedese, viene come è giusto dalla patria di Nobel, l'inventore della dinamite. E' un uomo che si trova a suo agio fra le macerie. La sua «cabina di regia» nella Fabbrica Macchine, una vecchia casa dai muri spessi e imponenti, è un po' come la cancelleria di Berlino in mezzo alla distruzione.

Abergsten, è quello che in gergo tecnico viene definito un «blasting expert», uno specialista in demolizioni controllate. Usa la dinamite con la precisione di un orfice: a Sampierdarena, tanto per fare un esempio, ha abbassato quattrocento metri di banchina di calcistruzzo a cinque centimetri da un muro di separazione di una centrale di pompaggio napa. E durante le demolizioni il funzionamento della centrale non è mai stato interrotto.

Fuori Europa ha fatto numerose vittime illustri. Fra le tante ne basta una: per una centrale idroelettrica, ha deviato il Tigri, il fiume degli Assiri-Babilonesi. Settecento pezzi di storia non sembra emozionarlo: mister dinamite perde la calma solo negli attimi che precedono il botto.

P. R.

LA CELEBRAZIONE DEL REGIME E LA CONTROMANIFESTAZIONE DI SOLIDARNOSC PER IL PRIMO MAGGIO



## Oggi si confrontano le due Poloniae

VARSAVIA — La Polonia si appresta per la prima volta nel dopoguerra a celebrare il «Primo maggio» con due manifestazioni contrapposte: una ufficiale e l'altra indetta dalla clandestinità di «Solidarnosc». È la prima volta infatti che s'invita in Polonia ad una contromanifestazione perché l'anno scorso, durante lo stato di guerra, la clandestinità invitò a boicottare la manifestazione ufficiale, ma non ad organizzare una manifestazione indipendente.

L'anno scorso ebbe luogo una manifestazione spontanea che sorprese tutti per le dimensioni che assunse. Quest'anno, a prescindere da quale sarà la partecipazione, la

clandestinità ha già ottenuto come primo risultato quello di tornare alla ribalta nei commenti e nei discorsi della popolazione.

Le autorità hanno mobilitato nelle maggiori città della Polonia imponenti forze dell'ordine e stanno facendo grandi sforzi per organizzare una manifestazione ufficiale che riprenda le tradizioni delle grandi sfilate di massa dei primi anni del dopoguerra. Mentre la capitale si sta preparando ad una manifestazione fastosa, la popolazione fa lunghe code di fronte ai distributori di benzina per prendere il carburante sufficiente a trascorrere il «Primo maggio» in campagna.

Il potere sta facendo tutti gli sforzi possibili per limitare al massimo il numero dei partecipanti alla manifestazione «indipendente» che ha ottenuto anche l'appoggio del presidente del disciolto sindacato «Solidarnosc» Lech Walesa.

Le forze dell'ordine hanno messo in atto un'azione preventiva senza precedenti in modo da scoraggiare i più attivi membri del sindacato dal partecipare alla contromanifestazione che è stata indetta non solo a Varsavia, ma anche nelle altre maggiori città della Polonia come Danzica, Cracovia, Wrocław, Katowice, Łódź, Torun e Lublino. In questo senso vanno

intesi i continui fermi dei più stretti collaboratori di Walesa, la segretaria Bożena Rybicka, l'autista Maciej Rybicki e la guardia del corpo Henryk Mazul.

In questa situazione d'intensità — l'interrogativo che si stanno ponendo la maggior parte dei polacchi è se la polizia interverrà il giorno della festa dei lavoratori per impedire una «celebrazione indipendente» — assume grande importanza la messa che, sempre oggi, il primate della Polonia cardinal Józef Glemp, officierà ad Ursus, città operaia satellite di Varsavia, dove si trova la più grande fabbrica di trattori della Polonia.



L'ANAGRAFE TRIBUTARIA ACCESSIBILE A OGNI ELETTORE

FU UCCISO DALLA MAFIA UN ANNO FA CON DI SALVO

# Da domani tutta la verità sui redditi degli onorevoli

Intanto è già battaglia Pr-Pci per il primo posto sulle schede

ROMA — Nonostante la giornata festiva per gli uffici della Camera, c'è già stato qualcuno che ieri si è presentato a Montecitorio per chiedere di vedere gli elenchi dell'anagrafe patrimoniale dei deputati, com'è diritto di ogni elettore.

Gli elenchi, però, saranno in consultazione solo a partire da domani mattina, due maggio. Anche se le Camere saranno sciolte. E già ci sono prenotazioni anche da parte di alcuni uffici comunali di varie parti d'Italia, per vedere il comportamento dei deputati locali.

Insomma: sembra che l'anagrafe tributaria dei deputati sia — soprattutto in questo momento — l'indicazione fondamentale perché l'uomo della strada possa esprimere un reale giudizio sui rappresentanti che per oltre quattro anni ha avuto in Parlamento.

A Montecitorio, intanto, ieri il palazzo era aperto per gli addetti ai lavori: la consuetudine vuole che durante la crisi non si chiuda neppure la domenica, si stanno preparando i tavoli, dove i consultandi potranno comodamente leggere e trascrivere i dati che sono di loro interesse. E così tutti i cittadini-elettori potranno prendere direttamente visione presso gli uffici della Camera delle denunce dei redditi dei parlamentari.

La legge votata dal Parlamento nel luglio dello scorso anno ha fatto obbligo per i parlamentari di depositare presso gli uffici delle Camere di rispettiva appartenenza l'ultima dichiarazione dei redditi e una dichiarazione concernente i diritti reali sui beni immobiliari, le azioni societarie e le quote di partecipazione azionaria.

Ieri è circolata a Montecitorio una anticipazione. Riguarda i segretari dei partiti: in testa all'elenco dei «ricchi» ci sarebbe Bettino Craxi. Il segretario socialista distanzia di suo collega liberale, Valerio Zanone. Terzo è il segretario del Msi-Dn, Giorgio Almirante, seguito dal democristiano Ciriaco De Mita, dal socialdemocratico, Pietro Longo, da Lucio Magri, segretario del Pdup; Enrico Berlinguer, segretario del partito comunista.

IL PICCOLO

fondato nel 1981  
LUCIANO CESCHIA  
Direttore responsabile

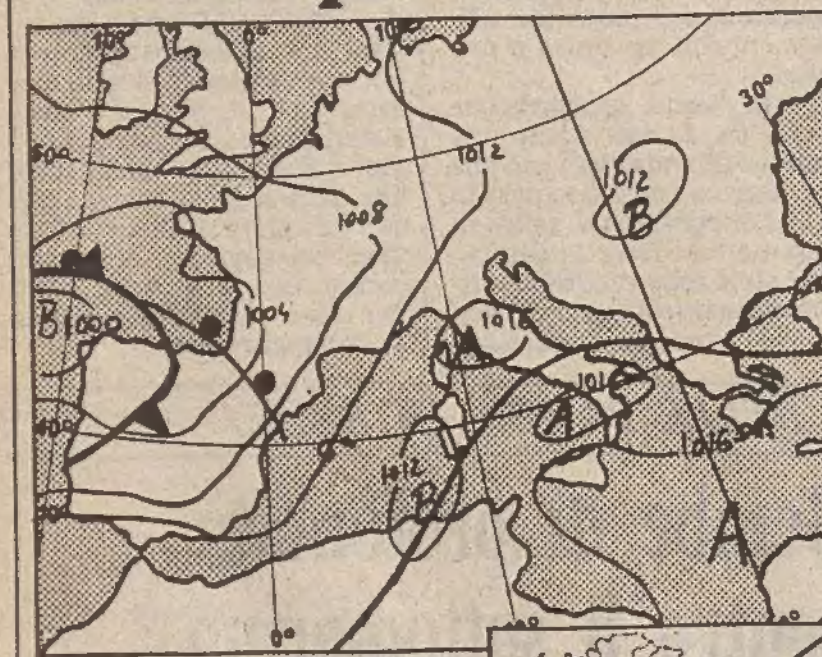
Società Editrice Triestina p. a.

Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla RIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

## Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia la pressione è ancora distribuita quasi uniformemente su valori alquanto elevati ma va diminuendo gradualmente. Una perturbazione localizzata sulla penisola Iberica raggiungerà il Mediterraneo centrale nella giornata di oggi, preceduta da aria umida.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in ulteriore aumento con precipitazioni intermittevoli anche temporalesche in estensione verso Levante. In serata tendenza a variabilità sul settore Nord occidentale. Sulle altre zone del centro e del Sud da poco nuvoloso a nuvoloso. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità.

Mari: poco mosso, tendenti a mossi. Moto ondosio in aumento sui banchi ad Ovest della penisola.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14-22, Bolzano 11-22, Verona 9-22, Venezia 14-20, Milano 11-21, Torino 11-19, Cuneo 11-17, Genova 13-18, Bologna 13-25, Firenze 10-24, Pisa 11-20, Falconara 10-23, Perugia 13-22, Pescara 14-24, L'Aquila 14-26, Roma Urbe 13-24, Fiumicino 14-23, Campobasso 14-24, Bari 15-24, Napoli 14-21, Potenza 14-23, Leuca 16-21, Reggio Calabria 15-20, Messina 17-25, Palermo 18-24, Catania 14-27, Alghero 11-24, Cagliari 14-24.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n 9 13, Atene s 15 29, Bangkok s 30 37, Belgrado a 11 19, Berlino s 10 19, Bruxelles s 12 18, Buenos Aires s 13 23, Copenhagen s 11 16, Dublino n 6 12, Francoforte n 4 17, Ginevra s 7 16, Helsinki n 4 6, Hong Kong n 21 31, Gerusalemme a 10 29, Johannesburg s 12 21, Lima s 24 29.

# Palermo commemora Pio La Torre Berlinguer: «No a tutti i missili»

Il segretario comunista ha affrontato i problemi di politica estera



Palermo — Manifestazione per commemorare La Torre

PALERMO — L'on. Pio La Torre ed il militante comunista Rosario Di Salvo sono stati commemorati ieri nello stesso luogo in cui un anno fa furono uccisi da un commando mafioso. «Un delitto compiuto — ha detto Michelangelo Russo capogruppo del Pci all'assemblea regionale siciliana — per intimidire con il Pci tutte le forze democratiche e di progresso che grazie al coraggio di Pio avevano dato vita ai movimenti contro la base di Comiso, la mafia per la pace e lo sviluppo democratico della Sicilia».

Alla cerimonia erano presenti le massime autorità politiche, civili e militari siciliane, il presidente dell'antimafia, Nicola La Renta, parlamentari nazionali. Tutti si sono stretti attorno alle vedove ed ai figli delle vittime, confortati anche da Nando e Rita Dalla Chiesa.

Salvatore Lauricella (Psi) presidente dell'Ars, di cui l'ucciso fu anche deputato, ha poi ricordato di La Torre «la forza morale, il rigore, la voglia di fare, di agire per il consolidamento della pace, contro i missili, contro tutte le manifestazioni della mafia, per lo sviluppo del Mezzogiorno». Dinanzi la lapide hanno sostato migliaia di giovani e lavoratori, provenienti da tutte le province siciliane che hanno dato vita a una manifestazione. Tutti portavano e lasciavano cadere un fiore.

I comunisti italiani sono contro tutti i missili installati in Europa o capaci di colpire l'Europa, all'Est, come all'Ovest, lo ha detto il segretario del Pci, Enrico Berlinguer, commemorando a Palermo Pio La Torre e Rosario Di Salvo.

Nel suo intervento, Berlinguer — traendo spunto, in particolare dall'impegno del deputato comunista La Torre nella lotta contro la mafia — ha parlato di costruzione del Pci in Sicilia e nella lotta per la pace — ha approfondito i problemi di politica estera.

Tra le proposte che in pro-

posito il Pci avanza — secondo Berlinguer — «in questa fase complessa e drammatica»: 1) Che sia respinta l'interpretazione delle decisioni Nato sui missili del 79, secondo cui il 31 dicembre scatterebbe automaticamente l'ordine di installazione concreta dei missili qualora i negoziati di Ginevra non fossero ancora giunti a buon fine;

2) Che a Ginevra si concluda il negoziato con la decisione di non installare né i Cruise né i Pershing 2 in Europa occidentale, con una contemporanea decisione di adeguata riduzione e distruzione degli SS20 sovietici;

3) che l'accordo sia concepito e realizzato nel quadro di un congelamento globale di tutti gli armamenti nucleari del mondo.

DAGLI USA UNA SIBILLINA DICHIARAZIONE DI GUERRA

## Pazienza polemico: ridarò 400 milioni all'Ambrosiano

«Ma ora lo Ior dovrà spiegare dove sono gli altri miliardi»

ROMA — «Ho già dato disposizioni per depositare presso lo studio legale Morrison Ertist Ecker di New York e presso lo studio di Di Pietro, di Roma, la somma di quattrocento milioni di lire perché sia restituita al Banco Ambrosiano appena i miei legali la riterranno opportuna».

Lo ha detto Francesco Pazienza, contro il quale i giudici di Milano hanno emesso ieri un mandato di cattura, in una dichiarazione che ha fatto pervenire in Italia tramite il suo difensore avvocato Maurizio Di Pietro.

«Del discorso denaro "Pra-

to verde" — ha detto ancora Pazienza — ho ricevuto infatti 350 milioni per la consulenza prestata nell'operazione Viareggio, che non fu conclusa per disaccordo tra Calvi e Marinkus. Quindi provvederò nel conteggiare nelle restituzioni anche gli interessi».

Francesco Pazienza, che da tempo vive negli Stati Uniti, ha anche annunciato che presenterà una denuncia contro tutti i componenti del comitato per il credito e contro i membri del consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano.

«E' noto — ha aggiunto

Pazienza — che il Banco è fallito perché improvvisamente è mancato il rientro di mille e ottocento miliardi di lire... sarà interessante vedere seduti intorno al tavolo delle responsabilità tutti coloro che hanno consentito la fuga di questa ingente somma, meno i 350 milioni che sono stati pagati a me per l'operazione Viareggio. Sono spiacente di dover pubblicizzare la notizia che fino a questo momento era rimasta a conoscenza soltanto di pochi adepti, ma «la guerra c'è la guerra».

Pazienza aggiunge poi che «si dovrà finalmente dire perché il Banco Ambrosiano si sia trovato improvvisamente in stato di liquidità, chi abbia fagocitato un miliardo e trecento milioni di dollari e per quali scopi internazionali».

«Poiché in questa vicenda — ha detto ancora Pazienza — può estendersi l'epidemia di «suicidi», i documenti saranno depositati in doppia copia anche presso il pubblico ministero dottor Sica e presso lo studio dell'avvocato Morrison».

Pazienza, infine, dopo aver detto che si riserva di chiedere allo Ior «un miliardo di danni, oltre le spese», conclude: «Io non sono un delatore». Però a questo punto non può ulteriormente consentire che si faccia credere all'opinione pubblica che il fallimento dell'Ambrosiano è stato cagionato da sei, quindici e 50 miliardi, peraltro garantiti da beni immobiliari, mentre la verità si aggira su mille e ottocento miliardi che hanno avuto, come lo Ior ben sa, un'unica direzione.

## Comunicato sindacale

Il Consiglio di Fabbrica della SET comunica: Il C.d.F. della SET editrice del quotidiano «Il Piccolo» di fronte alla partecipazione — a nostro avviso scarsa — in occasione dello sciopero generale di giovedì scorso in difesa dell'economia triestina, con rammarico denuncia all'opinione pubblica che alcune categorie, scegliendo in piena libertà, non ne vogliono a questa simbolica lotta, si sono mostrate ancora una volta estranee anche contro i propri interessi alla realtà cittadina.

«Inoltre i poligrafici de «Il Piccolo» — che avevano accolto con perplessità la richiesta di sciopero — esprimono sfiducia negli organismi sindacali che non hanno saputo coordinare e condurre a termine, in maniera più ferma e decisa, uno sciopero trasformatosi da giornata di lotta in giornata di festa; per aver richiesto il black-out dell'informazione locale e allo stesso tempo aver accettato passivamente l'apertura delle edicole, circostanza che ha avuto effetti distortivi sul mercato dei quotidiani ed ha per i poligrafici del Piccolo il significato di una «presa in giro» dopo le garanzie offerte in assemblea; per la mancanza di rispetto verso gli organi di informazione locali che ha sfiorato la strumentalizzazione politica con la vendita nel corso del corteo di quotidiani di partito. Certamente in questo modo non si difende né Trieste né i lavoratori, ma si dimostra, purtroppo, la propria impotenza e una sempre più rimarcata mancanza di credibilità. La causa? La si chiede ai tre segretari nazionali Lama, Carniti e Benvenuto.

BOSS DI SPICCO DELLA MAFIA VERRANNO TRASFERITI

## Dopo lo «sgarbo» a Pappalardo l'Ucciardone ora sarà sfoltito

Gerlando Alberti in testa alla lista dei reclusi in partenza

PALERMO — L'Ucciardone viene «sfoltito» e Gerlando Alberti è in testa alla lista dei boss in partenza. Lo segnala a ruota tutti i più importanti personaggi della mafia e della droga, i componenti, cioè, delle «famiglie» Spatola, Gambini, Inzerillo, Bontade, Riccobono, Badalamenti, Mafera.

L'operazione si svolge sotto il controllo del direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, dottor Nicola Amato (fu pubblico ministero al processo Moro), inviato espressamente in Sicilia per «normalizzare» il carcere palermitano dal ministro di grazia e giustizia Daria. Come è noto tutti i reclusi in occasio-

ne della visita pasquale del cardinale Pappalardo avevano disertato la messa del presule «neo» di aver assunto un atteggiamento di aperta condanna dei mafiosi.

Lo «sfoltimento» è coperto da estremo riserbo. Carabinieri, polizia e agenti di custodia e funzionari difendono la segretezza degli elenchi dei mafiosi destinati ad altre carceri e soprattutto l'ora e i mezzi che verranno usati per le varie traduzioni.

Si temono, infatti, bliti come quelli avvenuti nel giugno scorso quando Alfio Ferlito e quattro componenti la sua scorta furono falcidiati a colpi di A.K. 47 (la stessa arma che

avrebbe poi ucciso Dalla Chiesa) durante il trasferimento dal carcere di Enna a quello di Trapani.

Nessun detenuto è stato comunque ancora trasferito dal carcere dell'Ucciardone. Alla direzione della casa circondariale non è pervenuto ancora alcun preavviso riguardante una traduzione straordinaria di reclusi che avrebbero fomentato la contestazione nei confronti dell'arcivescovo di Palermo, Cardinale Pappalardo.

Le uniche traduzioni effettuate erano già state preordinate da tempo e rientrano nel normale avvicendamento fra le carceri italiane.

Non viene tuttavia escluso che nei prossimi giorni possa essere deciso il trasferimento di alcuni detenuti, ma in ogni caso il provvedimento verrebbe adottato soltanto per coloro che non siano al momento sottoposti a giudizio della magistratura con processi in corso di svolgimento o che debbano subire a breve scadenza. Attualmente nel carcere dell'Ucciardone, che potrebbe ospitare non più di 700 detenuti, si trovano 1.037 reclusi. Una buona parte di essi sono mafiosi o presunti tali che hanno processi in corso o che si approssimano a processi e sono attualmente al centro di indagini istruttorie.

TRA I SINDACATI DIVISI INIZIATE LE POLEMICHE DEL «GIORNO DOPO»

## Contratto sanità: chi ha firmato e chi no Negli ospedali è il momento della verifica

### Intanto si inizia a discutere di regolamentare lo sciopero

MONTECATINI TERME — «Esercizio del diritto di sciopero a tutela della professione per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni»: su questo tema sono proseguiti a Montecatini i lavori del convegno promosso dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici e gli interventi di medici, sindacalisti e presidenti di Ordini sono stati numerosi.

Si è parlato della necessità di interventi legislativi finalizzati alla regolamentazione dello sciopero, nonché dell'autoregolamentazione da parte delle categorie interessate. Nella panoramica che ha preso avvio dalle relazioni introduttive sono emerse opinioni diverse e a volte contrastanti.

Bruno Storti, presidente del Cnel (Consiglio nazionale economia e lavoro), ha prospettato l'opportunità di un «codice minimo» nel quale prevedere alcune norme fondamentali di comportamento dei sindacati prima fra tutte quelle del «preavviso dello sciopero» in modo da consentire al cittadino un minimo di programmazione. L'on. Lattanzio, deputato e medico, ha espresso perplessità su un'iniziativa parlamentare volta a regolamentare lo sciopero nei servizi di emergenza, il professor Marigo, deputato e medico, ha sottolineato il distacco dalle passioni politiche che lo ispirano; si potrebbe quindi correre il rischio di pervenire a soluzioni di compromesso che non risulterebbero, poi, di facile applicazione. Oltretutto una legge sulla regolamentazione dello sciopero dovrebbe prevedere adeguate sanzioni. L'unica strada quindi è quella della autoregolamentazione.

Da parte dei vari rappresentanti dei partiti politici sono state mosse critiche vivaci (ed è stata fatta anche autocritica) alla eccessiva politicizzazione degli organismi di gestione della sanità.

ROMA — Negli ospedali stanno per comparire i manifesti che spiegano «perché» i sindacati hanno firmato o perché non hanno firmato il primo contratto dei dipendenti dopo la riforma.

L'Anao-Simp elenca nove punti: concreta rivalutazione economica del medico a tempo pieno (la relativa indennità sarà concessa tutta da luglio); gestione autonoma dell'agiomamento; contestualità tra i contratti dei medici pubblici dipendenti e le convenzioni dei medici di famiglia e ambulatoriali; rivalutazione dell'indennità di pronta disponibilità; omogeneizzazione con gli specialisti ambulatoriali, come obiettivo obbligatorio; affermazione della centralità medica con l'istituzione dell'indennità di garanzia per tutti gli aiuti e gli assistenti; trattazione separata degli istituti peculiari medici; estensione a tutto il territorio nazionale degli incentivi della produttività, ovvero ex compartecipazioni; impegno vincolante per l'attuazione del numero paritario tra aiuti

ed assistenti.

«Tutto ciò è stato ottenuto — conclude l'Anao — con la nostra azione che ha dovuto vincere resistenze interne ed esterne alla categoria medica».

Il contratto, che è «tutto da costruire», — come ha detto il ministro Altissimo — sarà gestito dalle organizzazioni sanitarie che lo hanno firmato. Sono già demandate alla contrattazione decentrata, l'articolazione degli orari di lavoro, la gestione dei servizi sociali per i dipendenti, l'organizzazione interna degli uffici, l'aggiornamento professionale.

L'Anao (patologi clinici) si è indotta a firmare all'ultimo momento, perché ritiene qualificante, per la corretta gestione delle risorse del settore sanitario, la contestualità tra contratti e convenzioni. Di conseguenza chiede che ogni trattativa che dovesse aver luogo prima del 30 giugno 1985 deve vedere la partecipazione di tutte le parti firmatarie e deve scadere con quella data.

Colonna Enalotto:

1 X 1 2 1 2 1 2 2 1

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 18 di ieri: ai vincitori con dodici punti spettano 24.348.000 lire; ai vincitori con undici punti 1.001.600 lire; ai vincitori con dieci punti 88.800 lire. Il montepremi è di 791.329.802 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 dodici, 13 undici e 21 dieci. A Trieste 22 dieci, a Udine 4 undici e 36 dieci, a Gorizia 4 undici e 15 dieci, a Pordenone 2 undici e 21 dieci.

«L'unica cosa urgente da fare — ha detto — era sentire subito l'appuntato Loreto Ruscitti, il motociclista della polizia stradale che precedeva il camion, e lo ha fatto a caldo mezz'ora dopo l'incidente».

Comunque tra pochi giorni, martedì o mercoledì, la stradale — ha aggiunto il dottor Dubolino — mi consegnerà il primo rapporto preliminare sulla cui base sarà possibile avere un quadro preciso».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 4 83 71 17 66

CAGLIARI 60 68 46 31 81

FIRENZE 16 67 28 75 8

GENOVA 78 10 8 54 40

MILANO 5 8 88 27 15

NAPOLI 81 62 83 51 84

PALERMO 82 60 87 31 59

ROMA 6 18 20 35 59

TORINO 76 41 12 75 54

VENEZIA 89 33 5 54 38

Ragazza di 13 anni si impicca a Roma

ROMA — Una ragazza di 13 anni, Daniela d'Angelo, si è uccisa ieri pomeriggio impiccandosi con la cinghia di un accappatoio alla finestra della sua stanza, al quarto piano di uno stabile in via Cerveteri.

A scoprire il cadavere della giovane è stata la madre.

La ragazza viveva con la madre ed altri quattro tra fratelli e sorelle. Il padre di Daniela è morto infatti proprio un mese fa a causa di un tumore (alle 18 di ieri) dove era celebrata una messa in suo suffragio.

Nel primo pomeriggio, Daniela d'Angelo ha detto alla madre, Vincenza Dell'Arme, di voler riposare nella sua camera da letto. La madre si è accorta di quanto era accaduto quando ha aperto la porta della stanza per farla benedire dal parroco del quartiere che sta visitando le case della zona per ultimare il rito pasquale.

Proprio il sacerdote, aiutato da un vicino di casa, ha soccorso Daniela, ancora in vita, facendole un massaggio cardiaco. Subito dopo è stata chiamata un'ambulanza. Ma la ragazza è morta dopo il suo arrivo nell'ospedale San Giovanni.

In zona di caccia ben definite si dovrà poi procedere a un censimento della selvaggina per decidere nuove immissioni e piani di abbattimento per un perfetto equilibrio ecologico.

Collaborazione «ecologica» tra cacciatori e agricoltori

ROMA — Il futuro della caccia in Italia non può prescindere da una stretta collaborazione tra mondo venatorio, agricoltori e naturalisti. E' quanto è emerso dalla XXV assemblea dell'associazione nazionale libera caccia che si è svolta a Roma.

Il presidente dell'Anmle, Mario Pagnoncelli, nella sua relazione ha tracciato le linee di un nuovo, rivoluzionario progetto che sul modello di altri paesi europei, dovrebbe portare a una gestione partecipativa dell'ambiente da parte dei cacciatori e degli agricoltori.

Le associazioni venatorie nazionali riconosciute e quelle degli agricoltori dovranno provvedere cioè alla conservazione e al ripristino degli habitat. Gli agricoltori in particolare dovranno fare uso di concimi naturali e di prodotti anti parassitari meno tossici per la selvaggina e per l'uomo.

In zona di caccia ben definite si dovrà poi procedere a un censimento della selvaggina per decidere nuove immissioni e piani di abbattimento per un perfetto equilibrio ecologico.

«Sul piano processuale le dimissioni del mio assistito — ha detto ai giornalisti il difensore dell'assessore Falugi, avvocato Ubaldo Esposito — non sono un atto di debolezza.

la precedente amministrazione di palazzo Vecchio, in cui Falugi era assessore al patrimonio, aveva deciso di acquistare nel settembre scorso per un miliardo e 717 milioni di lire e che ora è al centro dell'inchiesta della magistratura».

«Penso che ciò sia ancora più possibile — aggiunge la lettera — sul piano delle mie personali assunzioni, che certamente avranno riconoscimento giudiziale. Nessuno potrà dire — spiega ancora Falugi — che lo ricorra alla solidarietà della giunta e delle forze politiche che la compongono per dimostrare quella innocenza che sarò in grado di dimostrare da solo e con le mie sole forze, contestando sospetti e insinuazioni che nulla hanno a che fare con il mio passato e con la trasparenza del mio operato di assessore».

«Sul piano processuale le dimissioni del mio assistito — ha detto ai giornalisti il difensore dell'assessore Falugi, avvocato Ubaldo Esposito — non sono un atto di debolezza.

FIRENZE: INDIZIATO DI CONCUSSIONE

Nei guai per una villa l'assessore si dimette

FIRENZE — L'assessore all'annona ed ex assessore al patrimonio, Roberto Falugi, socialista, indiziato di concussione nell'inchiesta sull'acquisto di una villa da parte del Comune di Firenze, aperta dal sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci, si è dimesso ieri dall'incarico. Poco prima delle 13 l'amministratore socialista si è recato a palazzo Vecchio e ha consegnato al sindaco Alessandro Bonsanti una lettera in cui spiega le motivazioni della sua decisione.

«Ritengo mio dovere rassegnare le dimissioni», scrive l'assessore, «al fine di garantire una serena continuazione del lavoro dell'amministrazione. Tale mia iniziativa, non disgiunta dal contesto delle imminenti elezioni, nel corso delle quali appare intuitiva la strumentalizzazione politica del mio caso, muove anche — continua la lettera — dall'opportunità che intendo chiarire una volta per sempre la mia estraneità ai fatti concernenti villa Favard».

Si tratta di una villa del '400, con un ampio parco, che

la precedente amministrazione di palazzo Vecchio, in cui Falugi era assessore al patrimonio, aveva deciso di acquistare nel settembre scorso per un miliardo e 717 milioni di lire e che ora è al centro dell'inchiesta della magistratura».

«Penso che ciò sia ancora più possibile — aggiunge la lettera — sul piano delle mie personali assunzioni, che certamente avranno riconoscimento giudiziale. Nessuno potrà dire — spiega ancora Falugi — che lo ricorra alla solidarietà della giunta e delle forze politiche che la compongono per dimostrare quella innocenza che sarò in grado di dimostrare da solo e con le mie sole forze, contestando sospetti e insinuazioni che nulla hanno a che fare con il mio passato e con la trasparenza del mio operato di assessore».

«Sul piano processuale le dimissioni del mio assistito — ha detto ai giornalisti il difensore dell'assessore Falugi, avvocato Ubaldo Esposito — non sono un atto di debolezza.

la precedente amministrazione di palazzo Vecchio, in cui Falugi era assessore al patrimonio, aveva deciso di acquistare nel settembre scorso per un miliardo e 717 milioni di lire e che ora è al centro dell'inchiesta della magistratura».

«Penso che ciò sia ancora più possibile — aggiunge la lettera — sul piano delle mie personali assunzioni, che certamente avranno riconoscimento giudiziale. Nessuno potrà dire — spiega ancora Falugi — che lo ricorra alla solidarietà della giunta e delle forze politiche che la compongono per dimostrare quella innocenza che sarò in grado di dimostrare da solo e con le mie sole forze, contestando sospetti e insinuazioni che nulla hanno a che fare con il mio passato e con la trasparenza del mio operato di assessore».

«Sul piano processuale le dimissioni del mio assistito — ha detto ai giornalisti il difensore dell'assessore Falugi, avvocato Ubaldo Esposito — non sono un atto di debolezza.

la precedente amministrazione di palazzo Vecchio, in cui Falugi era assessore al patrimonio, aveva deciso di acquistare nel settembre scorso per un miliardo e 717 milioni di lire e che ora è al centro dell'inchiesta della magistratura».

«Penso che ciò sia ancora più possibile — aggiunge la lettera — sul piano delle mie personali assunzioni, che certamente avranno riconoscimento giudiziale. Nessuno potrà dire — spiega ancora Falugi — che lo ricorra alla solidarietà della giunta e delle forze politiche che la compongono per dimostrare quella innocenza che sarò in grado di dimostrare da solo e con le mie sole forze, contestando sospetti e insinuazioni che nulla hanno a che fare con il mio passato e con la trasparenza del mio operato di assessore».

«Sul piano processuale le dimissioni del mio assistito — ha detto ai giornalisti il difensore dell'assessore Falugi, avvocato Ubaldo Esposito — non sono un atto di debolezza.

via S. Francesco 22 Trieste



UN CLASSICO RACCONTO JIDDISH, DI MENDELE M. SFURIM

# Chiacchiere, riso e pianto nel villaggio di Beniamino

«Tutti i miei giorni — così racconta lo stesso Beniamino Terzo — tutti i miei giorni io li ho trascorsi a Tunesjovka: tutta la mia vita, cioè fino al mio grande viaggio, io sono vissuto là: io sono nato, io sono cresciuto e io, momento fortunato, mi sono sposato con mia moglie, la pia signora Selde, possa ella vivere in eterno!».

La «stiletta» di Tunesjovka è un piccolo angolo sperduto, lontano dalla strada principale, quasi del tutto separato dal mondo. Se accade un caso che qualcuno giunga da quelle parti, tutti gli abitanti aprono porte e finestre, guardando meravigliati il nuovo arrivato. I vicini si chiedono l'un l'altro, sbirciando dalle finestre aperte: «Oh, e chi sarà? Da dove viene costui, che sembra sbarcare fuori improvvisamente dal nulla? Che cosa può voler? Che abbia qualche intenzione nascosta? Non può essere così semplice: nessuno si mette in cammino per arrivare fin qui senza un motivo preciso! Probabilmente c'è qualcosa in questo luogo, che egli vuole ottenere...».

A tale proposito ognuno vuole manifestare la sua saggezza, la sua esperienza, ed ipotesi assurde si accumulano come rifiuti. Persone anziane raccontano storie, portando esempi di visitatori che sono arrivati questo e quell'anno, le persone ricche di fantasia fanno, al riguardo, battute non proprio rassicuranti... Gli uomini si accarezzano la barba e sorridono, le donne anziane rimproverano scherzosamente questi uomini troppo fantasmi, con indignazione e, contemporaneamente, con un sorriso; le giovani donne guardano con uno sguardo furbo negli occhi abbassati, mettono la mano sulla bocca e quasi soffocano, ridacchiando sotto i baffi.

La conversazione su questa faccenda corre di casa in casa, come una palla, si diffonde, diventando sempre più grande, più grande, finché giunge nella «cheder», proprio dietro la stufa, nel luogo in cui giungono tutte le chiacchiere su questioni simili. Segreti di famiglia; segreti politici riguardanti Stambul, il Turco e gli Austriaci; affari di danaro, come per esempio il problema dei possedimenti di Rothschild in paragone a quelli dei grandi proprietari e degli altri notabili magnati; indiscrezioni a proposito di restrizioni legali e a proposito degli «Ebrei Rossi»; e così via: tutte queste questioni giungono dietro la stufa, dove, a turno, le analizza un comitato particolare di onorati e attempati ebrei, che rimangono là, seduti, un giorno intero, fino a notte tarda.

Dimentichi della moglie e dei figli, si dedicano ad ogni problema davvero con grande fedeltà e agiscono soltanto per amore della cosa in sé, perché non ricevono, per la loro fatica, per il loro lavoro, neppure un «grosz» bucatto.

Da questo comitato le chiacchiere vanno spesso a bagno turchi e al Banco Supremo, dove, nella piena assemblea di tutti i capofamiglia della città, vengono prese le decisioni definitive: dopo di che tutto è stabilito in modo così fermo e costante, che potrebbero perfino arrivare tutti i re dell'Oriente e dell'Occidente a mettersi con la testa in basso e i piedi in alto, senza riuscire a capovolgere alcuna decisione. Il Turco è quasi sempre stato sfortunato in questa assemblea, al Banco Supremo. Se alcuni rispettabili capofamiglia non fossero stati dalla sua parte, chi sa dove ora egli potrebbe trovarsi: un luogo in cui riposare. Anche Rothschild, poverino, ha perso là, una volta, dieci o quindici milioni. Perciò Dio lo ha aiutato per un paio di settimane: la gente era, come si dice, quasi ubriaca, sconvolta, nel Banco Supremo c'era un po' di trepidazione, ed ecco si alzò il prezzo delle ginestre e improvvisamente egli realizzò un guadagno netto di circa centocinquanta milioni di rubli!

Gli abitanti di Tunesjovka sono, purtroppo, quasi tutti — scusate, ma non lo dico per prendermela con voi — miseri e indigenti, poveri diavoli. Bisogna però dire la verità: sono poveri felici, allegri, pieni di fiducia in Dio. Se, per esempio, si chiede ad un ebreo di Tunesjovka di che cosa vive e come mantiene la famiglia, egli, all'inizio, rimane come turbato, senza sapere, poveretto, cosa rispondere. Dopo un attimo, tuttavia, si riprende e risponde semplicemente: «Io? Come vivo io, che sono così povero? Oh, ma c'è un Dio, te lo assicuro, che non si dimentica di nessuna delle sue creature. Egli si ricorda di noi e continuerà certamente a ricordarsi di noi, te lo assicuro».

«Ma che cosa fai? Hai almeno una portata di mano un lavoro, o qualcosa che ti dia di che vivere?». — «Sia lodato Dio! Io ho, grazie a Dio, così come puoi vedere, un dono che proviene dal Suo Santo Nome,

Tonio Kröger, protagonista dell'omonimo racconto di Thomas Mann, definisce «santa» la letteratura russa, nella quale non esiste, afferma, antinomia tra arte e vita, e lo scrittore si offre come il caldo interprete dell'umanità che lo circonda, voce corale della sua gente. Altrettanto «santa» potrebbe essere la letteratura jiddish, che si presenta come l'espressione di un legame tra il poeta e il suo mondo, canale di comunicazione tra l'autore e il pubblico.

Letta in questa luce, soprattutto dopo l'assegnazione del premio Nobel a Isaac B. Singer, la tradizione jiddish è stata riscoperta anche in Italia, e si è assistito al moltiplicarsi di traduzioni che hanno privilegiato soprattutto i testi del Novecento. Mancavano all'appello i grandi classici del secolo scorso, ma la lacuna sta per essere colmata dall'editore Marietti, che annuncia un imponente programma di versioni di romanzi dell'Ottocento.

Sta intanto per andare in libreria, tradotto da Daniela Leoni e con una presentazione di Claudio Magris, «I viaggi di Beniamino Terzo» di Mendele Moiche Sfurim, un lungo racconto allegorico in cui trovano matura e perfetta rielaborazione stilistica i molteplici elementi che fanno di Sfurim il progenitore della letteratura jiddish moderna.

Apparsa nel 1879, e tradotta in polacco pochi anni dopo con il titolo «Il Don Chisciotte ebreo», il racconto di Sfurim è liberamente tratto da Cervantes, ma nonostante l'intento moralistico e satirico non decade mai in uno sterile e pedante didascalismo.

Il denominatore comune che lega i vari episodi del libro è il comico, attraverso il quale trovano una loro unità globale non solo le strane avventure di Beniamino, ma anche quel mondo, inteso di critica per le assurde superstizioni e gli insensati rimandi alla tradizione, che costituisce il nucleo profondo di questo capolavoro. Sfurim è un narratore, che, grazie all'impeto dell'ironia, si propone di offrire un'immagine fedele delle condizioni di vita degli ebrei, perché questi possano ottenere un'indicazione «di come sia possibile migliorare se stessi».

Mendele Moiche Sfurim, scrive Claudio Magris concludendo la sua nota introduttiva, è un classico, nei suoi racconti la vita non finisce mai, e l'avvicinarsi di riso e pianto è sempre intriso di significato. Ci insegna a ridere delle nostre sventure e questo riso è l'espressione della resistenza e dell'amore, di quella che Saba avrebbe chiamato «la calda vita».

Per gentile concessione dell'editore anticipiamo alcune pagine dei «Viaggi di Beniamino Terzo».

Edoardo Poggi

uno strumento, una voce musicale, grazie alla quale io canto, nei dintorni, il «Mussaf» nei Giorni del Grande Timore. Io sono colui che circonda i figli maschi e colui che taglia con la rotella le «mazot», unico al mondo, talvolta faccio concludere un matrimonio o lo concludo. Come puoi vedere, ho un posto importante nella sinagoga.

Inoltre, possiedo una piccola osteria, rimanga tra di noi, che mi rende qualcosa: ho una capra che Dio mi protegga dal malocchio! Posso mangiare, ricavarne latte molto buono, e non lontano da qui, ho un parente ricco, che, in momenti difficili, si

lascia a sua volta mangiare. Ora, a parte tutte queste cose, ti posso assicurare che Dio è davvero un padre e che gli ebrei sono figli misericordiosi di padri misericordiosi, e non persone che si lamentano».

Si deve anche riconoscere, ad onore degli abitanti di Tunesjovka, che essi si accontentano di ciò che Dio dà loro e non sono troppo pretenziosi. Dio li liberi! riguardo a vestiti o al cibo. Quando il vestito del sabato, per esempio, è rovinato, rotto, strappato, un po' sudetto e non tanto pulito, non importa: basta sia fatto di «satin» e lucidino! Se qua e là esce, come da un setaccio, la carne nuda, che cosa im-

porta, chi mai si fermerà ad osservarlo? E dei calcagni nudi: che cosa c'è di peggio di calcagni nudi? Non è forse il calcagno carne, carne umana?

Un pezzo di carne con un po' di «kalish», se solo c'è, è un ottimo pranzo! Specialmente, poi, un panino con carne da brodo, al venerdì, per chi ce l'ha, è davvero un pranzo da re: niente di meglio sembra possa esistere al mondo. Se qualcuno raccontasse loro, per esempio, di altri cibi prelibati, come brodo di pesce, arrosto, sformato di carote o di pastinaca, tutto questo sembrerebbe loro così strano ed originale, che essi si prenderebbero gioco di chi racconta tali cose, proprio come se colui che aveva parlato fosse matto, completamente pazzo, e volesse far impazzire anche loro, convincendoli che egli porta un bimbo in seno o che una mucca è volata sul tetto e ha deposto un uovo!

Un pezzetto di carruba il giorno di «Tu bi-Shevat» — è un frutto così delizioso che rallegra l'anima. Guardandolo, ci si ricorda della Terra di Israele, si stralunano gli occhi con un sospiro: «Oh, Tu ci hai fatto camminare a testa alta, caro Padre, e devi farci camminare ancora diritti, fino alla nostra terra, la dove le capre mangiano carrube». Per caso, un tale, una volta, ha portato un dattero in città: voi avete dovuto vedere come tutti corsero da lui, per vedere tale meraviglia! Qualcuno aprì la Sacra Scrittura e vide che «Tamar», il dattero, è presente nella «Torah». Si pensi: il dattero, proprio questo dattero proviene dalla Terra d'Israele...!

Guardando il dattero sembrava quasi che la Terra d'Israele fosse davanti agli occhi: ecco, ora abbiamo oltrepassato il Giordano, ecco, qui, c'è la grotta di «Makpelah», la tomba della madre Rachele, il muro del pianto, ecco qui possiamo fare il bagno nel mare di Fibriade, possiamo salire sul Monte degli Ulivi, possiamo sfamarci con carrube, datteri e riempirci le tasche con terra della Terra d'Israele. Oh, tutti sospiravano e alcuni avevano gli occhi pieni di lacrime.

La scelta di affidare quest'ultimo testo alla cura di Paolo Alatri poteva sembrare a priori bizzarra, e quanto meno arrischiata. Alatri è infatti uno storico essenzialmente politico e non un esperto di critica letteraria, e d'Annunzio è soprattutto una figura di rilievo artistico e culturale più che socio-politico. In

«La mia arte della parola supera quella degli scrittori di ogni lingua e di ogni tempo», scrisse il 21 maggio 1934, a 71 anni compiuti, ma già nell'adolescenza, addirittura nell'infanzia, Gabriele d'Annunzio fu guidato e trascinato da una concezione altissima di sé e della propria futura gloria. Ebbe sempre, in tutta la sua vita, pose e atteggiamenti di autocelebrazione: a sedici anni, pubblicato il primo libro, fece spargere la notizia della propria morte: un espediente pubblicitario estremamente indicato di quello che d'Annunzio sarebbe stato più avanti nel tempo: un grande, grandissimo venditore di se stesso.

Paolo Alatri, nella massiccia ed esauriente biografia «D'Annunzio» che ora la Utet manda in libreria (pag. 669, lire 44 mila), mette bene in rilievo quest'indiscutibile capacità del poeta abruzzese, questa sua sfrenata voglia di protagonismo, di porsi sempre e comunque al centro dell'attenzione. Forse non fu un caso che lo allevassero la mamma, la nonna e tre sorelle che lo adoravano e che gli permisero di esercitare il suo febrile, eccezionale magnetismo; insieme, ed esibizionista, per temperamento, trovò l'ambiente ideale per accentuare ancor più i propri difetti caratteriali.

Lo storico Alatri, docente di storia moderna all'Università di Perugia, autore in passato di alcuni ottimi testi su d'Annunzio politico, si è invece in una biografia complessiva, inserita nella preziosa collana «La vita sociale della nostra Italia» con cui la Utet, volume dopo volume, sta lentamente realizzando un ritratto dell'Italia dell'ultimo secolo, attraverso le biografie di alcune grandi e rappresentative figure.

La scelta di affidare quest'ultimo testo alla cura di Paolo Alatri poteva sembrare a priori bizzarra, e quanto meno arrischiata. Alatri è infatti uno storico essenzialmente politico e non un esperto di critica letteraria, e d'Annunzio è soprattutto una figura di rilievo artistico e culturale più che socio-politico. In



fondo, la sua vicenda personale si intrecciò con la storia italiana in due sole circostanze: di rilievo: il maggio interventista del 1915 e l'impresa di Fiume; il resto della vita di Gabriele non fu mai così strettamente allacciato alle vicissitudini del nostro paese come potrebbe parere. Il rischio del libro di Alatri era, perciò, quello di risultare eccessivamente focalizzato sugli anni '15-'20, trascurando il resto e sbilanciando così la prospettiva storica/biografica.

Per fortuna così non è stato, e questo ponderoso volume rivela un grande equilibrio delle parti, un fluido intreccio di pubblico e di privato, di letterario e di personale. Certo, per le parti più squisitamente artistiche Alatri si affida ad ampie citazioni che a volte finiscono col rallentare lo snodarsi del racconto, appesantendo la lettura in alcune pagine (curioso, per inciso, l'opportunità di ripetere per due volte, a pagina 159 e 226, la stessa citazione); ma si tratta di ben poco rispetto alla costruzione complessiva

aristocratica e il suo pubblico che era antiborghese in quanto piccolo borghese.

I puntuali giudizi critici di Alatri (che forse sopravvaluta l'importanza delle «Laudes» come foriere di influenze su tutta la poesia italiana successiva e come momento centrale della lirica del Novecento) si fondono con la ricostruzione, precisa ma priva di sentimentalismi, della personalità di d'Annunzio. Ampio spazio vien dato ai suoi rapporti con le donne (tutti relativamente brevi, prodighi e spesso drammatizzati ad arte), per inserirli meglio nel personaggio, costantemente sopra il rigo, eccelsi in tutto.

Ma è quando si arriva al maggio 1915, quando l'Italia entra in guerra, che la biografia di Alatri si esprime al massimo. La ricostruzione del ruolo di d'Annunzio è eccellente, limpida ed efficace: nel suo superomismo e nel suo nazionalismo, dice Alatri, vi è una delle sorgenti più importanti del fascismo che stava coagando e che le contraddizioni portate dalla guerra mondiale avrebbero fatto esplodere.

Non mancano, poi, i rapporti tra d'Annunzio e Mussolini, sempre più improntati, malgrado le apparenze, a una crescente ammirazione del poeta per l'uomo politico. Il rifiuto della vecchiaia, accompagnato a un sempre maggior autoincensamento, il narcisismo via via più esasperato dalla decadenza fisica, segnano gli ultimi anni della vita di d'Annunzio.

Un ricco apparato di note al testo, nelle quali si indicano tutte le possibili piste per approfondire il discorso sul personaggio, alcuni inserti fotografici e un'ampia bibliografia completano il quadro di un volume forse definitivo, almeno dal punto di vista storico, su d'Annunzio. Anche se la cosa più fulminea e densa su di lui la scrisse Borges: «Ricchissimo di genialità, egli difetta di quella più comune virtù che, per una comoda antitesi, potremo chiamare intelligenza».

Luciano Comita  
La caricatura è di Eugenio Colmo (Goli).

EINAUDI

Il primo volume di una nuova collana



## IL PROCESSO DI KAFKA nella traduzione di PRIMO LEVI

«Tradurre è seguire al microscopio il tessuto del libro: penetrarvi, restarvi invischiati e coinvolti. Si viaggia con Josef K. per meandri bui, per vie tortuose che non conducono mai dove ti aspetti. Primo Levi («Scrittori tradotti da scrittori», pp. 259, L. 7500).

BRECHT

Diari 1920-1922. Appunti autobiografici 1920-1954. Un intellettuale anticonvenzionale ritrae le proprie esperienze giovanili e illumina gli esordi della sua opera («Struzzi», pp. XVIII-236, L. 15 000).

Per la narrativa, il nuovo libro di Fabrizio Ramondino «Storie di patto» (L. 12 000). Clea di Durrell conclude il «Quartetto di Alessandria». Negli «Struzzi», Conrad Vittoria. Un racconto delle isole (L. 16 000).

EINAUDI STORIA

Due ristampe: Vite parallele di Plutarco («Millenni», 2 volumi, L. 400 000), e Franz Babinger «Maometto il Conquistatore», artefice della grande espansione turca del 400 («Biblioteca di cultura storica», L. 45 000).



Nella collana «Microstorie» si pubblica il libro di Foscarini e Tafari L'armonia e i conflitti. La chiesa di San Francesco della Vigna nella Venezia del '500. Patrizi veneziani, frati francescani, filosofi e caballisti, dogi, patriarchi, Jacopo Sansovino e Andrea Palladio: ecco i protagonisti della storia. Interessi materiali e istanze religiose, s'intrecciano, si scontrano (con 104 illustrazioni fuori testo, L. 35 000).

POPPER

Logica della scoperta scientifica. Esce la ristampa della più importante opera di Karl Popper, la cui nozione del sapere scientifico è oggi alla base dell'analisi metodologica della scienza («Paperbacks», L. 26 000). A questo classico si affianca l'ultimo seminario di Jacques Lacan, Ancora («Paperbacks», L. 20 000).

Per la politica, in «Nuovo Politiconico» Opzione zero di Edward P. Thompson: il tema del disarmo nucleare (pp. XIX-215, L. 12 000). Nella «Serie di politica economica» L'imposta pubblica italiana e la dimensione internazionale: il caso dell'Iri di Nicola Accolla (pp. V-233, L. 30 000).

EINAUDI ARTE

Tornano in libreria Nati sotto Saturno di Wittkower: le figure dei grandi artisti attraverso una ricostruzione delle loro «bizze» («Saggi», L. 400 000) e Diari di lavoro 1 di Federico Zeri: un grande «conoscitore» all'opera («Saggi», L. 30 000). Infine il nuovo volume della Storia dell'arte italiana dedicato a Momenti di architettura in cui si va dalle cattedrali gotiche alle tecniche militari, dallo spazio domestico all'architettura civile, all'assetto urbano delle città.



Maria Masau

UNO STUDIO DI SOTTILE RIGORE STORICO SU D'ANNUNZIO

## Guardami! Sono il Vate

Un personaggio eccessivo, costantemente sopra il rigo, affetto da protagonismo e da mania di autocelebrazione: in quasi 700 pagine Paolo Alatri ne ha tracciato un documentato identikit tra il pubblico e il privato, il letterario e il politico



fondo, la sua vicenda personale si intrecciò con la storia italiana in due sole circostanze: di rilievo: il maggio interventista del 1915 e l'impresa di Fiume; il resto della vita di Gabriele non fu mai così strettamente allacciato alle vicissitudini del nostro paese come potrebbe parere. Il rischio del libro di Alatri era, perciò, quello di risultare eccessivamente focalizzato sugli anni '15-'20, trascurando il resto e sbilanciando così la prospettiva storica/biografica.

Per fortuna così non è stato, e questo ponderoso volume rivela un grande equilibrio delle parti, un fluido intreccio di pubblico e di privato, di letterario e di personale. Certo, per le parti più squisitamente artistiche Alatri si affida ad ampie citazioni che a volte finiscono col rallentare lo snodarsi del racconto, appesantendo la lettura in alcune pagine (curioso, per inciso, l'opportunità di ripetere per due volte, a pagina 159 e 226, la stessa citazione); ma si tratta di ben poco rispetto alla costruzione complessiva

LA TAVOLA: UN CORSO A UDINE

## Buone maniere con menu fisso

E, da vedere, esempi di arte e collezionismo

UDINE — Quanto sopravvive oggi — in un'epoca di pasti frettolosi, servizi all'americana e cibi in scatola — del gusto per gli addobbi della tavola e dei complessi riti nati chissà quando e tramandatisi lungo i secoli per rendere più solenni gli incontri attorno al desco? Hanno ancora senso e valore di distinzione sociale i monumentali servizi di porcellane e cristalli che quasi ogni coppia di sposi si preoccupa di assicurarsi in dono, o le sontuose tovaglie ricamate che molte padrone di casa, anche se prive di relazioni importanti e di ospiti di rilievo, custodiscono compiaciute nelle sacrestie domestiche?

Se si bada alla funzionalità di queste dotazioni e alle possibilità medie di impiego che in una vita possono esserci, certamente le apparecchiature «da gran serata» famigliare sono un patrimonio superfluo, i cui costi non si ammortizzano mai. Ma al loro possesso, benché in misura minore rispetto al passato, non si è sempre capaci di rinunciare, e spesso per lo sfarzo della cristalleria si sacrificano bisogni più autentici.

Il mercato degli oggetti casalinghi, infatti, sembra molto vitale. Impegno creativo dei designers in questo settore, poi, si è enormemente intensificato e le mode a cui è inevitabile che si assoggetti, si evolvono con grande rapidità. Nonostante i ritmi accelerati della vita moderna e la semplicità dei rapporti sociali, evidentemente l'uomo resta molto attratto ai riti della tavola e ben poco è variato da molti secoli, nella loro celebrazione.

Forse oggi è diversa la forma, sono cambiati i materiali, ma la sostanza resta immutata. Il prestigio degli oggetti dipende da nuovi metri di valutazione: i capolavori dell'artigianato si apprezzano solo se sono di altre epoche, quelli degli valgono molto meno dei capolavori industriali: la finezza del cesello è meno importante della firma del designer; vetro, acciaio, plastici colorati hanno ringiovanito i servizi, smitizzando i freddi bagliori delle argenterie e le sfaccettature dei cristalli all'antica; e all'estinzione delle ricamature hanno rimediato i grandi sarti con le loro firme abbondantemente

sparse sulle tovaglie stampate. Si può dire, perciò, che in sala da pranzo è avvenuta solo una trasformazione del «paesaggio», e forse una drastica riduzione di simboli e formalismi a vantaggio dei valori umani. Ma i gesti e i loro tempi, le norme e i significati più profondi sono immutabili: non il susseguirsi delle mode, non le trasformazioni di costume, non i processi economici sono riusciti a diminuire l'importanza dei riti che si consumano a tavola.

Sulle diverse forme in cui essi accompagnano la vita degli uomini del Medioevo, a questa parte, hanno svolto una minuziosa e approfondita ricerca due studiosi udinesi, Marta Mauro e Gina Morandini, che sull'argomento stanno tenendo un breve corso al Seminario arcivescovile del capoluogo friulano (l'ultima lezione si svolgerà domani) con una ricca documentazione visiva.

Per questa hanno attinto soprattutto alla storia dell'arte (attraverso la quale è stato possibile seguire con precisione tutti i mutamenti avvenuti nel costume della tavola, ma anche ai patrimoni di suppellettili conservati nei musei e nelle collezioni private. Inoltre l'analisi dei manuali di buone maniere delle diverse epoche e di molti testi letterari e storici ha consentito alle due studiose di ricostruire un quadro molto ampio, in cui gli oggetti finiscono con l'essere la chiave di lettura di eventi e situazioni di grande importanza storica.

Seduti alla tavola semplice e povera, che Giorgio dipinge per le storie di San Francesco o a quelle della aristocrazia francese del '600, davanti ai centri-tavola più maestosi (con le colombe all'interno, pronte a spiccare il volo per la meraviglia dei commensali), si ha la sensazione di entrare nell'intimità della storia e di vedere con maggiore chiarezza le sue più segrete molle.

Succede però anche di rammentarsi per questo mondo che ha riposto nell'armadio i damaschi e i merletti in nome del progresso; e sembra molto triste, e quasi scarso, affidare ai piatti di carta i momenti migliori della nostra vita.

A TRIESTE UNA MOSTRA ANTOLOGICA DEL GRAFICO SLOVENO JOŽE CIUHA

## Oro, nero e blu. Sequenze da un viaggio

Oriente, Jugoslavia e Americhe tra le suggestioni di un'arte densa di simboli, equilibrio e colore. L'arcaico passato e gli schemi visuali del presente: l'orango, le icone, il ciclo dei «Profeti»

TRIESTE — Vi sono artisti che prediligono un punto di riferimento fisso, un luogo fermo di lavoro, affetti, identità. Altri abitano l'urgenza creativa alla mobilità geografica: osservatori irrequieti degli infiniti segni dell'uomo e del tempo. Nella seconda categoria si inserisce, a pieno titolo, il pittore e grafico Jože Ciuha. Protagonista alle grandi Biennali dell'incisione, portavoce di una scuola ad alto livello tecnico, assorbe i connotati della «seconda generazione» dei grafici sloveni.

Assieme a Bernik, Jemec, Makuc e Borc, ha imposto il gruppo di Lubiana sul palcoscenico mondiale. La chiave del successo è nota: personalità di grosso rilievo accese da formule di incontro e scambio, abilità espressiva dirette su linguaggi autonomi e originali.

L'evidenza della scuola di Lubiana e il marchio personale di Ciuha si ritrovano in una bella mostra allestita nelle due sale della Libreria Slovena di Trieste «Ciuha», TK Galerija, via S. Francesco 20, fino al 4 maggio. Orario: 8.30-12.30, 15.30-19.30, chiuso lunedì e i giorni festivi.

L'esposizione presenta i caratteri di una piccola, esauriente, antologica. Una notevole successione di serigrafie a colori riassume le tappe fondamentali dell'artista sloveno: al primo piano le opere degli anni Settanta; al secondo le prove più recenti, dal '78 all'83. Compiono i temi prediletti di Ciuha: il ciclo dei «Profeti», le teste di orango, i cosmogrammi che sovrappongono i simboli di un arcaico passato agli schemi visuali del presente. Tempo e spazio si disgregano, la storia perde la sua illusione lineare, gli antipodi si toccano. Le grammatiche dell'Occidente e dell'Oriente si confondono, disegnano metamorfosi incredibili: musi di scimmia spuntano da elaborati pizzi seicenteschi oppure vengono compressi a stento da campi di forza, da severe strutture geometriche; i profeti isocelari, ombre scure distese su fondi d'oro, allargano le braccia in un gesto dai molteplici significati.

La scimmia e il saggio: due limiti a confronto e parallelo. Le ultime, piccole, incisioni della serie «Kafka/Kabuki» continuano ad accostare gli estremi: l'Europa e il Levante, la scrittura vi-

visuale e il pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo. I titoli appaiono indicativi: «Il sorriso pietrificato» e «Colloqui con il silenzio».

Il riflesso del pensiero orientale e i retaggi del primitivo



## CRONACHE DEL NORD - EST

DIBATTITO IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI

## Creare oppure no il partito verde?

TRIESTE — I Verdi — è proprio il caso di dirlo — stanno sfogliando le margherite. Presentarsi o no alle prossime elezioni regionali? Il dubbio, dopo il convegno di Trieste di ieri pomeriggio, è rimasto tale. Esiste un elettorato, anzi, un movimento, in grado di esprimere un consigliere regionale? Esiste una volontà, da parte delle mille gruppuscole che si occupano, a tempo pieno o saltuariamente, di ecologismo, di mettersi insieme in un cartello elettorale?

La risposta, limitatamente a ieri pomeriggio, è stata il caos. Certo, di buoni propositi ce ne sono tanti, di esperienze politiche (in senso lato) anche basti pensare al Movimento Trieste di Paolo Parovel e Fabio Omero o alla pordenonese Dora Pezzilli. Quel che sembra mancare ancora è la convinzione del «doversi presentare», o, meglio, quella del «stare pronti». Non a caso Ezio Martone, dirigente comunista intervenuto nel dibattito, ha ammonito gli ecologisti a non cedere alla politica del «presentarsi comunque», senza aver elaborato un minimo di programma che vada al di là del 26 giugno.

Il «che fare?» è stato interpretato al meglio da Dora Pezzilli: «Ognuno di noi deve cercare di entrare nelle istituzioni — ha detto — ma questa mossa dobbiamo studiarla per bene». Lorenzo De Carli del Movimento Trieste, nell'introdurre il convegno, aveva detto che è in piedi la possibilità di presentare una lista verde alle prossime elezioni regionali, e che anche il dibattito di ieri pomeriggio sarebbe valso da risposta all'interrogativo «sì-no».

Siccome l'esigenza espressa da tutti è che un eventuale proposta verde nasca dal «basso» (e quanto si è capito trattarsi di termine assimilabile a «popolo», «gente», o, sindacalmente parlando, «base») la domanda fondamentale è se il «basso» senta l'esigenza di questa lista verde. I sondaggi che annunciano la grande vittoria delle schede bianche sono stati considerati una specie di «sì». La gente non vota più seguendo soltanto le ideologie — ha detto Dora Pezzilli — ma guarda

ormai ai problemi concreti. E l'aspetto burocratico della questione è soltanto una parte del tutto: la Pezzilli, infatti, più tardi da Maurizio Bekar dell'Associazione per l'azione non violenta ha detto che «verde» vuol dire anche essere per la piena attuazione della Costituzione, per l'abolizione di certe norme repressive, per un maggiore potere di controllo sul Potere.

Ma tutte queste cose che non si inventano in due mesi, ed è difficile che, in questo ristretto lasso di tempo, i vari ecologisti riescano a costruire un movimento di persone che giustificati la presentazione di una lista. Il successo di Petra Kelly in Germania è sicuramente una gran bella tentazione ma, come ha ricordato anche un antimilitarista, la storia dell'ecologismo tedesco è ben diversa da quella dell'ecologismo italiano e, soprattutto, viene da molto più lontano.

P. C.

## SABATO NELL'AUDITORIUM

## «Rapporto» a Buja sul dopo-terremoto

UDINE — Nel settimo anniversario del terremoto che ha colpito il Friuli, il ministero per il coordinamento della protezione civile e la Regione intendono fare il punto su quanto è stato fatto in questi anni per la ricostruzione e la rinascita delle zone terremotate.

Il consuntivo sull'impiego dei mezzi finanziari messi a disposizione dalla solidarietà nazionale con la legge 546, voluta da governo e Parlamento, e le prospettive per il completamento della ricostruzione fisica e per lo sviluppo dell'intera regione, rese possibili con lo stanziamento della legge 828, saranno illustrati in occasione del «rapporto sulla ricostruzione» che si terrà sabato alle 9.30, nell'

auditorium della Casa della gioventù a Buja, in piazza Santo Stefano.

Il programma del «rapporto» prevede il saluto del sindaco, la relazione introduttiva del presidente della Giunta regionale, Comelli, il punto sulla ricostruzione, l'assessore Varisco, una relazione del consigliere Ermano sulle autonomie locali; le conclusioni del ministro Fortuna.

Nel corso della manifestazione, il ministro per la protezione civile, a nome del governo, consegnerà ai rappresentanti delle forze armate del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dell'associazione nazionale degli alpini, un segno di riconoscimento per l'opera prestata in occasione di quei terribili giorni del terremoto.

UNA GIORNATA DI CONVEGNO ORGANIZZATA DAL COMITATO REGIONALE

## I primi timidi approcci del Pci con la «controriforma» sanitaria

TRIESTE — Anche il Pci strizza l'occholino a una riforma della riforma sanitaria. Con una certa titubanza e parecchia resistenza da parte di quei quadri intermedi che, in questi quattro anni, hanno dato una spinta alla legge 833. Forse in periferia il mutamento di rotta è più difficile da comprendere e da digerire. Lo si è visto anche ieri al convegno organizzato dal comitato regionale del Partito comunista.

La possibile modifica della riforma è diventata uno dei temi centrali del dibattito. Il responsabile nazionale della sezione ambiente e sanità del Pci, Igino Aiemma, ha illustrato la posizione ufficiale del partito: «Forse parlare di riforma della riforma è eccessivo. Ma tentiamo presente che la 833 è già stata modificata e sempre in modo negativo. E giusto continuare a tenere un atteggiamento puramente difensivo? Non credo. Dobbiamo avere il coraggio di fare

un discorso offensivo. Le riforme non sono mai una sola legge. Sono fatte di parecchie leggi e cambiamenti culturali. Quindi dobbiamo essere disponibili a fare delle modifiche che non nell'ambito di una strategia attuativa».

Aiemma difatti si è detto convinto che la campagna controriformatrice «può essere respinta se riusciamo a fare un salto di qualità nell'attuazione della riforma e i cui tratti fondamentali rimangono validissimi». E su questo punto, all'interno del Pci, un po' tutti si trovano d'accordo. Le cose si complicano quando si tratta di vedere se conviene pagare o meno il prezzo di eventuali modifiche pur di riuscire a far funzionare il meccanismo.

Claudio Tonel, introducendo i lavori, ha toccato per primo questo punto. E ha criticato la parola d'ordine «Qualche riforma per la riforma» lanciata dal settimanale del Pci «Rinascita»: «È un im-

placito riconoscimento che la riforma sia sbagliata e quindi da modificare».

«Purtroppo anche nel nostro partito si fa strada qualche ripensamento ingiustificato», ha osservato un medico triestino, Sergio Minuttillo. «Sarebbe estremamente grave se cogliessimo certi suggerimenti che vengono da «Rinascita». Ci si dimentica che per fare la riforma è necessario un governo riformatore. Invece si è ricostituito il fronte Dc-industrie farmaceutiche-baronie mediche. Ed è chiaro che manca la volontà politica riformatrice».

Maurizio Pessato, responsabile regionale per i problemi della sanità, autore di una lunga e dettagliata relazione: «La riforma non può essere inattuata. Per prima cosa cerchiamo di chiarire bene cosa si vuole ottenere ponendosi il problema di modificare la legge». Pessato ha fatto anche una proposta: «Il Parlamento promuova un'indagine

ne conoscitiva sullo stato di attuazione. Poi, dati alla mano, discuteremo».

Aiemma è andato più in là: «Non dobbiamo aver paura di denunciare le cose che non vanno, le responsabilità e inadempienze anche regionali, la lottizzazione dei partiti nelle Usl. Una proposta? Se le nomine nelle unità sanitarie fossero decise dai Consigli comunali anziché dai partiti avremmo già un salto di qualità. E poi i comitati di gestione devono svolgere un ruolo più politico, non perdersi nei mille rigagnoli dell'ordinaria amministrazione».

La maggior parte degli interventi, almeno in mattinata, sono stati dedicati alle cose che si dovevano fare e che non sono state fatte. Dal generale al particolare. Dal problema dei servizi psichiatrici a quello dell'alcolismo, dai problemi della 7.a Usl del Friuli-Venezia Giulia ai distretti.

Maurizio Pessato si è soffermato a lungo su una realtà regionale che, «al di là delle parole pochi passi concreti ha fatto nel senso dell'attuazione della riforma». Lo stesso Pessato, tra gli altri, ha lamentato in particolare l'assenza dei piani sanitari nazionali e regionali. Che poi significa non poter programmare e lasciare le cose al caso, agli sprechi.

Vincenzo Pastore, di Psichiatria democratica, ha spiegato che la legge 180 viene attaccata in modo così massiccio perché produce economia. Quindi, a ogni attacco, mette in pericolo tutta la costruzione dell'organizzazione sanitaria basata sugli ospedali. In questi anni la Regione ha svolto un ruolo passivo, ha aggiunto invitando il Pci a mobilitarsi su questi problemi «per un ripristino della legalità».

Nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori, ci sono stati altri venti interventi. Molto carne al fuoco. Tra gli altri un esponente del Tribunale per i diritti del malato ha sollecitato il Pci a collaborare alla riuscita della manifestazione che si terrà il 12 giugno in occasione della giornata nazionale per i diritti del malato.

Alessandro de Calò

## VARI ARGOMENTI SUL TAPPETO A TRIESTE

## La stampa cattolica definisce il suo ruolo

TRIESTE — Con la tiratura di 350 mila copie e oltre un milione di lettori i quotidiani cattolici del Triveneto aderenti alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici) rappresentano senza dubbio un fenomeno rilevante nel panorama giornalistico delle Venzie.

I responsabili delle testate si sono riuniti a Trieste nel monastero delle monache benedettine per affrontare alcune questioni inerenti al loro ruolo all'interno della Chiesa e della società civile. Presiedeva l'incontro il vescovo di Trieste, Belloni, delegato per le comunicazioni sociali dell'episcopato triveneto.

Il primo punto affrontato è stato il delicato problema del quotidiano cattolico «Avvenire». Che in questi mesi sta subendo una profonda ristrutturazione. Dopo aver denunciato le illusioni da più parti sollevate circa una presunta ingenuità di «Comunione e liberazione» nella proprietà del giornale, i direttori delle testate diocesane si sono detti disponibili a sostenere «Avvenire» e solidali con coloro che si sono assunti la responsabilità del suo rilancio.

In merito al rapporto tra settimanali diocesani e Conferenza episcopale triveneta, al fine di favorire una più adeguata informazione delle attività di quest'ultima, è stato incaricato il direttore della «Difesa del popolo» di Padova, Contran, di fare da tramite tra l'episcopato e le redazioni dei settimanali.

Sergio Paroni

## Abbinamento elezioni regionali e politiche

TRIESTE — Il consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, prima di terminare i propri lavori in conclusione della legislatura, sarà chiamato ad approvare una legge per l'abbinamento delle consultazioni elettorali regionali con le politiche.

Si tratta in sostanza di modificare l'articolo 10 della legge elettorale che, nell'attuale formulazione, prevede il solo abbinamento delle regionali alle comunali e provinciali, inserendovi anche le elezioni politiche.

Per la seconda decade di maggio inoltre il presidente della giunta, in base allo statuto, dovrà emettere un decreto per indire le elezioni regionali che avranno luogo, come già da accordi a suo tempo presi, il 26 e 27 giugno.

## NOTIZIE IN BREVE

## Consiglio regionale e 828

TRIESTE — Il Consiglio regionale si riunirà martedì per affrontare l'ultima tornata di lavori prima delle elezioni. L'assemblea terrà seduta anche nei successivi giorni della settimana: è prevista la discussione di vari disegni di legge, primo fra tutti quello sulla disciplina e sull'organizzazione dell'insegnamento dello sci e delle scuole di sci nella regione Friuli-Venezia Giulia (relatore il socialista Angelo Romano).

Nel corso della settimana il Consiglio comincerà anche la discussione sull'importante disegno di legge relativo all'attuazione degli interventi straordinari previsti dalla legge 828.

## Pci e ricerca scientifica

MONFALCONE — Si terrà domani con inizio alle 16 al palazzetto Veneto di Monfalcone il convegno «La Regione e la ricerca scientifica», organizzato dal dipartimento culturale del Pci. Questo convegno conclude il discorso sulle attività culturali nel Friuli-Venezia Giulia, avviato dal Pci regionale con il convegno di Gradisca, svoltosi nel marzo scorso.

La relazione di base sarà tenuta dal consigliere regionale Ivan Bratina. Ad esse seguiranno due interventi tecnici del prof. Sergio Millo, direttore dell'Istituto di elettronica e di elettrotecnica dell'università di Trieste e del prof. Marcello Ruscetti dell'Istituto di scienze della terra dell'università di Udine. Le conclusioni saranno svolte da Antonino Cuffaro, responsabile della sezione ricerca scientifica della direzione nazionale comunista.

## Agevolazioni per artigiani

TRIESTE — La concessione di contributi sugli interessi in favore di 183 ditte artigiane operanti nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia, è stata decisa dal comitato tecnico regionale dell'Artigiancassa: complessivamente, per tale finalità, sono stati impegnati 13 miliardi e 350 milioni di lire. Da quanto risulta, al momento rimangono ancora in attesa di definizione una trentina di pratiche che saranno evase con i residui dello stanziamento regionale per il 1983 e con i fondi che saranno stanziati attraverso la legge 828.

## Parco naturale dello Stella

TRIESTE — Presso la direzione regionale della pianificazione e del bilancio è stata presentata la prima fase del progetto di piano del «Parco naturale dello Stella». Le successive fasi di analisi del progetto comporteranno un lavoro di circa 21 mesi, dopo il quale il piano, redatto dall'amministrazione regionale in stretta intesa con i nove comuni interessati, verrà consegnato agli stessi per la relativa adozione. Il progetto verrà discusso a Palazzo sabato 21 maggio.

## Direttivi pensionati Uilp

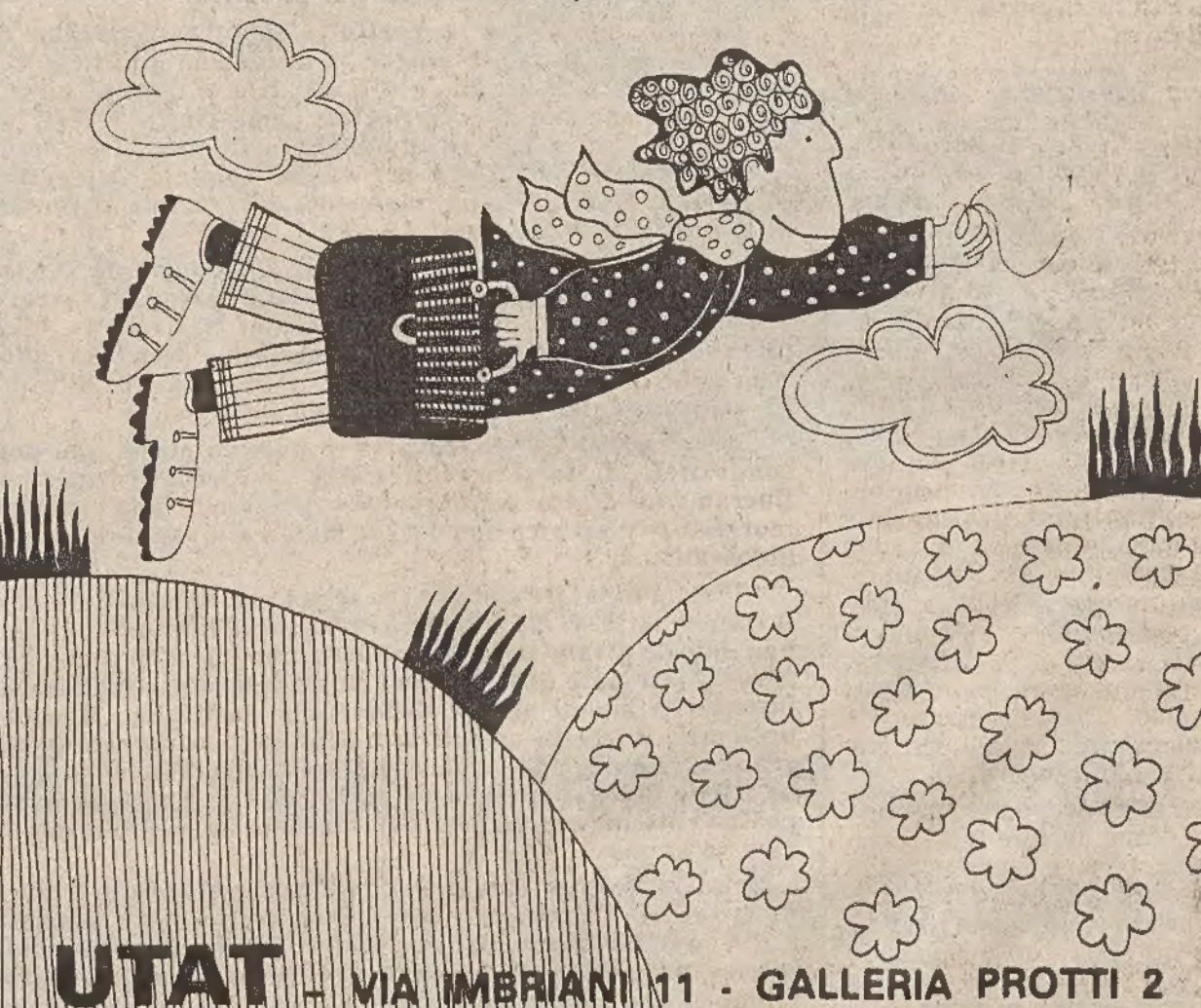
TRIESTE — Il 4 maggio si terrà a Trieste, presso la sede della Ccd/Uil di largo Papa Giovanni 6 una riunione dei consiglieri direttivi dei pensionati Uilp del Friuli-Venezia Giulia. Alla presenza del segretario nazionale Consalvo si discuteranno i problemi riguardanti la riforma pensionistica, la legge 336 per gli ex dipendenti degli enti locali e ospedalieri, le case di riposo, l'assistenza agli anziani.

## A Strasburgo l'enciclopedia regionale

STRASBURGO — L'enciclopedia monografica Friuli-Venezia Giulia, l'opera in nove tomi che illustra la regione in tutti i suoi aspetti fisici, storici e culturali, è stata presentata a Strasburgo dal presidente dell'Istituto per l'Enciclopedia, Romano Scarica, al presidente dell'assemblea parlamentare del consiglio d'Europa, il tedesco Karl Ahrens, e al segretario generale dell'organizzazione, l'austriaco Franz Karasek. Nel corso di una breve cerimonia — è detto in una nota dell'ufficio stampa del consiglio d'Europa — cui assisteva il presidente della delegazione italiana all'assemblea del consiglio d'Europa, il democristiano Alfredo De Poi, Scarica ha ricordato che l'enciclopedia è dedicata ad una regione posta in un punto di contatto fra i mondi latino, slavo e tedesco, vera e propria «porta» della Cee verso l'Est e i paesi del Medio Oriente.

## svegliati c'è aria di primavera

ISTANBUL, CAPPADOCIA ED EGEO, in aereo 7/14 maggio  
TURCHIA DA VEDERE, in aereo 12/21 maggio  
WEEK-END A ISTANBUL, in aereo 12/15 maggio  
VIENNA, varie partenze e combinazioni  
BUDAPEST, in autpullman 25/29 maggio  
GERMANIA MEDIOEVALE E BAROCCA, in autpullman 25/29 maggio  
PUGLIA D'INCANTO, in autpullman 15/22 maggio  
ROMA E IL LAZIO, in autpullman 18/22 maggio  
UMBRIA ROMANTICA, in autpullman 18/22 maggio  
TOSCANA E ISOLA D'ELBA, in autpullman 18/22 maggio  
TORINO E VAL D'AOSTA, in autpullman 25/29 maggio



UTAT - VIA IMBRIANI 11 - GALLERIA PROTTO 2

**LE DUE RUOTE**  
Dove non solo comprate il  
ciao o la vespa ma trovate i RICAMBI originali, gli ACCESSORI più nuovi e soprattutto ASSISTENZA autorizzata PIAGGIO

VIA ZORUTTI 30 (Presso Palazzetto dello sport) tel. 744247 - TRIESTE - LUNEDÌ APERTO

**ISTANBUL**  
eccezionale da Trieste  
19 - 23 maggio  
albergo 1.a categoria  
L. 395.000  
+ tasse

**GERMANIA ROMANTICA**  
in pullman da Trieste  
13 - 20 agosto  
L. 710.000  
+ tasse

**BORA VIAGGI**  
Tel. 763123  
Via Locchi 28/a - Trieste  
(ampio parcheggio)

**dott. U. CIOLI**  
SPECIALISTA PELLE E VENEREE  
ore 12-13.30 e 18-20  
VIA TORRELANCA 43 - TEL. 61740  
(angolo via G. Carducci) - Trieste

A Trieste in via Gambini 41, angolo via Manzoni 911, tel. 728237 troverete il MOBILIARIO

**S. MARCO**  
RATEAZIONI - RITIRO USATO

bikini  
bikini  
bikini...  
**dercole**

La CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE informa che il 2 maggio p.v. sarà riaperta la propria

**AGENZIA DI DUINO**  
IN VIA TRIESTE, TEL. 208.283

Lo sportello osserverà il normale orario di banca, dalle ore 8.20 alle 13.20 tutti i giorni feriali, sabato escluso.

**lenti a contatto**  
... anche lenti permanenti

**ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA**  
C.so ITALIA, 28 - TEL. 794095

**SAVA SORPRENDE**  
**40%**

Gli interessi delle rateazioni ridotti del 40%

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite reali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole 292.300 lire! Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa. Potrete averla, sceglierla tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene. Fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente. Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

\* Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo 1va e messa in strada. In base al listino e ai fassi in vigore il 15/4/1983

|                                                                 |           |
|-----------------------------------------------------------------|-----------|
| Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 3 porte: |           |
| Risparmio con rateazioni a 24 mesi                              | 1.004.000 |
| Risparmio con rateazioni a 30 mesi                              | 1.279.000 |
| Risparmio con rateazioni a 36 mesi                              | 1.566.000 |

CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT del Friuli Venezia Giulia e del Veneto sono a vostra disposizione.

**BOAT SAVA**

## TRASBORDO DA PORDENONE A TRIESTE

## Soccorso con l'elicottero motociclista in fin di vita

PORDENONE — Raccapricciante incidente stradale ieri poco dopo mezzogiorno alla periferia di Pordenone. Un motociclista di 22 anni, Luigi Puiatti, si è schiantato frontalmente con la propria moto contro una pala meccanica.

Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Aveva anzitutto una brutta frattura alla gamba destra e perdeva molto sangue. È stato soccorso e portato in ospedale. Gli è stata diagnosticata anche la frattura esposta del braccio destro. I medici gli hanno prestato le prime cure.

Poi viste le condizioni si è deciso di trasportarlo all'ospedale di Trieste dove c'è un reparto, la semiotica chirurgica, specializzato in problemi vascolari. Non c'era tempo da perdere. Il giovane è stato caricato su un elicottero militare che è volato fino all'ipodromo di Trieste dove, alle 14, una elicottero terra. Ad aspettarlo, su un'autolettiga, c'erano anche due medici della semiotica chirurgica.

All'ospedale maggiore, dopo un esame collegiale i medici hanno constatato che non era possibile ricomporre la gamba frantumata nello schianto. E hanno dovuto amputarla. Luigi Puiatti, ancora sotto choc e rimasto per quattro ore sotto i ferri nella sala chirurgica della clinica ortopedica. Poi è stato trasferito nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni rimangono molto gravi. La prognosi è riservata.

Puiatti, che è nato a Sacile ma risiede a Prata, una frazione di Pordenone, in via Concina 1, in sella alla propria «Honda 500» stava tornando a casa. Mezzogiorno era passato da pochi minuti. All'inizio dell'abitato di Valle Nonello (una frazione intermedia) ha piegato la moto per affrontare una curva. Improvvisamente si è trovato davanti un grosso mezzo meccanico guidato da Giovanni Zaccariotto, 47 anni, di Treviso. L'impatto è stato inevitabile e tremendo.

## RICHIESTA DELLA LEGA ANTIVIVISEZIONISTICA

## Adesso l'uccellazione va all'Europarlamento

TRIESTE — Della barbara pratica dell'uccellazione nel Friuli-Venezia Giulia e in altre parti d'Italia si discuterà tra breve anche al Parlamento europeo, cui il presidente della Lega antivivisezionista nazionale Luigi Macoschi ha inviato una dettagliata petizione.

Nel documento si rileva che annualmente nel nostro paese vengono spartiti 500 milioni di colpi che provocano la morte di oltre un milione e mezzo di selvatici in prevalenza volatili. Macoschi sottolinea come in Friuli-Venezia Giulia e in Sicilia venga praticata in forma massiccia l'uccellazione con conseguente sterminio di numerose varietà di uccelli.

Il segretario generale del consesso internazionale ha immediatamente risposto a Macoschi, e lo ha informato che la petizione, cui hanno aderito 14 milioni di protezioneisti italiani, è già stata iscritta nel ruolo generale e inviata per l'esame alla particolare commissione che tratta i re-

golamenti e le petizioni stesse.

Come abbiamo più volte scritto, due consiglieri regionali, il demoproletario Cavallo e il democristiano Cociani, hanno sottoscritto una proposta di legge, alla quale hanno aderito anche esponenti di altri partiti, per porre fine all'uccellazione nel Friuli-Venezia Giulia.

Gli otto enti protezioneisti che si sono associati all'iniziativa hanno sinora raccolto oltre 57 mila adesioni, ma della proposta di legge se ne riparerà purtroppo nella prossima legislatura.

■ 828 — Gli importanti stanziamenti destinati al settore artigianato attraverso la legge 828 verranno ulteriormente incrementati con opportuni aggiustamenti all'interno delle poste finanziarie destinate ai settori produttivi; tale assicurazione è stata data dall'assessore De Carli ad esponenti della categoria.







## GIORNALE DI TRIESTE

UNA BANALE RIPARAZIONE A OPICINA SOLLEVA UN SINGOLARE VESPAIO

## Rissa laici-cattolici al Comune per il cornicione di una chiesa

«Non è detto — sostengono le sinistre — che se ne debba gravare la spesa pubblica»

Una banale delibera — la riparazione di un cornicione della Chiesa di Opicina — ha scatenato un animato dibattito tra laici e cattolici al Comune. Dopo la brevissima relazione tecnica dell'assessore ai lavori pubblici, Jagodic, il consigliere Montaloni (Pci) ha annunciato l'astensione del suo gruppo motivandola con l'incertezza della giurisprudenza a proposito dell'accolimento a totale carico della spesa pubblica di oneri a favore di istituzioni religiose cattoliche; è vero che questa è una vecchia prassi, ma sarebbe il caso che una giunta di cui fanno parte i partiti laici provvedesse a rivederla.

A questo punto il capogruppo del Psi, D'Amore, si è dichiarato senz'altro contrario, richiamandosi al voto che già in passato sullo stesso argomento i socialisti avevano dato insieme ai radicali. Anche Parovel (Msi) si è espresso per il «no», ritenendo

abusiva la preferenza prioritaria accordata a un'unica religione, quella cattolica, soprattutto in una città come Trieste in cui sono molteplici le religioni, i riti e i luoghi di culto.

Camber (LpT) ha protestato contro questi «vecchi luoghi comuni», avvertendo per la loro grettezza. Ma il sindaco Cecovini ha convenuto — richiamandosi a un parere a suo tempo commissionato all'ufficio legale del Comune — che la materia non è pacifica, facendo riferimento a una giurisprudenza incerta e ad una sua dubbia interpretazione.

Il legislatore — ha detto — ha risolto il problema riversando l'onere alla comunità, ma lasciando comunque inteso che sovravvenga appunto l'organo pubblico quando si tratta di un istituto religioso privo di propria rendita. Anche gli altri riti hanno lo stesso diritto. Comunque — ha con-

cluso — si tratterebbe di una delibera non di difficile rispetto a quelle precedentemente adottate sullo stesso tema.

La delibera è infine passata con i voti della LpT, della Dc, del Pri e del Msi; contrari il Psi e il Mlt, astenuto il Pci.

Fra le altre delibere adottate dal consiglio l'aggiornamento della spesa per la nuova scuola elementare di Santa Maria Maddalena Inferiore, e l'accordo fra i Comuni della nostra provincia, la Regione e la Comunità montana del Carso sull'esecuzione del progetto per la grande viabilità. La delibera sulla scuola ha destato vive perplessità: si tratta di un aggiornamento di spesa pari a 3,5 miliardi che porta il costo totale a ben 7 miliardi. A questo punto non sarebbero preferibili altre, meno onerose soluzioni, per esempio ricorrendo ai prefabbricati? Perciò la Dc ha votato contro, e il Psi e il Msi si sono astenuti.

È stato invece approvato all'unanimità l'accordo per la grande viabilità, che fra l'altro prevede quale contropartita ai necessari espropri, lungo il tracciato dei tratti autostradali fra il molo settimo e l'altipiano e fra il Lisert e i valichi confinari, un riequilibrio territoriale attraverso opere di pubblica utilità funzionali alle esigenze delle popolazioni interessate.

Da registrare infine che in occasione di una delibera riguardante la liquidazione della spesa per uno studio geologico connesso con il riassetto dei Silos, il consigliere Tonzola (Dc) ha chiesto una puntualizzazione dell'iter dell'appalto-concorso per la sistemazione dello stesso Silos e il consigliere Montaloni (Pci) ha sollecitato informazioni circa la voce di un rinvio sine die di ogni decisione in proposito. Ma non hanno ottenuto dalla giunta alcuna risposta.

## Assemblea infuocata dei mutilati e invalidi di guerra

I mutilati e gli invalidi di guerra non vogliono elemosine. Chiedono di avere soltanto quello che spetta loro. E nell'assemblea annuale dell'Anmig, che si è svolta ieri mattina nella sala dell'Ac di via Cumano, l'hanno detto ad alta voce. Naturalmente senza scordare di lanciare frecciate incendiarie ai «signori» che amministrano la cosa pubblica.

Ha iniziato Renato Segatti, presidente della sezione triestina. «Non siamo andati in guerra per divertirci», ha detto. «Ci hanno mandati contro la nostra volontà. E adesso pretendono di confonderci con gli altri invalidi. Ma noi siamo più importanti, perché abbiamo difeso la Patria».

Dopo gli applausi e i complimenti venuti ad alta voce, il presidente regionale dell'Anmig si è spinto più in là. Partito dall'immagine di un'Italia «carnevale», ha tuonato contro «quelli che in campagna elettorale prometteranno di tutto».

«Che sia il ministro Altissimo o Aniasi — ha detto Giulio Oliva — è sempre la stessa frittata. Non chiediamo privilegi, ma da anni ci battiamo per l'applicazione di leggi sacrosante».

Qualcuno ha subito gridato «traditori, traditori», riassumendo così in un'espressione il clima infuocato dell'assemblea. Troppi problemi ancora sul tappeto, 50 mila pratiche di pensione «indirette», ancora invase, un'assistenza sanitaria che fa acqua da tutte le parti, contribuiscono a rinforzare gli invalidi di guerra la convinzione di essere l'ultima ruota del proiettile.

«Non ci bastano più le belle parole pronunciate nelle celebrazioni ufficiali — è stata l'opinione comune — vogliamo essere assistiti come si deve».

Nel corso dell'assemblea, alla quale ha partecipato anche Eugenio Mattarelli del Comitato centrale dell'Anmig, sono stati consegnati 43 diplomi e medaglie a soci benemeriti della guerra 1915-1918.

A.M.L.

■ Iscrizioni — Le pre-iscrizioni alla scuola elementare parificata «I. S. Morpurgo» di via del Monte 3 sono aperte fino al 31 maggio. Per informazioni telefonare al 65016.

PREPARATO SU MISURA DALL'ISTITUTO PER LA NUTRIZIONE

## Un menu «personalizzato» per le scolaresche di Duino

Basta con le diete «casual». Tra qualche giorno i 300 alunni delle scuole di Duino-Aurisina consumeranno i loro pasti di mezzogiorno preparati con metodi scientifici. Niente fritti, niente calorie in eccedenza, basta con i megapanini e le pietanze sofisticate. L'istituto per la nutrizione, che ha formato due mesi fa una convenzione con il Comune di Duino, ha predisposto dei nuovi di zecca. E secondo il parere degli esperti, con questo sistema si prenderanno i tradizionali due piccioni con una fava: nutrizione corretta e una prima spinta verso l'educazione alimentare.

L'altra sera nella scuola elementare di Duino, alla illustrazione dei nuovi menu, erano presenti numerosi genitori. In fondo la rivoluzione alimentare coinvolge i bambini di 9 matrone comunali e una

statale, e di due elementari a tempo pieno. E, come è logico, non sono mancate le perplessità, i mugugni per una novità considerata forse inutile. Alla ribalta sono salite due filosofie, due modi completamente diversi di intendere l'alimentazione. Da una parte la posizione tipicamente italiana del «mangia finché puoi», dall'altra l'asettica e inattuabile moderazione della scienza.

Una delle principali preoccupazioni dei genitori è stata la scarsa quantità delle pietanze fornite a bambini. Ma Aldo Raimondi, il direttore dell'Istituto per la nutrizione, ha fugato subito ogni dubbio. «I menu che abbiamo preparato — ha detto — forniscono ai ragazzi circa il 55 per cento del fabbisogno calorico di una giornata, e l'80 per cento di vitamine, sali minerali e proteine. Inoltre puntiamo molto su

verdure e frutta fresche, su cibi semplici, ma gustosi. E poi tentiamo di introdurre nella dieta del bambino un piatto unico, come carne e polenta, o gnocchetti e spezzatino. Si tratta di un'usanza tipica dell'alimentazione mediterranea».

Nel primi tempi ci sarà senz'altro qualche problema da risolvere. Ad esempio quello della temperatura delle pietanze. I genitori si partono tutti insieme dalla cucina centralizzata di Borgo S. Mauro, chiuse in contenitori termici, e per strada si raffreddano. «Non sarà un dramma — ha commentato Raimondi — se l'ultima scuola ad essere servita riceverà i cibi freddi, potrà sempre organizzarsi con la propria cucina per riscaldarli».

Alessandro Mezzana Lona

## Stato civile

NATI: Buzzati Christian, Croce Marco, Wolf Diego, Gasperutti Carlo, Risegari Iris.

MORTI: Mini Giorgio, 30; Siliotti Maria, 88; Skerbec Giustina, 86; Giulio Oliva ved. Orlo, 79; Franzini Ferdinando, 79; Renzo Albina ved. Hamorle, 84; di Manzano Bianca ved. Zago, 78; Bruch Nerina in Stefanello, 61; Fozzer Amelia ved. Resetti, 81; Vescovo Francesco, 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pellegrino Roberto, guardia di P. con Piccolo Rosina, insegnante; Totaro Matteo, agente G.F. con Frattarolo Antonietta, casalinga; Barbara Giuseppe Salvatore, pensionato con Barbara Giuseppe, impiegata; Natali Marco, segr. d'albergo con Schepis

Paola, impiegata; De Angelis Pietro, guardia di P. con Mercatanti Vincenza, operaia; Lastella Roberto, agente P.S. con Tina Graziella, casalinga; Inglesio Sebastiano, carabinieri con Gatto Miriana, signora; Ranieri Roberto, ferroviere con Leghissa Arianna, infermiera; Bognolo Ezio, impiegato con Venti Tiziana, impiegata; Bertoli Marco, impiegato con Motta della Rita, impiegata; Gostisa Walter, operaio con Rupprick Nives, impiegata; Regente Dorian, elettricista con Cennar Grazia, commessa; Bacer Alessio, impiegato con Tauer Patrizia, insegnante; Pugliese Francesco, operaio con Emili Enica, impiegata; Tre Paolo, operaio con Gornizzi Daniela, impiegata; Vianello Ruggero, esercente con Borghese Giancarla, ca-

salanga; Calzi Igor, tornitore con Bergamasco Susanna, impiegata; Basse Silvio, impiegato con Del Bello Gianfranco, commessa; Margon Giorgio, netturbino con Tulach Eugenia, impiegata; D'Amore Paolo, impiegato con Lepirina Rossana, insegnante; Michelazzi Walter, operaio con Macorini Donatella, tec. laborat.; Fragiaco Umberto, elettromeccanico con Buttolo Gemma, impiegata; Pelizzari Gerardo, impiegato con Barci Fiorella, impiegata; Franco Giorgio, esp. macchina con Ullmann Claudia, casalinga; Cusimano Ennio, impiegato con Sodnik Denia, impiegata; Crevatin Amadeo, pensionato con Trevisan Costantina, pensionata; Costagliola di Mignovillo Fulvio, banconiere con D'Agostino Elisabetta, im-

piegata; Felluga Giuliano, impiegato con Bassan Licia, impiegata; Vittori Roberto, elettricista con Tribbiani Brunilde, Pia, infermiera; Clun Gino, impiegato con Leonardi Giuseppe, casalinga; Lovrina Franco, operaio con Sossi Loredana, commessa; Laura Giuseppe Domenico, Garbino, dirigente F.S. con Bruno Flomena, insegnante; Lenardon Mauro, operaio con Sirotich Nerina, impiegata.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.

Partecipazioni Bomboniere Regali

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

ORO = RAFFINATEZZA  
ORO = NOBILTÀ  
ORO = RICCHEZZA  
ORO = ETERNITÀ  
ORO = CORSO ITALIA, 28 1° PIANO

Un vasto assortimento di oreficeria a peso a prezzi eccezionali.



## GIORNALE DI TRIESTE

LEZIONI FINO AL 14

Finiscono l'anno  
gli universitari  
dai capelli grigiAperti a tutta la cittadinanza  
i corsi delle ultime settimane

L'Università della terza età si appresta a chiudere il suo primo anno accademico. Il 14° prossimo, con la conferenza del medico e studioso Carlo Sirtori di Milano avranno termine i quattordici corsi didattici, articolati in 138 lezioni che vedono affluire gli studenti dai capelli grigi nelle aule di via Manzoni di via Tigor e di via Stuparich. L'ottimo successo dell'iniziativa è dovuto all'impegno disinteressato di 57 docenti per lo più universitari, i quali hanno svolto lezioni per i 550 iscritti.

Si sono registrate presenze medie di 110 persone entusiaste e attente sia al regolare andamento dei corsi, sia al buon funzionamento della segreteria, un decisivo contributo è stato offerto dal gruppo di venti assistenti collaboratori, sorto spontaneamente per assistere la volontà e la capacità delle persone della terza età di essere utili a se stesse e alla società.

L'Università ha svolto, in palestra, quattro corsi di yoga con la presenza media di 12 iscritti e per complessive quaranta ore di lezione. Sono state organizzate sei visite guidate, al museo Morpurgo e Sartorio, all'Orto lapidario di San Giusto, alla cattedrale e agli scavi di Aquileia, all'osservatorio astronomico di Basovizza e alla centrale termoelettrica Enel di Monfalcone.

L'istituzione ha voluto essere presente con un docente e un iscritto al raduno di Torino dell'Associazione nazionale delle Università della terza età e con due dirigenti al congresso di Benevento.

Per il giorno 18 prossimo è prevista una colazione di lavoro aperta a tutti gli iscritti e simpatizzanti, durante la quale si tireranno le somme di questo primo anno di studio dell'ateneo dell'anziano.

Molto invitante il calendario che è stato predisposto per le due ultime settimane di attività: alle lezioni, qui di seguito elencate, potranno assistere, oltre agli iscritti, tutti

i cittadini che vorranno manifestare il loro interesse e la loro simpatia per questa nuova, affermata istituzione.

Ecco la serie degli incontri che, tranne quelli con indicazione diversa, si terranno nell'aula di via Manzoni 16:

domani, ore 17.30, prof. Giampaolo de' Ferris, «Glorie passate e realtà attuali del teatro Verdi»;

martedì, ore 17.30 (via Tigor 22), prof. Franco Firmiani, «Eugenio Scarpellini fra tradizione e innovazione»;

mercoledì, ore 16 (via Stuparich 1), il prof. Fulvio Camerini, «Arteriosclerosi, angina e infarto»;

giovedì, ore 17.30, prof. Fabio Gherzel, «Televideo e Videotex: il televisore a colori quale terminale domestico»;

venerdì, ore 17.30, prof. Maria Luisa Princivalli, «Questioni di analisi matematica»;

sabato, ore 10.30, prof. Bruno Cester, visita guidata all'osservatorio astronomico di Basovizza;

domenica 9, ore 17.30, prof. Bruno Maier, «Attualità e storicità di Italo Svevo»;

martedì 10, ore 17.30 (via Tigor 22), prof. Sergio Moles, «Pittura illusionistica in pittura padana nel Rinascimento»;

mercoledì 11, ore 16 (via Stuparich 1), prof. Fulvio Camerini, «I progressi in cardiologia negli ultimi vent'anni»;

giovedì 12, ore 8, con appuntamento in piazza Oberdan, davanti alla Sip, visita guidata dal prof. Giuseppe Cusato alla Basilica e agli scavi di Aquileia;

venerdì 13, ore 17.30, dott. Emilio Felluga, «Lo sport e le sue strutture a Trieste e in provincia»;

sabato 14, ore 10.30, prof. Carlo Sirtori, «Le possibilità scientifiche e attuali per conservare e recuperare la giovinezza».

## SEGNALAZIONI

Carte bollate  
per concorsi

In questi giorni molti giovani presentano al Comune le domande per partecipare a concorsi pubblici non riservati. I documenti di studio allegati vengono redatti su carta da bollo o bollati con lire 700 come richiede la legge 1977/36. L'ufficio del Comune invece invia i documenti all'Ufficio del Registro e bollo il quale convoca gli interessati per regolarizzare i documenti versando quanto manca e multando di conseguenza i concorrenti.

Poiché le opinioni sono contrastanti sarebbe d'uopo che l'Ufficio della Finanza, a ciò preposto si pronunciasse e confermasse la validità della legge 1977/36 che prevede la bollatura con lire 700 dei documenti scolastici presentati per qualsiasi uso compreso la partecipazione ai concorsi pubblici. Giovanni Giuliani.

## Piccolo albo

Il degente del letto numero 6 della Terza medicina desidera ringraziare pubblicamente i medici e tutto il personale di quel reparto.

## A scuola sulla Dionea

Con diversi successivi imbarchi gli alunni delle terze e quarte classi dell'Istituto nautico, accompagnati dai docenti, hanno compiuto esercitazioni in mare con la motonave «Dionea» del Lloyd Triestino, in servizio di linea al comando del capitano di lungo corso, Bruno Norbedo, direttore di macchina il cap. Claudio Cicogna.

Così gli allievi hanno avuto modo di rendersi conto di alcuni aspetti della condotta di una nave in servizio commerciale. Si è notato un notevole interesse e, nella maggior parte dei casi, gli studenti si sono dichiarati entusiasti dell'esperienza; tutti esprimono gratitudine all'equipaggio per la cordiale accoglienza.

Le esercitazioni sono state intense e proficue, grazie anche alla preziosa collaborazione del comandante e di tutto il personale di bordo.

La nave, la sua struttura, il suo allestimento, il suo impianto propulsivo sono stati esaminati a fondo. Si sono svolte, a seconda del grado di preparazione degli allievi,

## I «pirati» dei rifiuti

Ho visto la foto con articolo elogiativo dei concittadini che fanno la fila per pagare la tassa sui rifiuti. Molto bravi. Esiste però anche il rovescio della medaglia: ci sono cittadini che evadono impunemente questo tributo.

Credo che essi siano una notevole percentuale e lo desumo dal fatto d'avere assistito di persona alla consegna delle bollette da parte di un incaricato. Egli aveva solamente 5 o 6 cartelle per un condominio di 12 appartamenti. Stessa percentuale nel condominio attiguo. Al lettore le conclusioni.

Come mai il Comune, perennemente in deficit, è incapace di effettuare un'indagine capillare per individuare questi «portoghesi» che fanno pesare sui contribuenti la loro evasione?

Avrei un suggerimento: ad ogni utente di contatore elettrico corrisponde un appartamento o locale di proprietà o in affitto. Sarebbe quindi sufficiente controllare se ad

ognuno di essi corrisponde una notifica di tassa sui rifiuti. E forse un'operazione impossibile per il nostro Comune?

Credo che il costo dell'operazione sarebbe ampiamente ripagato dai maggiori introiti. Desidererei una risposta dai competenti organi comunali. G. Bevilacqua.

Transito con frequenza lungo la camionale che passa subito a monte dell'Ippodromo e sul lato destro, salendo la strada, tra il deposito di autoveicoli fuori uso Morselli e la ditta Marsich, per circa 200 metri c'è una discarica, chiaramente abusiva, di tutti i generi di rifiuti con prevalenza di materassi. Uno spettacolo che fa vergogna alla città.

credo che con poca spesa, quattro uomini di buona volontà e un camion, si potrebbe bonificare la zona in una o due giornate. Ci pensi l'assessorato di manutenzione della città pulita, come desiderano tutti i triestini degni di questo nome. Cordiali saluti Guido Gussella.

Il discorso potrebbe essere esteso a parecchie località dell'altipiano, ma sarebbe già molto cominciare dalla zona indicata per dimostrare la buona volontà delle nostre autorità di mantenere la città pulita, come desiderano tutti i triestini degni di questo nome. Cordiali saluti Guido Gussella.

La classe terza «F» e l'insegnante Marzi della scuola elementare «F. Dardi» ringraziano i biologi del laboratorio di biologia marina di Aurisina Filtri per la cortesia dimostrata durante la visita e per l'interessante lezione fatta sull'ambiente marino del nostro golfo.

I genitori degli alunni che hanno partecipato al soggiorno montano organizzato a Sappada, dal Consiglio del Circolo, dal preside e dal corpo insegnante della scuola, ringraziano tutti coloro che hanno collaborato, con gentilezza, zelo e operosità, alla riuscita dell'iniziativa.

I ragazzi sono rimasti entusiasti sia della perfetta organizzazione, sia del signorile trattamento nell'albergo in cui risiedevano.

La preside, gli insegnanti e gli allievi delle classi prime «B» e «D» della scuola media «Divisione Julia» ringraziano il Comune per aver potuto effettuare una visita al municipio e in particolar modo l'assessore dott. Alfieri Seri per la cortese accoglienza e per le interessanti spiegazioni.

Gli insegnanti e gli alunni delle scuole elementari «Padova» e «Chiadino» ringraziano tutti i componenti l'orchestra a fiati del teatro «Verdi» diretta dal maestro Sergio Siccardi per il concerto loro offerto con tanta competenza e bravura.

Gli alunni della terza «H» dell'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» assieme agli insegnanti ringraziano la direzione della Cassa di risparmio di Trieste ed in particolare il funzionario Corral per la cortese assistenza prestata durante la visita al Monte dei pegni. Un ringraziamento va inoltre al signor Secoli e al presidente della Camera di commercio per aver autorizzato la visita alla Borsa della nostra città. Tali iniziative dell'Istituto «Leonardo da Vinci» si collocano in un quadro di contatti fra scuola e realtà economico-produttiva della città.

Si inaugura oggi nella sala d'arte «Moderna» una mostra dell'artista concittadino Luigi Forgnini, che potrà essere visitata sino al 10 prossimo, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali (festivi solo il mattino).

La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

Espongono le nuove incisioni. La mostra continua sino al 2 maggio. Orario feriali: 17.30-20, sabato: 10.30-17.30, domenica: 10.30-13.

## SE FINO A IERI C'ERANO ALMENO 7 BUONE RAGIONI

## 1 LE ORIGINI:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE è nata e vissuta a Trieste: è una banca di casa e conosce, perché li vive, i problemi e la realtà economica di Trieste.

## 2 L'ESPERIENZA:

In 25 anni di attività la BANCA DI CREDITO DI TRIESTE ha accumulato un'impareggiabile patrimonio di conoscenze e di esperienza.

## 3 LA SOLIDITÀ FINANZIARIA:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE anche se non è la banca più grande non ha nulla da invidiare in quanto a risorse e a solidità economica.

## 4 I SERVIZI:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE offre ai risparmiatori ed agli operatori economici tutti i servizi bancari con competenza ed efficacia.

## 5 LA SPECIALIZZAZIONE:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE, banca agente per il commercio con l'estero, può vantare una particolare competenza nelle operazioni commerciali con l'estero.

## 6 LA FIDUCIA:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE, sempre molto attenta alle esigenze degli operatori economici, gode di particolare fiducia nell'imprenditoria artigiana e commerciale, fiducia che la BCT ha sempre ricambiata.

## 7 IL RAPPORTO UMANO:

La BANCA DI CREDITO DI TRIESTE, banca di casa, ha sempre trattato ogni cliente come un amico. La banca è un servizio a disposizione di tutti e tutti devono trovare una risposta competente ma anche cortese ed amichevole.

## PER PREFERIRE LA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE

OGGI C'È UNA RAGIONE DI PIÙ  
LA NUOVA AGENZIA DOMIO

Perché l'Agenzia Domio offre gli stessi servizi e la stessa esperienza maturata in 25 anni dalla BANCA DI CREDITO DI TRIESTE.

Perché l'Agenzia Domio sorge in una zona in cui imprenditori e operatori economici hanno particolare bisogno di servizi rapidi ed efficienti.

Perché a Domio c'è qualcosa di nuovo: l'AUTOSPORTELLO, tutte le operazioni bancarie senza nemmeno scendere dalla macchina, e per chi ha più tempo anche il parcheggio è sicuro!

## DA 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

BCTB BANCA DI CREDITO DI TRIESTE

TRŽAŠKA KREDITNA BANKA

SEDE Via Filzi 10 - Tel. 61446

AGENZIA DOMIO Domio 227 - Tel. 831131

## ORE DELLA CITTÀ

## La Trieste di Saba

«Trieste come la vide Saba» s'intitola un concorso per le scuole promosso dalla Biblioteca civica, dal comitato per le memorie a Saba e dal provveditorato agli Studi. Possono partecipare gli alunni delle classi elementari e medie con un'opera figurativa corredata da un appropriato commento e quelli delle classi superiori con un compito scritto. I lavori dovranno pervenire alla Biblioteca civica di piazza Horta 4 (consegne dalle 8.30 alle 20 dei giorni feriali) e verranno esposti dal giorno 9 nella sala ragazzi di quella sede, dove il 21 prossimo si procederà alla premiazione.

## Industria di ieri

Chiusa oggi per la Festa del lavoro, la mostra «Industria triestina tra Ottocento e Novecento» allestita alla Stazione marittima, si riaprirà domani e verrà prolungata, dato il buon successo, sino all'8 prossimo con il seguente orario: feriali 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30, domenica ventura solo il mattino. Per venerdì alle 17 è annunciato un incontro con i lavoratori anziani, al quale sono invitati a partecipare gli insegnanti che hanno accompagnato le scolaresche in visita alla rassegna. Seguirà una banchetta.

## Diritti del malato

Dal 15 gennaio scorso è insediata la Commissione istruttoria della Sezione di Trieste del Tribunale per i Diritti del malato. È prevista per il 14 giugno, III Giornata Nazionale dei Diritti del malato, la sessione pubblica del Collegio giudicante, con la proclamazione della Carta dei Diritti del malato.

## Amici dei funghi

Il museo civico di Storia naturale e la sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, propongono per l'incontro del lunedì l'argomento: «I cerchi delle streghe» illustrato da Bruno Denini. L'appuntamento è per le 19 di domani nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

## Micologi di Muggia

Per domani alle 20 a Muggia, nella scuola De Amicis di via D'Annunzio, la sezione locale del gruppo micologico «G. Bresadola» ha in programma un incontro sul tema «Il genere Clitocybe nei suoi vari aspetti: ecologico, tossicologico e gastronomico», a cura di Anna Dolzan e Franco Bersani.

## Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18, nella sede dei Testimoni di Geova di via Scala Santa 17, a Romano, Gino Folini terrà una conferenza biblica sul tema «Un popolo puro che onora Geova». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

## Barman vincitore

Gianfranco Tumburus, triestino, barman alla vecchia trattoria «Al Ponte» di Gradisca d'Isonzo è il vincitore della selezione Nord Italia del «Martini Gran Prix» 1983, riservata ai giovani barman di tutto il mondo. Questa di Sanremo è stata l'ultima delle tre selezioni della competizione internazionale: le altre due si sono svolte nei giorni scorsi ad Ischia (Centro Italia) e Agrigento (Sud Italia). I tre vincitori rappresenteranno l'Italia alla finalissima di Pesone, in Piemonte (Torino), il 30 giugno prossimo.

## Benvenuta, Martina

Ha battuto allegramente sulla sua tastiera il nome «Martina», il tipografo Giorgio Marchesich, nostro caro compagno di lavoro, per salutare l'arrivo della sua secondogenita. Al papà e alla mamma, Laura, le nostre più vive congratulazioni alla piccola infantina auguri di felicità.

## Assemblea Astad

Il 10 prossimo, nella sala delle conferenze del Circolo culturale «Il Carso», di via Mazzini 12, si terrà alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda, l'assemblea generale dei soci dell'Astad. All'ordine del giorno: relazione, bilancio consuntivo e di previsione, varie.

## Fedora Vitali alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico-letteraria, nelle sale del caffè Tommaseo, è dedicato alla scrittrice Fedora Vitali e al suo recente libro «Vita in terre quasi dimenticate». Di questo nuovo romanzo parlerà il dott. Sergio Brossi e Lidia Benzi Frangiamone ne leggerà alcune pagine significative. L'appuntamento è per le 19.

## Crs Julia

Mercoledì con inizio alle 20.30, nella sede di via Coroneo 13, Gianfranco Lochè presenterà per il Crs Julia, dispositive a dissolvenza, sonorizzate dal titolo «Noi quassù: 12 proprietà cariche».

## Proprietà edilizia

Giovedì con inizio alle 18, nella sede di via della Zonta 2 dell'associazione della Proprietà edilizia, si terrà la consueta riunione mensile.

## VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI  
EREDITARIE - VOLONTARIE

## Vendita senza incanto

di 40 lotti di vari beni provenienti dal fallimento della Soc. CELERTAS, a prezzi scontati del 30% rispetto la stima giudiziaria, comprendenti:

## 16 macchine Olivetti

da scrivere elettriche di vario tipo, oltre da calcolo, duplicatori, scaffalature e mobili per ufficio. Distribuzione gratuita del Bollettino settimanale, con la descrizione dettagliata ed informazioni per la visita dei beni, in piazza Goldoni 1.

## Sabato alle ore 11 asta

In via Gravisi 131, di sei autoveicoli Simca, Alfa, Fiat, Mini Cooper, Opel e varie casse di bottiglie vuote.

## Sabato alle ore 16 asta

In Annunzio 2, di 2000 pentoloni di tela, macchine elettriche per attrezzatura bar-pizzeria, televisori, banchi, tavoli, sedie e di altri mobili vari, tutto a qualsiasi offerta.

ed inoltre, ancora, di un ciclomotore Ciao, di 60 lotti di prodotti alimentari in vendita fallimentare, di orologi, anelli ed altri oggetti preziosi.

## Nozze d'oro

Sante Gamba, «ragazzo del '98» e sua moglie Alda festeggiano oggi le nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, parenti e amici.



Davanti all'altare della chiesa di Romano, si sono ritrovati, a cinquant'anni dalle nozze, Renato Rake e Anna Vetti, ai quali le figlie, i generi, i nipoti, il pronipote e tutti gli altri congiunti augurano ogni bene. Alle due anziane coppie felicitazioni vivissime.

## Consolato jugoslavo

In occasione della Festa del Lavoro, gli uffici del consolato generale della Rf di Jugoslavia a Trieste rimarranno chiusi al pubblico domani e martedì 3.

## Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

## Assemblea commercianti

Presso la sala dell'Associazione commercianti al dettaglio di Trieste, in via S. Nicolò 7, si è svolta il giorno 18 c.m. l'assemblea straordinaria del Gruppo salumai. Durante l'assemblea sono stati distribuiti i Premi professionalità e i diplomi ai commessi e apprendisti più meritevoli. Commessi: 1) Perovich Anita, della Salumeria Tavelli & Paviot, via Aquileia 7; 2) Pesarino Giorgio, della antica salumeria Masè Renato, via Gallina 4; 3) Covacich Mario, della salumeria Taberna, via Combi 14. Apprendisti: 1) Lantieri Luca, della tipica salumeria artigiana Tullio Masè, via Cricoli 20; 2) Chimenti Alessandro, della salumeria Botteri Francesco, via Carducci 34.

## Equipe Ricerca Argas

L'Argas, accademia regionale giuliana acconciatori per signora, via Geppa, 2 comunica ai soci e colleghi che lunedì 2 maggio alle ore 9 si terrà un seminario illustrativo con l'Equipe di Ricerca. Per informazioni telefonare venerdì (ore 21-22) in sede al 82394.

## Ali ai piedi

da Sanitaria Giuliana, via Ginastica 30/A tel. 762253, con Scholl's, Corti, Samagen, Promenade.

## Da Mode Isabelle

Via Paduina 91. Proposte raffinate per le occasioni importanti e idee novità nelle collezioni mare '83.

## SEMPRE ALLA MODA

Senza spendere troppo

LAVORATORE  
Grandi Magazzini



## GIORNALE DI TRIESTE

LE PRESENZE TURISTICHE NELLA NOSTRA PROVINCIA DURANTE L'82

Solo gli inglesi amano Trieste  
tutti gli altri l'hanno disertata

Calo generale da non attribuire solo alla flessione degli jugoslavi

Meno turisti da tutti i paesi (esclusa la Gran Bretagna) nel corso dell'82 a Trieste. La flessione è stata in media del 6,7 per cento in meno rispetto all'anno precedente, cifra che corrisponde a 20.910 clienti in meno ospitati negli esercizi alberghieri della provincia di Trieste (da 312.071 a 291.161).

Ma non è l'unico dato negativo: è diminuito anche il numero complessivo dei pernottamenti, passati da 641.584 a 607.392, cioè il 5,3 per cento in meno. Confrontando queste cifre si osserva che la durata media del soggiorno di questi turisti nella nostra zona è stata alquanto breve, non avendo superato le 2,1 giornate a persona.

A determinare l'accennata flessione del movimento turistico hanno concorso sia il diminuito numero dei turisti italiani, scesi da 171.015 a 158.593, con un calo del 7,3 per cento, mentre le rispettive giornate di presenza (364.635) sono diminuite del 5,3 per cento, sia la contrazione verificatasi nell'afflusso dei turisti stranieri.

Questi ultimi (che nel 1981 erano stati 141.056) nello scorso anno sono, infatti, scesi a 132.568 unità, con una diminuzione di 8.488 unità, pari al 6 per cento. Contemporaneamente, è diminuito anche il numero delle giornate che es-

si hanno trascorso nella nostra provincia, scese a 242.747, contro le 256.473 dell'anno precedente. Inoltre, la durata media del soggiorno individuale è risultata particolarmente limitata: 1,8 giornate per turista.

Al riguardo, va rilevato che il calo dei turisti stranieri non è attribuibile soltanto al diminuito afflusso dei visitatori jugoslavi, determinato dai noti provvedimenti restrittivi adottati dalle autorità governative della vicina Repubblica, ma ha praticamente interessato tutte le correnti turistiche alimentate dai vari Paesi europei ed extraeuropei, fatta eccezione per la Gran Bretagna.

Infatti, se in cifre assolute la flessione di maggiore entità — pari a 5.088 clienti, cioè all'8,3 per cento — ha riguardato la corrente jugoslava, in cifre percentuali i cali registrati nell'afflusso dei turisti provenienti dagli altri Paesi sono stati, in taluni casi, ancor più elevati.

Ed ecco, in sintesi, le percentuali di diminuzione, per quanto attiene al numero dei clienti ospitati negli esercizi alberghieri della provincia di Trieste, distinti secondo il Paese di provenienza: Svizzera, 13,9 per cento; Benelux, 12,6; Paesi Scandinavi, 12,3; Austria, 12,2; Germania, 9,6;

Jugoslavia, 8,3; Stati Uniti, 2,8; Francia, 2,3.

Unica eccezione — come si è detto — la Gran Bretagna, dalla quale nel 1982 sono giunti nella nostra provincia 3.451 turisti, con un aumento del 28,5 per cento rispetto all'anno precedente.

Un'analisi dei dati, a livello territoriale, rivela che la flessione verificatasi nel movimento complessivo dei clienti che nel 1982 hanno pernottato nella provincia di Trieste ha colpito tanto la città (nella quale è stato registrato un calo del 7,8 per cento negli arrivi) quanto le zone di Muggia (4,8 per cento, in meno) e di Sistiana (4,9 per cento in meno).

Quest'ultima, peraltro, pur con un minore afflusso complessivo di turisti, ha totalizzato un numero di "giornate di presenza" superiore a quello registrato nel 1981.

## La Uildep sull'Automobile club

Che l'Automobile club di Trieste si provveda di una struttura dirigenziale capace e immune da ingerenze esterne: è quanto chiede la segreteria provinciale del sindacato lavoratori entusiasti in una lettera inviata al presidente dell'Ac Moncini. Ad avviso dell'Uildep, la copertura della pianta organica non è sufficiente a risolvere tutti i problemi riguardanti i lavoratori addetti e a rilanciare l'ente attraverso una riorganizzazione degli uffici e dei servizi. Si chiede fra l'altro che la dirigenza sia in grado di organizzare e rilanciare le attività tradizionali.

ALLA SEZIONE SERVOLA-CHIAROBOLA

La riforma sanitaria  
e l'impegno della Dc

Analisi dei consiglieri Vattovani e Vignini

«La Dc conferma la sua fiducia nella legge di riforma sanitaria che va attuata completamente, aggiornata e precisata in qualche punto secondo i dettami dell'esperienza e delle mutate realtà socio-sanitarie del Paese ed è convinta che la rapida approvazione del Piano sanitario nazionale sarà un contributo fondamentale alla realizzazione di tale impegno, così si è espresso il consigliere comunale Lucio Vattovani, segretario della sezione di Servola e Chiarobola, aprendo i lavori di una affollata assemblea di soci e simpatizzanti dc, convocata alla sezione di Valmaura, per discutere i problemi della sanità.

La Dc è stata accusata di aver scelto una via neo-liberista imboccando una strada che porterebbe all'insicurezza sociale per i ceti emarginati e più deboli. Niente di più falso e propagandistico, ha esclamato Vattovani. La Dc non ha mai rinunciato e non intende rinunciare al suo ruolo di forza innanzitutto popolare.

Non può però limitarsi, come è facile fare per il Pci e la LpT, alla demagogia pre-elettorale ma deve fare i conti con la realtà, indicando scelte e soluzioni. E realtà significa contenere entro limiti accettabili il disavanzo della spesa pubblica.

Come? La Dc ha avuto il coraggio di avviare un'analisi anche impietosa ed ha avanzato, ha concluso Vattovani, una proposta chiara e precisa: razionalizzazione delle strutture sanitarie e loro migliore diffusione sul territorio in modo da evitare sprechi e disfunzioni; valorizzazione della centralità medica e di tutte le altre figure professionali che operano nel campo della tutela della salute; programmazione dell'azione sanitaria in una logica di tutela e prevenzione e non più di sola «cura» della malattia; perequazione del sistema contributivo e, infine, corretto rapporto fra intervento pubblico e privato.

E seguita un'ampia relazione da parte del consigliere regionale Arturo Vignini, presidente della Commissione igiene e sanità sull'attività legislativa nel settore sanitario e socio-assistenziale in questi ultimi anni, a partire dalle leggi regionali di istituzione delle Unità sanitarie locali nella nostra regione sino a quelle sugli anziani, sui tossicodipendenti, sull'assistenza sociale, sui consultori familiari ed alle ultime sui presidi multiprofessionali di prevenzione, che completano l'ampia normativa già approvata sull'igiene industriale e sulla tutela dell'ambiente.

## Occasioni di primavera

a cura PK

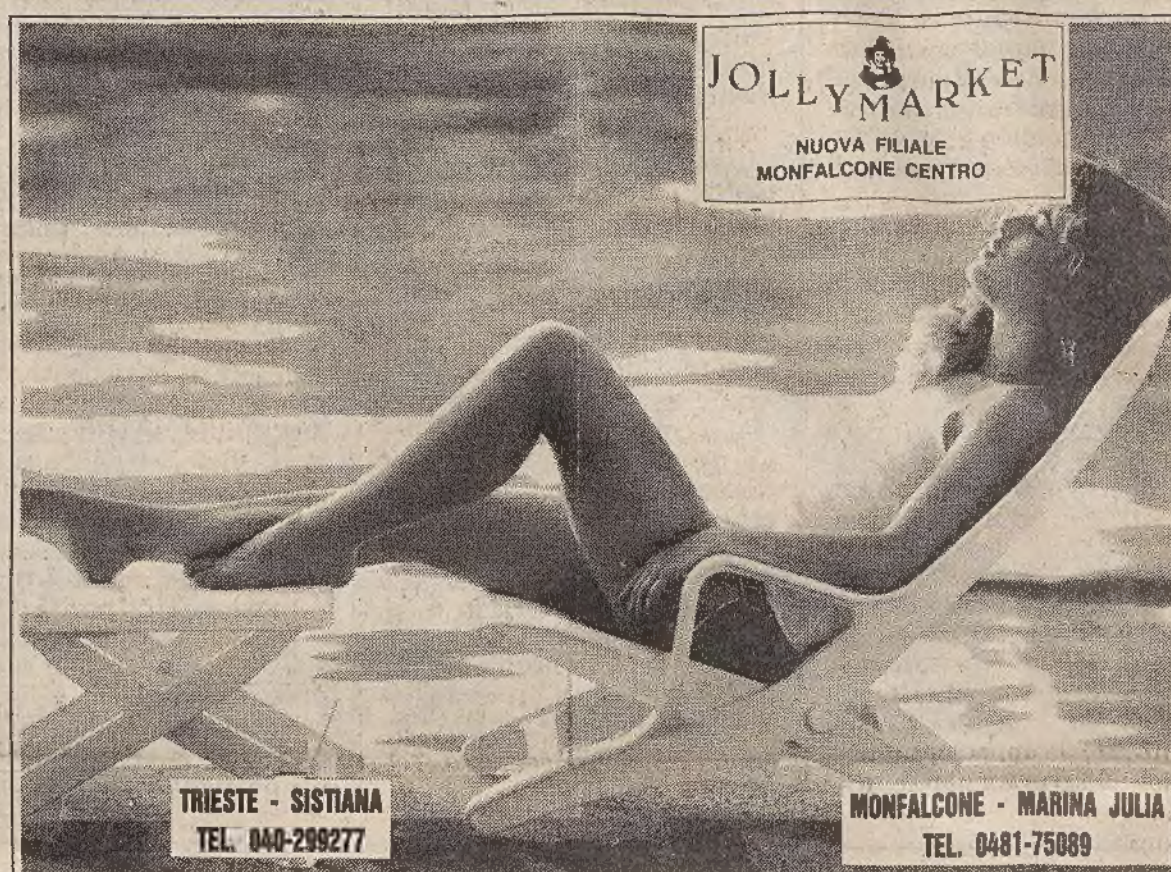


Da martedì 3 maggio

## vendita totale

per restauro  
su tutti i capi d'abbigliamento  
con

sconti fino al 50%



La ditta JOLLYMARKET specializzata nei mobili in polipropilene «da dimenticare all'aperto» non è presente all'Esposizione '83 perché impegnata nella

Vendita promozionale con sconti effettivi del 20-30%

su tutto l'arredamento per il giardino nel  
NUOVO NEGOZIO DI MONFALCONE CENTRO - Via Mazzini 22 (vicino campo S. Michele)  
— Vasto assortimento ceramica artistica di Bassano —

Com. al Com. dd. 18/4/83

## LO SPORTELLINO A DOMIO

È una nuova banca?  
No, qualcosa di più

È stata inaugurata ieri mattina la prima agenzia fuori sede della Banca di credito di Trieste. Il nuovo sportello è situato nel nuovissimo centro sociale di Domio, aperto domenica scorsa e intitolato alla medaglia d'oro della Resistenza Antonio Umkar.

La realizzazione di questo nuovo centro operativo della Banca di credito triestina trascende il significato puramente economico — come ha sottolineato il sindaco di San Dorligo Edvin Svab — perché dà risalto alla vitalità della comunità slovena ricostituendo quel tessuto economico che il fascismo aveva cancellato.

Ma è significativa anche la collocazione di questo nuovo sportello bancario — come ha rilevato il presidente del consiglio di amministrazione della Banca di credito, Libero Polojaz — in questa località, punto di incontro tra le periferie di tre centri, Trieste, Muggia e San Dorligo. È punto di incontro anche tra la popolazione italiana e quella slovena, oltre che tra la zona industriale e la campagna.

Insomma anche la banca, come il centro sociale in cui è ospitata, assume una fisionomia particolare oltreché un ruolo di stimolo economico per la popolazione che abita in questa zona così composta.

Il presidente Polojaz ha ribadito la soddisfazione dell'istituto di credito da lui rappresentato per aver potuto realizzare, dopo ventisei anni dalla sua costituzione, la sua prima «dipendenza» fuori dal territorio comunale del capoluogo.

Polojaz ha quindi illustrato

il servizio bancario che il nuovo sportello (che avrà un organico di quattro impiegati e un collegamento diretto con il centro elettronico della sede di via Filzi) sarà in grado di offrire.

Tra le novità: l'organizzazione del lavoro che si avvarrà dell'operatore unico. Il cliente cioè potrà svolgere tutta l'operazione bancaria con un solo impiegato.

Inoltre sarà in funzione l'«autospertello», grazie al quale il cliente potrà fare tutte le operazioni senza scendere dalla propria automobile. Si tratta dell'unico servizio del genere esistente nella nostra provincia; servizio che specie per gli handicappati costituisce una notevole facilitazione.

## FURIBONDA RISSA IN UN LOCALE DI CAVANA: TRE ARRESTI

«Lasciate in pace i clienti e uscite!»  
E il bar divenne campo di battaglia

Quattro persone all'ospedale e tre arrestati per una furibonda rissa scoppiata poco dopo le 23 in un bar-tavola calda di Cavana. Quando la polizia è giunta in forze sul posto (via radio sono state diramate due «Giulie») vi è stato un fugi fuggi generale. Nell'interno del bar c'era una persona che grondava sangue dalla faccia, con in mano uno sgabello.

Mentre un uomo è riuscito ad eclissarsi per i vicoli più della cittadella, due sono

stati inseguiti e raggiunti dall'appuntato Jachetta e dalla guardia Mangelli. Durante la corsa uno dei due fuggitivi si è liberato di una forchetta, che è stata però raccolta dall'appuntato.

La rissa è iniziata nel bar-tavola calda di piazza Cavana 4/B per motivi futilissimi: l'invito ad uscire fatto ad un gruppetto di clienti alitici che stavano attaccando briglia con una persona tranquilla, che era al banco e si beveva il proprio bicchiere di vino.

Questo avventore, che è rimasto sconosciuto, è stato aggredito dai tre uomini i quali sono stati poi arrestati. Uno dei due proprietari del locale, Adriano Utinacci, che si trovava dietro al banco di mesita, è intervenuto invitando il gruppetto a smetterla e ad uscire dal bar.

Non lo avesse mai fatto. I tre, mollata la prima... «prede» si sono avventati contro di lui. In sua difesa è accorso suo fratello Riccardo, di 26 anni, che si trovava in cucina.

Sono volati pugni, calci, colpi di forchetta e (secondo un testimone oculare che ha telefonato in nottata in Questura, senza voler rivelare il proprio nome) anche colpi di cacciavite. Il bar si è trasformato in un vero e proprio campo di battaglia con un'infinità di bicchieri rotti, un vaso in frantumi e seggiole rovesciate e danneggiate.

Le due «Volanti» della Mo-

bile hanno riportato la pace. Le guardie Tuccio e Alessandri hanno accompagnato all'ospedale i feriti, che sono stati poi trasferiti in Questura. Giampaolo Scarpa (29 anni, Rotonda del Boschetto 3) è stato giudicato guaribile in quattro giorni per contusioni al dorso del naso. Silvano Antonutti (26 anni, via Paduina 13) ha riportato contusioni all'orecchio sinistro; guarirà in tre giorni. Dario Vittor (32 anni, piazzale Giarizzone 2) è stato dimesso con la prognosi di tre giorni per escoriazioni alla guancia sinistra alla mano sinistra e alle labbra.

Il co-proprietario del locale, Adriano Utinacci, ha invece riportato una vasta ferita al vertice del capo con contusione al. Guarirà in una settimana. Gli arrestati sono Vittor (risa, ubriachezza e porto di arma improprio: è l'uomo che nella fuga si era liberato della forchetta), Scarpa e Antonutti.

Intervento  
del prosindaco  
per la Terni

Il prosindaco Sergio Pacor ha informato l'altra sera il consiglio comunale sui risultati dei propri interventi presso la Finsider per un incontro, sollecitato anche dal consiglio di fabbrica della Terni, sull'attivazione del cosiddetto terzo prodotto che dovrebbe sopprimere al calo del mercato delle lingottiere e dei pani di ghisa.

Colo al quale è principalmente dovuta la crisi dello stabilimento di Servola. Il sottosegretario Giacometti — ha comunicato il prosindaco — ha dichiarato che un accordo di massima è intervenuto lo scorso 12 aprile con la società francese Cressaux per l'attivazione a Servola di una «raccorderia» legata alla produzione di tubi di quella società.

In questa fase, nell'attesa della stipulazione del vero e proprio contratto internazionale, un incontro a Roma — secondo il sottosegretario — non sarebbe opportuno. Entro un mese, ad avvenuta stesura del contratto, i partner locali verrebbero riconvocati a Roma — ha concluso il prosindaco — per un esame delle strutture dell'accordo.

LA JUVE HA VINTO...  
TUTTI AD ATENE PER LA

## COPPA DEI CAMPIONI

CON LA CROCIERA DI 8 GIORNI SULLA M/N LA PALMA (Venezia, Pireo, Santorini, Creta, Pireo, Corfù, Dubrovnik, Venezia)

21-28 MAGGIO 1983

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT  
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

## COMUNE DI MUGGIA

## Il sindaco

informa che presso il Dipartimento tecnico comunale risultano depositati fino a tutto il 18 maggio 1983 gli atti della IX Variante al Piano Regolatore Generale di adeguamento al P.U.R.G. ai sensi del 2.º comma dell'art. 32 della L.R. 9.4.1968, n. 23 come modificata e integrata con L.R. 17.7.1972, n. 30.

Entro il 7 giugno 1983, a termini delle vigenti leggi, enti e privati possono presentare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del piano stesso.

## Consegnata la prima BX a Trieste



Il giorno 29 aprile, in concomitanza con il lancio nazionale della CITROËN BX, la concessionaria PLAHUTA, via Brigata Casale 1, ha effettuato la consegna della prima BX triestina.

**CHI VINCERÀ I PRIMI 100 MILIONI?**

Partecipa al Superconcorso Standa 2 miliardi di premi. Potresti essere tu il fortunato vincitore dei 100 milioni estratti ogni giovedì su Canale 5 durante Superflash.

Buona fortuna con **STANDA**



## AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23235 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Landron 34, tel. 85001 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 7730315 - BRESCIA: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/55, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o incomprensione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 250, numeri 4-6 lire 24 lire 550, numeri 7-9 lire 24 lire 550, numeri 10-12 lire 15 lire 17 lire 18 lire 19 lire 20 lire 21 lire 22 lire 23 lire 24 lire 25 lire 26 lire 27 lire 28 lire 29 lire 30 lire 31 lire 32 lire 33 lire 34 lire 35 lire 36 lire 37 lire 38 lire 39 lire 40 lire 41 lire 42 lire 43 lire 44 lire 45 lire 46 lire 47 lire 48 lire 49 lire 50 lire 51 lire 52 lire 53 lire 54 lire 55 lire 56 lire 57 lire 58 lire 59 lire 60 lire 61 lire 62 lire 63 lire 64 lire 65 lire 66 lire 67 lire 68 lire 69 lire 70 lire 71 lire 72 lire 73 lire 74 lire 75 lire 76 lire 77 lire 78 lire 79 lire 80 lire 81 lire 82 lire 83 lire 84 lire 85 lire 86 lire 87 lire 88 lire 89 lire 90 lire 91 lire 92 lire 93 lire 94 lire 95 lire 96 lire 97 lire 98 lire 99 lire 100 lire 101 lire 102 lire 103 lire 104 lire 105 lire 106 lire 107 lire 108 lire 109 lire 110 lire 111 lire 112 lire 113 lire 114 lire 115 lire 116 lire 117 lire 118 lire 119 lire 120 lire 121 lire 122 lire 123 lire 124 lire 125 lire 126 lire 127 lire 128 lire 129 lire 130 lire 131 lire 132 lire 133 lire 134 lire 135 lire 136 lire 137 lire 138 lire 139 lire 140 lire 141 lire 142 lire 143 lire 144 lire 145 lire 146 lire 147 lire 148 lire 149 lire 150 lire 151 lire 152 lire 153 lire 154 lire 155 lire 156 lire 157 lire 158 lire 159 lire 160 lire 161 lire 162 lire 163 lire 164 lire 165 lire 166 lire 167 lire 168 lire 169 lire 170 lire 171 lire 172 lire 173 lire 174 lire 175 lire 176 lire 177 lire 178 lire 179 lire 180 lire 181 lire 182 lire 183 lire 184 lire 185 lire 186 lire 187 lire 188 lire 189 lire 190 lire 191 lire 192 lire 193 lire 194 lire 195 lire 196 lire 197 lire 198 lire 199 lire 200 lire 201 lire 202 lire 203 lire 204 lire 205 lire 206 lire 207 lire 208 lire 209 lire 210 lire 211 lire 212 lire 213 lire 214 lire 215 lire 216 lire 217 lire 218 lire 219 lire 220 lire 221 lire 222 lire 223 lire 224 lire 225 lire 226 lire 227 lire 228 lire 229 lire 230 lire 231 lire 232 lire 233 lire 234 lire 235 lire 236 lire 237 lire 238 lire 239 lire 240 lire 241 lire 242 lire 243 lire 244 lire 245 lire 246 lire 247 lire 248 lire 249 lire 250 lire 251 lire 252 lire 253 lire 254 lire 255 lire 256 lire 257 lire 258 lire 259 lire 260 lire 261 lire 262 lire 263 lire 264 lire 265 lire 266 lire 267 lire 268 lire 269 lire 270 lire 271 lire 272 lire 273 lire 274 lire 275 lire 276 lire 277 lire 278 lire 279 lire 280 lire 281 lire 282 lire 283 lire 284 lire 285 lire 286 lire 287 lire 288 lire 289 lire 290 lire 291 lire 292 lire 293 lire 294 lire 295 lire 296 lire 297 lire 298 lire 299 lire 300 lire 301 lire 302 lire 303 lire 304 lire 305 lire 306 lire 307 lire 308 lire 309 lire 310 lire 311 lire 312 lire 313 lire 314 lire 315 lire 316 lire 317 lire 318 lire 319 lire 320 lire 321 lire 322 lire 323 lire 324 lire 325 lire 326 lire 327 lire 328 lire 329 lire 330 lire 331 lire 332 lire 333 lire 334 lire 335 lire 336 lire 337 lire 338 lire 339 lire 340 lire 341 lire 342 lire 343 lire 344 lire 345 lire 346 lire 347 lire 348 lire 349 lire 350 lire 351 lire 352 lire 353 lire 354 lire 355 lire 356 lire 357 lire 358 lire 359 lire 360 lire 361 lire 362 lire 363 lire 364 lire 365 lire 366 lire 367 lire 368 lire 369 lire 370 lire 371 lire 372 lire 373 lire 374 lire 375 lire 376 lire 377 lire 378 lire 379 lire 380 lire 381 lire 382 lire 383 lire 384 lire 385 lire 386 lire 387 lire 388 lire 389 lire 390 lire 391 lire 392 lire 393 lire 394 lire 395 lire 396 lire 397 lire 398 lire 399 lire 400 lire 401 lire 402 lire 403 lire 404 lire 405 lire 406 lire 407 lire 408 lire 409 lire 410 lire 411 lire 412 lire 413 lire 414 lire 415 lire 416 lire 417 lire 418 lire 419 lire 420 lire 421 lire 422 lire 423 lire 424 lire 425 lire 426 lire 427 lire 428 lire 429 lire 430 lire 431 lire 432 lire 433 lire 434 lire 435 lire 436 lire 437 lire 438 lire 439 lire 440 lire 441 lire 442 lire 443 lire 444 lire 445 lire 446 lire 447 lire 448 lire 449 lire 450 lire 451 lire 452 lire 453 lire 454 lire 455 lire 456 lire 457 lire 458 lire 459 lire 460 lire 461 lire 462 lire 463 lire 464 lire 465 lire 466 lire 467 lire 468 lire 469 lire 470 lire 471 lire 472 lire 473 lire 474 lire 475 lire 476 lire 477 lire 478 lire 479 lire 480 lire 481 lire 482 lire 483 lire 484 lire 485 lire 486 lire 487 lire 488 lire 489 lire 490 lire 491 lire 492 lire 493 lire 494 lire 495 lire 496 lire 497 lire 498 lire 499 lire 500 lire 501 lire 502 lire 503 lire 504 lire 505 lire 506 lire 507 lire 508 lire 509 lire 510 lire 511 lire 512 lire 513 lire 514 lire 515 lire 516 lire 517 lire 518 lire 519 lire 520 lire 521 lire 522 lire 523 lire 524 lire 525 lire 526 lire 527 lire 528 lire 529 lire 530 lire 531 lire 532 lire 533 lire 534 lire 535 lire 536 lire 537 lire 538 lire 539 lire 540 lire 541 lire 542 lire 543 lire 544 lire 545 lire 546 lire 547 lire 548 lire 549 lire 550 lire 551 lire 552 lire 553 lire 554 lire 555 lire 556 lire 557 lire 558 lire 559 lire 560 lire 561 lire 562 lire 563 lire 564 lire 565 lire 566 lire 567 lire 568 lire 569 lire 570 lire 571 lire 572 lire 573 lire 574 lire 575 lire 576 lire 577 lire 578 lire 579 lire 580 lire 581 lire 582 lire 583 lire 584 lire 585 lire 586 lire 587 lire 588 lire 589 lire 590 lire 591 lire 592 lire 593 lire 594 lire 595 lire 596 lire 597 lire 598 lire 599 lire 600 lire 601 lire 602 lire 603 lire 604 lire 605 lire 606 lire 607 lire 608 lire 609 lire 610 lire 611 lire 612 lire 613 lire 614 lire 615 lire 616 lire 617 lire 618 lire 619 lire 620 lire 621 lire 622 lire 623 lire 624 lire 625 lire 626 lire 627 lire 628 lire 629 lire 630 lire 631 lire 632 lire 633 lire 634 lire 635 lire 636 lire 637 lire 638 lire 639 lire 640 lire 641 lire 642 lire 643 lire 644 lire 645 lire 646 lire 647 lire 648 lire 649 lire 650 lire 651 lire 652 lire 653 lire 654 lire 655 lire 656 lire 657 lire 658 lire 659 lire 660 lire 661 lire 662 lire 663 lire 664 lire 665 lire 666 lire 667 lire 668 lire 669 lire 670 lire 671 lire 672 lire 673 lire 674 lire 675 lire 676 lire 677 lire 678 lire 679 lire 680 lire 681 lire 682 lire 683 lire 684 lire 685 lire 686 lire 687 lire 688 lire 689 lire 690 lire 691 lire 692 lire 693 lire 694 lire 695 lire 696 lire 697 lire 698 lire 699 lire 700 lire 701 lire 702 lire 703 lire 704 lire 705 lire 706 lire 707 lire 708 lire 709 lire 710 lire 711 lire 712 lire 713 lire 714 lire 715 lire 716 lire 717 lire 718 lire 719 lire 720 lire 721 lire 722 lire 723 lire 724 lire 725 lire 726 lire 727 lire 728 lire 729 lire 730 lire 731 lire 732 lire 733 lire 734 lire 735 lire 736 lire 737 lire 738 lire 739 lire 740 lire 741 lire 742 lire 743 lire 744 lire 745 lire 746 lire 747 lire 748 lire 749 lire 750 lire 751 lire 752 lire 753 lire 754 lire 755 lire 756 lire 757 lire 758 lire 759 lire 760 lire 761 lire 762 lire 763 lire 764 lire 765 lire 766 lire 767 lire 768 lire 769 lire 770 lire 771 lire 772 lire 773 lire 774 lire 775 lire 776 lire 777 lire 778 lire 779 lire 780 lire 781 lire 782 lire 783 lire 784 lire 785 lire 786 lire 787 lire 788 lire 789 lire 790 lire 791 lire 792 lire 793 lire 794 lire 795 lire 796 lire 797 lire 798 lire 799 lire 800 lire 801 lire 802 lire 803 lire 804 lire 805 lire 806 lire 807 lire 808 lire 809 lire 810 lire 811 lire 812 lire 813 lire 814 lire 815 lire 816 lire 817 lire 818 lire 819 lire 820 lire 821 lire 822 lire 823 lire 824 lire 825 lire 826 lire 827 lire 828 lire 829 lire 830 lire 831 lire 832 lire 833 lire 834 lire 835 lire 836 lire 837 lire 838 lire 839 lire 840 lire 841 lire 842 lire 843 lire 844 lire 845 lire 846 lire 847 lire 848 lire 849 lire 850 lire 851 lire 852 lire 853 lire 854 lire 855 lire 856 lire 857 lire 858 lire 859 lire 860 lire 861 lire 862 lire 863 lire 864 lire 865 lire 866 lire 867 lire 868 lire 869 lire 870 lire 871 lire 872 lire 873 lire 874 lire 875 lire 876 lire 877 lire 878 lire 879 lire 880 lire 881 lire 882 lire 883 lire 884 lire 885 lire 886 lire 887 lire 888 lire 889 lire 890 lire 891 lire 892 lire 893 lire 894 lire 895 lire 896 lire 897 lire 898 lire 899 lire 900 lire 901 lire 902 lire 903 lire 904 lire 905 lire 906 lire 907 lire 908 lire 909 lire 910 lire 911 lire 912 lire 913 lire 914 lire 915 lire 916 lire 917 lire 918 lire 919 lire 920 lire 921 lire 922 lire 923 lire 924 lire 925 lire 926 lire 927 lire 928 lire 929 lire 930 lire 931 lire 932 lire 933 lire 934 lire 935 lire 936 lire 937 lire 938 lire 939 lire 940 lire 941 lire 942 lire 943 lire 944 lire 945 lire 946 lire 947 lire 948 lire 949 lire 950 lire 951 lire 952 lire 953 lire 954 lire 955 lire 956 lire 957 lire 958 lire 959 lire 960 lire 961 lire 962 lire 963 lire 964 lire 965 lire 966 lire 967 lire 968 lire 969 lire 970 lire 971 lire 972 lire 973 lire 974 lire 975 lire 976 lire 977 lire 978 lire 979 lire 980 lire 981 lire 982 lire 983 lire 984 lire 985 lire 986 lire 987 lire 988 lire 989 lire 990 lire 991 lire 992 lire 993 lire 994 lire 995 lire 996 lire 997 lire 998 lire 999 lire 1000 lire 1001 lire 1002 lire 1003 lire 1004 lire 1005 lire 1006 lire 1007 lire 1008 lire 1009 lire 1010 lire 1011 lire 1012 lire 1013 lire 1014 lire 1015 lire 1016 lire 1017 lire 1018 lire 1019 lire 1020 lire 1021 lire 1022 lire 1023 lire 1024 lire 1025 lire 1026 lire 1027 lire 1028 lire 1029 lire 1030 lire 1031 lire 1032 lire 1033 lire 1034 lire 1035 lire 1036 lire 1037 lire 1038 lire 1039 lire 1040 lire 1041 lire 1042 lire 1043 lire 1044 lire 1045 lire 1046 lire 1047 lire 1048 lire 1049 lire 1050 lire 1051 lire 1052 lire 1053 lire 1054 lire 1055 lire 1056 lire 1057 lire 1058 lire 1059 lire 1060 lire 1061 lire 1062 lire 1063 lire 1064 lire 1065 lire 1066 lire 1067 lire 1068 lire 1069 lire 1070 lire 1071 lire 1072 lire 1073 lire 1074 lire 1075 lire 1076 lire 1077 lire 1078 lire 1079 lire 1080 lire 1081 lire 1082 lire 1083 lire 1084 lire 1085 lire 1086 lire 1087 lire 1088 lire 1089 lire 1090 lire 1091 lire 1092 lire 1093 lire 1094 lire 1095 lire 1096 lire 1097 lire 1098 lire 1099 lire 1100 lire 1101 lire 1102 lire 1103 lire 1104 lire 1105 lire 1106 lire 1107 lire 1108 lire 1109 lire 1110 lire 1111 lire 1112 lire 1113 lire 1114 lire 1115 lire 1116 lire 1117 lire 1118 lire 1119 lire 1120 lire 1121 lire 1122 lire 1123 lire 1124 lire 1125 lire 1126 lire 1127 lire 1128 lire 1129 lire 1130 lire 1131 lire 1132 lire 1133 lire 1134 lire 1135 lire 1136 lire 1137 lire 1138 lire 1139 lire 1140 lire 1141 lire 1142 lire 1143 lire 1144 lire 1145 lire 1146 lire 1147 lire 1148 lire 1149 lire 1150 lire 1151 lire 1152 lire 1153 lire 1154 lire 1155 lire 1156 lire 1157 lire 1158 lire 1159 lire 1160 lire 1161 lire 1162 lire 1163 lire 1164 lire 1165 lire 1166 lire 1167 lire 1168 lire 1169 lire 1170 lire 1171 lire 1172 lire 1173 lire 1174 lire 1175 lire 1176 lire 1177 lire 1178 lire 1179 lire 1180 lire 1181 lire 1182 lire 1183 lire 1184 lire 1185 lire 1186 lire 1187 lire 1188 lire 1189 lire 1190 lire 1191 lire 1192 lire 1193 lire 1194 lire 1195 lire 1196 lire 1197 lire 1198 lire 1199 lire 1200 lire 1201 lire 1202 lire 1203 lire 1204 lire 1205 lire 1206 lire 1207 lire 1208 lire 1209 lire 1210 lire 1211 lire 1212 lire 1213 lire 1214 lire 1215 lire 1216 lire 1217 lire 1218 lire 1219 lire 1220 lire 1221 lire 1222 lire 1223 lire 1224 lire 1225 lire 1226 lire 1227 lire 1228 lire 1229 lire 1230 lire 1231 lire 1232 lire 1233 lire 1234 lire 1235 lire 1236 lire 1237 lire 1238 lire 1239 lire 1240 lire 1241 lire 1242 lire 1243 lire 1244 lire 1245 lire 1246 lire 1247 lire 1248 lire 1249 lire 1250 lire 1251 lire 1252 lire 1253 lire 1254 lire 1255 lire 1256 lire 1257 lire 1258 lire 1259 lire 1260 lire 1261 lire 1262 lire 1263 lire 1264 lire 1265 lire 1266 lire 1267 lire 1268 lire 1269 lire 1270 lire 1271 lire 1272 lire 1273 lire 1274 lire 1275 lire 1276 lire 1277 lire 1278 lire 1279 lire 1280 lire 1281 lire 1282 lire 1283 lire 1284 lire 1285 lire 1286 lire 1287 lire 1288 lire 1289 lire 1290 lire 1291 lire 1292 lire 1293 lire 1294 lire 1295 lire 1296 lire 1297 lire 1298 lire 1299 lire 1300 lire 1301 lire 1302 lire 1303 lire 1304 lire 1305 lire 1306 lire 1307 lire 1308 lire 1309 lire 1310 lire 1311 lire 1312 lire 1313 lire 1314 lire 1315 lire 1316 lire 1317 lire 1318 lire 1319 lire 1320 lire 1321 lire 1322 lire 1323 lire 1324 lire 1325 lire 1326 lire 1327 lire 1328 lire 1329 lire 1330 lire 1331 lire 1332 lire 1333 lire 1334 lire 1335 lire 1336 lire 1337 lire 1338 lire 1339 lire 1340 lire 1341 lire 1342 lire 1343 lire 1344 lire 1345 lire 1346 lire 1347 lire 1348 lire 1349 lire 1350 lire 1351 lire 1352 lire 1353 lire 1354 lire 1355 lire 1356 lire 1357 lire 1358 lire 1359 lire 1360 lire 1361 lire 1362 lire 1363 lire 1364 lire 1365 lire 1366 lire 1367 lire 1368 lire 1369 lire 1370 lire 1371 lire 1372 lire 1373 lire 1374 lire 1375 lire 1376 lire 1377 lire 1378 lire 1379 lire 1380 lire 1381 lire 1382 lire 1383 lire 1384 lire 1385 lire 1386 lire 1387 lire 1388 lire 1389 lire 1390 lire 1391 lire 1392 lire 1393 lire 1394 lire 1395 lire 1396 lire 1397 lire 1398 lire 1399 lire 1400 lire 1401 lire 1402 lire 1403 lire 1404 lire 1405 lire 1406 lire 1407 lire 1408 lire 1409 lire 1410 lire 1411 lire 1412 lire 1413 lire 1414 lire 1415 lire 1416 lire 1417 lire 1418 lire 1419 lire 1420 lire 1421 lire 1422 lire 1423 lire 1424 lire 1425 lire 1426 lire 1427 lire 1428 lire 1429 lire 1430 lire 1431 lire 1432 lire 1433 lire 1434 lire 1435 lire 1436 lire 1437 lire 1438 lire 1439 lire 1440 lire 1441 lire 1442 lire 1443 lire 1444 lire 1445 lire 1446 lire 1447 lire 1448 lire 1449 lire 1450 lire 1451 lire 1452 lire 1453 lire 1454 lire 1455 lire 1456 lire 1457 lire 1458 lire 1459 lire 1460 lire 1461 lire 1462 lire 1463 lire 1464 lire 1465 lire 1466 lire 1467 lire 1468 lire 1469 lire 1470 lire 1471 lire 1472 lire 1473 lire 1474 lire 1475 lire 1476 lire 1477 lire 1478 lire 1479 lire 1480 lire 1481 lire 1482 lire 1483 lire 1484 lire 1485 lire 1486 lire 1487 lire 1488 lire 1489 lire 1490 lire 1491 lire 1492 lire 1493 lire 1494 lire 1495 lire 1496 lire 1497 lire 1498 lire 1499 lire 1500 lire 1501 lire 1502 lire 1503 lire 1504 lire 1505 lire 1506 lire 1507 lire 1508 lire 1509 lire 1510 lire 1511 lire 1512 lire 1513 lire 1514 lire 1515 lire 1516 lire 1517 lire 1518 lire 1519 lire 1520 lire 1521 lire 1522 lire 1523 lire 1524 lire 1525 lire 1526 lire 1527 lire 1528 lire 1529 lire 1530 lire 1531 lire 1532 lire 1533 lire 1534 lire 1535 lire 1536 lire 1537 lire 1538 lire 1539 lire 1540 lire 1541 lire 1542 lire 1543 lire 1544 lire 1545 lire 1546 lire 1547 lire 1548 lire 1549 lire 1550 lire 1551 lire 1552 lire 1553 lire 1554 lire 1555 lire 1556 lire 1557 lire 1558 lire 1559 lire 1560 lire 1561 lire 1562 lire 1563 lire 1564 lire 1565 lire 1566 lire 1567 lire 1568 lire 1569 lire 1570 lire 1571 lire 1572 lire 1573 lire 1574 lire 1575 lire 1576 lire 1577 lire 1578 lire 1579 lire 1580 lire 1581 lire 1582 lire 1583 lire 1584 lire 1585 lire 1586 lire 1587 lire 1588 lire 1589 lire 1590 lire 1591 lire 1592 lire 1593 lire 1594 lire 1595 lire 1596 lire 1597 lire 1598 lire 1599 lire 1600 lire 1601 lire 1602 lire 1603 lire 1604 lire 1605 lire 1606 lire 1607 lire 1608 lire 1609 lire 1610 lire 1611 lire 1612 lire 1613 lire 1614 lire 1615 lire 1616 lire 1617 lire 1618 lire 1619 lire 1620 lire 1621 lire 1622 lire 1623 lire 1624 lire 1625 lire 1626 lire 1627 lire 1628 lire 1629 lire 1630 lire 1631 lire 1632 lire 1633 lire 1634 lire 1635 lire 1636 lire 1637 lire 1638 lire 1639 lire 1640 lire 1641 lire 1642 lire 1643 lire 1644 lire 1645 lire 1646 lire 1647 lire 1648 lire 1649 lire 1650 lire 1651 lire 1652 lire 1653 lire 1654 lire 1655 lire 1656 lire 1657 lire 1658 lire 1659 lire 1660 lire 1661 lire 1662 lire 1663 lire 1664 lire 1665 lire 1666 lire 1667 lire 1668 lire 1669 lire 1670 lire 1671 lire 1672 lire 1673 lire 1674 lire 1675 lire 1676 lire 1677 lire 1678 lire 1679 lire 1680 lire 1681 lire 1682 lire 1683 lire 1684 lire 1685 lire 1686 lire 1687 lire 1688 lire 1689 lire 1690 lire 1691 lire 1692 lire 1693 lire 1694 lire 1695 lire 1696 lire 1697 lire 1698 lire 1699 lire 1700 lire 1701 lire 1702 lire 1703 lire 1704 lire 1705 lire 1706 lire 1707 lire 1708 lire 1709 lire 1710 lire 1711 lire 1712 lire 1713 lire 1714 lire 1715 lire 1716 lire 1717 lire 1718 lire 1719 lire 1720 lire 1721 lire 1722 lire 1723 lire 1724 lire 1725 lire 1726 lire 1727 lire 1728 lire 1729 lire 1730 lire 1731 lire 1732 lire 1733 lire 1734 lire 1735 lire 1736 lire 1737 lire 1738 lire 1739 lire 1740 lire 1741 lire 1742 lire 1743 lire 1744 lire 1745 lire 1746 lire 1747 lire 1748 lire 1749 lire 1750 lire 1751 lire 1752 lire 1753 lire 1754 lire 1755 lire 1756 lire 1757 lire 1758 lire 1759 lire 1760 lire 1761 lire 1762 lire 1763 lire 1764 lire 1765 lire 1766 lire 1767 lire 1768 lire 1769 lire 1770 lire 1771 lire 1772 lire 1773 lire 1774 lire 1775 lire 1776 lire 1777 lire 1778 lire 1779 lire 1780 lire 1781 lire 1782 lire 1783 lire 1784 lire 1785 lire 1786 lire 1787 lire 1788 lire 1789 lire 1790 lire 1791 lire 1792 lire 1793 lire 1794 lire 1795 lire 1796 lire 1797 lire 1798 lire 1799 lire 1800 lire 1801 lire 1802 lire 1803 lire 1804 lire 1805 lire 1806 lire 1807 lire 1808 lire 1809 lire 1810 lire 1811 lire 1812 lire 1813 lire 1814 lire 1815 lire 1816 lire 1817 lire 1818 lire 1819 lire 1820 lire 1821 lire 1822 lire 1823 lire 1824 lire 1825 lire 1826 lire 1827 lire 1828 lire 1829 lire 1830 lire 1831 lire 1832 lire 1833 lire 1834 lire 1835 lire 1836 lire 1837 lire 1838 lire 1839 lire 1840 lire 1841 lire 1842 lire 1843 lire 1844 lire 1845 lire 1846 lire 1847 lire 1848 lire 1849 lire 1850 lire 1851 lire 1852 lire 1853 lire 1854 lire 1855 lire 1856 lire 1857 lire 1858 lire 1859 lire 1860 lire 1861 lire 1862 lire 1863 lire 1864 lire 1865 lire 1866 lire 1867 lire 1868 lire 1869 lire 1870 lire 1871 lire 1872 lire 1873 lire 1874 lire 1875 lire 1876 lire 1877 lire 1878 lire 1879 lire 1880 lire 1881 lire 1882 lire 1883 lire 1884 lire 1885 lire 1886 lire 1887 lire 1888 lire 1889 lire 1890 lire 1891 lire 1892 lire 1893 lire 1894 lire 1895 lire 1896 lire 1897 lire 1898 lire 1899 lire 1900 lire 1901 lire 1902 lire 1903 lire 1904 lire 1905 lire 1906 lire 1907 lire 1908 lire 1909 lire 1910 lire 1911 lire 1912 lire 1913 lire 1914 lire 1915 lire 1916 lire 1917 lire 1918 lire 1919 lire 1920 lire 1921 lire 1922 lire 1923 lire 1924 lire 1925 lire 1926 lire 1927 lire 1928 lire 1929 lire 1930 lire 1931 lire 1932 lire 1933 lire 1934 lire 1935 lire 1936 lire 1937 lire 1938 lire 1939 lire 1940 lire 1941 lire 1942 lire 1943 lire 1944 lire 1945 lire 1946 lire 1947 lire 1948 lire 1949 lire 1950 lire 1951 lire 1952 lire 1953 lire 1954 lire 1955 lire 1956 lire 1957 lire 1958 lire 1959 lire 1960 lire 1961 lire 1962 lire 1963 lire 1964 lire 1965 lire 1966 lire 1967 lire 1968 lire 1969 lire 1970 lire 1971 lire 1972 lire 1973 lire 1974 lire 1975 lire 1976 lire 1977 lire 1978 lire 1979 lire 1980 lire 1981 lire 1982 lire 1983 lire 1984 lire 1985 lire 1986 lire 1987 lire 1988 lire 1989 lire 1990 lire 1991 lire 1992 lire 1993 lire 1994 lire 1995 lire 1996 lire 1997 lire 1998 lire 1999 lire 2000 lire 2001 lire 2002 lire 2003 lire 2004 lire 2005 lire 2006 lire 2007 lire 2008 lire 2009 lire 2010 lire 2011 lire 2012 lire 2013 lire 2014 lire 2015 lire 2016 lire 2017 lire 2018 lire 2019 lire 2020 lire 2021 lire 2022 lire 20



## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ACCETTATA UNA PROPOSTA DEL SOVRINTENDENTE DE FERRA

## Congelata per un anno la crisi al teatro Verdi

Le «audizioni» si svolgeranno alla fine della prossima stagione lirica '83-'84

TRIESTE — La crisi al teatro «Verdi» temporaneamente risolta, ieri mattina tra consiglio d'amministrazione e consiglio d'azienda, è stato raggiunto un accordo, per ora solo verbale, per una tregua di dodici mesi. Le audizioni straordinarie, gli esami cui dovevano essere sottoposti a giugno i professori d'orchestra, aggiunti, assunti cioè con contratto annuale, anche se più volte rinnovato, e che avevano acceso lo scontro tra direzione e dipendenti, sono state rinviate di un anno. Si svolgeranno cioè al termine della stagione lirica 1983-1984. Nel frattempo le audizioni avranno tutto il tempo per discutere sui parametri di giudizio cui dovrà attenersi la giuria che presiederà alle «audizioni».

La proposta del rinvio, elaborata dal sovrintendente Giampaolo de Ferra, è fatta propria dall'intero consiglio di amministrazione, è stata presentata ieri al consiglio d'azienda nella riunione svoltasi in municipio (la seconda e ultima della serie), e presieduta dal sindaco Manlio Cecovini, presidente dell'ente lirico. I rappresentanti dei lavoratori hanno subito espresso un giudizio completamente positivo, anche se si sono riservati di vagliare più a fondo la proposta. Prima della fine della prossima settimana dovrebbero comunque firmare il documento e rimandarlo a de Ferra.

Era stato lo stesso direttore stabile d'orchestra, Daniel Oren, visto l'acuirsi del braccio di ferro con i dipendenti, a chiedere il rinvio delle audizioni di un anno, anche perché così nell'84 vi si potranno sottoporre tutti i giovani che si diplomeranno quest'estate al conservatorio «Tartini» o in qualche altro conservatorio della penisola e che aspirano ad un posto nell'orchestra di Verdi. Per un anno intero suoneranno, fianco a fianco nell'orchestra, tutti i professori «aggiunti», i due giovani orchestrali che faranno ritorno dal servizio militare e i vincitori del concorso nazionale svoltosi in questi giorni a Roma.

Dopo lo sciopero che aveva fatto saltare la prima di «Tra-

vista», e le dure accuse del consiglio d'azienda alla direzione, si è giunti dunque ad un compromesso, anche se i problemi potrebbero tornare al pettine, tali e quali, tra un anno. Alla fine della riunione di ieri, nessuno si è detto sconfitto, e tutti hanno interpellato l'accordo dal proprio punto di vista.

«Con questo documento — ha detto Marino Lescovelli del consiglio d'azienda — la sovrintendenza ha accettato di aprire una verifica su tutta la gestione del teatro. Studieremo insieme a noi le modalità delle «audizioni» del prossimo anno, ma si è anche dimostrata aperta sul problema del ruolo regionale da dare al teatro, con l'implicito discorso di potenziamento degli organici. In particolare, anche il sindaco Cecovini ha dato parere favorevole alla riapertura, speriamo entro ottobre, del laboratorio di scenografia. Sarà sistemato a Zaula, in un capannone che il teatro acquisterà dall'Ente zona industriale. Il laboratorio servirà tutti i teatri della regione».

Soddisfatti anche il sovrintendente, Giampaolo de Ferra, e il direttore artistico, Raffaello de Banfield, che subito dopo la riunione sono partiti per Firenze, per l'inaugurazione del «Maggio».

«La nostra — hanno detto all'unisono — è stata semplicemente una proposta di rinviare di un anno le «audizioni», ma il principio che bisogna verificare i requisiti di idoneità degli orchestrali «aggiunti», rimane tale e quale».

Silvio Maranzana

■ UN MILIONE — Sean Connery si è recato a Marsiglia per interpretare una breve parte nel film «The Green Knight» prodotto da Menachem Golan e Yoram Globus, per la Cannon Group. Per sei giorni di riprese Connery guadagnerà un milione di dollari.

I NUOVI COMICI DI «LE BALCÓN» ALL'AUDITORIUM

## Alla carenza di aggressività ha rimediato l'autoironia

TRIESTE — «Giordob caradragi». Richiamato da questo saluto (che significa «Buongiorno cari») in «bain-guanto», un gran pubblico ha affollato venerdì sera all'Auditorium la «prima e ultima» dello spettacolo di «Le Balcón». Pubblico soprattutto bilingue, come dire che la maggioranza era della minoranza, il che ha agevolato il successo della serata.

Alla ribalta, gli aspiranti «nuovi comici» triestini del gruppo di cabaret satirico, nato a Radio Trst A con il duo di base Sergio e Boris Kobal, e reduce da un collaudo trimestrale radiofonico nei programmi in lingua italiana (con la regia di Lilla Cepak).

Anche in questo spettacolo, recitato e cantato in italiano, sloveno e triestino patocco,

alla comicità istintiva di Kobal e a quella riflessiva di Verc si è aggiunta la vena teatrale di Noemi Calzolari, annunciatrice di bella presenza che si è scoperta, per divertimento, una particolare vena comica (meravigliosamente stonata nelle parti cantate).

I testi di questo spettacolo, leggero e frizzante come un calice di «Prosecco», sono improntati a una intelligente «crétinerie», basata sulla «sagoma» del barbutto Kobal, che impersona via via vari personaggi (dal prof. Pirhovec al cantautore Pino, dal vecchio sloveno cominiformista all'attivista comunista), e sulle vaporesche caricature di Costanza Fuffinides, o di Toia, pugliese della Lista, fatte dalla Calzolari, mentre Verc, sloveno che parla italiano, è un imbecille

STRONCATO DA UNA POLMONITE A 79 ANNI

## Coreografia listata a lutto: è morto George Balanchine

Di origine russa, fondò il famoso «New York City Ballet»

NEW YORK — Grave lutto nel mondo della danza: George Balanchine, uno dei maggiori coreografi del secolo, se non il maggiore in assoluto, è morto la notte scorsa al Roosevelt Hospital, stroncato da una polmonite. Il fondatore del New York City Ballet, una delle compagnie di ballo più prestigiose al mondo, aveva 79 anni. Da circa sei mesi era ricoverato in ospedale per problemi neurologici che gli causavano difficoltà nel senso di equilibrio. La morte, come ha precisato un portavoce, è sopravvenuta alle 2:27 ore di New York.

Balanchine era il nome di Georgij Melitonovich Balanchivadze, nato nel 1904 in quella che era allora la Russia zarista. Suo padre, compositore, lo avviò al conservatorio per studiare musica. Poi frequentò la scuola di danza del teatro Marijinski dell'allora Pietroburgo, oggi Leningrado.

Una volta diplomato, nel

1921 Balanchine si cimentò nella coreografia allestendo alcuni spettacoli con una piccola compagnia di avanguardia, trovandosi presto in conflitto con le autorità, il che lo indusse a lasciare il paese natale nel 1923 per trasferirsi in Germania e poi a Parigi, dove fu scritturato dal famoso impresario e direttore artistico, russo anche lui, Sergej Diaghilev.

Per i Ballets Russes di Diaghilev, il fatto teatrale più importante del primo quarto di questo secolo, Balanchine creò nel 1928 il balletto «Apollon musagete». E durante la permanenza in quella troupe, strinse amicizia con Igor Stravinsky, di cui avrebbe in seguito coreografato numerosi balletti. Nel 1934 si trasferì negli Stati Uniti, che sarebbero diventati la sua patria di adozione.

In terra americana, esordì come direttore della School of American Ballet, passando quindi a dirigere l'American Ballet, compagnia stabile del Metropolitan Ballet, e fondando poi il New York City Ballet, divenuto compagnia stabile nel 1948. Balanchine lo avrebbe diretto fino agli inizi di quest'anno quando, a causa delle condizioni di salute, aveva passato la mano al ballerino danese Peter Martins.

Nel dopoguerra Balanchine fu attivo anche in Italia, con spettacoli alla Scala di Mila-

no e al Maggio fiorentino. Oggi non c'è grande teatro che non abbia suoi balletti in repertorio.

Perfezione tecnica e stilistica, fluidità, lucidità, eleganza, arguzia e fantasia: queste, secondo i critici, sono le qualità che hanno reso famose le coreografie di Balanchine, fra cui «Orpheus» del 1948, «Don Quixote» del 1965, «Slaughter on Tenth Avenue» del 1968, «Suite n. 3» del 1970.

Balanchine curò anche la coreografia di vari musical, sia in teatro come «On Your Toes» del 1936, attualmente rappresentato a Broadway, sia al cinema («Follie di Hollywood» del 1938, «Sogno di una notte di mezza estate» del 1968). L'anno 1978 lo vide protagonista e animatore di un eccezionale avvenimento artistico, il festival dedicato a Stravinsky, per cui creò «Dances concertantes», una specie di «riassunto» di tutta la sua opera.

## I prossimi film di Andrzej Wajda

BERLINO OVEST — Il regista polacco Andrzej Wajda, acclamato in tutto il mondo per «L'uomo di marmo», girerà nel proprio paese il suo nuovo film, dedicato alla vita di un eroico maestro vittima della barbarie nazista.

Come ha annunciato a Berlino Ovest lo stesso Wajda, la piccola racconterà la storia di Janusz Korczak, un insegnante di un orfanotrofio ebraico di Varsavia che decise di non abbandonare i duecento bambini deportati nel campo di concentramento di Treblinka.

Wajda sta girando attualmente nella città tedesca «Un amore in Germania».

Renzo Sanson

PERSECUZIONE RAZZIALE MARTEDÌ SULLA RETE TRE

## Quattro donne si raccontano perché ciò non accada più

TRIESTE — Martedì 3 maggio, alle 19.30, sulla terza rete, potrete vedere la prima parte di «Intorno a casa nostra», un programma proposto da Renzo Cigoi e realizzato con la regia di Rino Romano e Fabio Malusa per la sede regionale della Rai. Articolato in due trasmissioni, il lavoro presenta due delle pagine più drammatiche di storia che hanno fatto da corollario alla seconda guerra mondiale: la persecuzione razziale degli ebrei e la lotta di liberazione nel Friuli Venezia-Giulia.

Non si tratta, è bene precisarlo, di freddi documentari che scivolano sui fatti e persone «comuni» livellandone, con l'obiettivo dello storico, lo spessore individuale. bensì di dossier che si soffermano proprio su vicende personali (sen-

za le quali la storia stessa non esisterebbe), vissute da alcune donne sulla propria pelle e dalle quali esse risultano ancora oggi profondamente segnate.

Sulla lapide monumentale del capite israelitico a Trieste, ci sono i nomi di 687 ebrei sterminati nei lager nazisti. Sono ritornate 23 persone, di cui 19 triestine, in prevalenza donne.

La prima parte del programma, «Ebrei, la memoria di un campo», ci offre la testimonianza di Lucia Eliezel Del Cielo triestina di origine greca, Mira Perlow Buccini di origine russa, Dora Klein ebrea polacca, di Udine, e Matilde Nacson triestina originaria di Corfu. Sono, dunque, quattro donne che hanno acconsentito a raccontarsi. Molte si sono rifiutate — spiegano i due

registi — perché non accettavano l'impatto con questa nuova emozione. Abbiamo dovuto superare molte difficoltà per realizzare questo primo numero, dal primo contatto con il rabbino per avere gli indirizzi, alle donne ebreiche che abbiamo accostato in mezzo a tanta diffidenza e perplessità.

Queste donne hanno voluto esternare ancora una volta le loro sofferenze e la speranza che tutto ciò non accada più. Quando Dora Klein chiese ad Auschwitz, alla kapò Halina perché era così buona in mezzo a quell'inferno, e la Halina le rispose: «Perché credo ancora nell'uomo», in quel momento — osserva Rino Romano — un ex-deportata ci dà un messaggio. Noi abbiamo cercato di raccoglierglielo e trasmetterlo». M. C. V.

contemporanei. E ci provano, convinti di essere utili all'umanità, con slancio progressista, fedele sempre al dettato della scienza e dello spiritualismo.

Senza particolari vocazioni acquistano subito, ai primi tentativi, la fisionomia del dittante catastrofico. Bouvard e Pécuchet sono due terribili hobbisti, due bricoleurs, che, con l'ottimismo del «fate-lodavoi», acquisiscono varie nozioni di tutti i grandi problemi dell'umanità.

Essi vogliono percorrere, soavemente accompagnati dalle superficiali raccomandazioni dei liberali pseudoscientifici, l'iter delle scoperte umane in tutti i campi. Operando fuori da ogni contesto, da ogni necessità finiscono sperduti nella delusione e nella catastrofe, densi, se non addirittura maledetti da tutti quei mal capitati cui hanno voluto fare del bene. Questa è la comicità, la tragicità e l'attualità dei due personaggi.

Allo spettacolo prendevano parte oltre a Mario Maranzana, Vittorio Franceschi e Carla Cassola anche Pasquale Anselmo, Tarcisio Branca, Donatella Calamita, Stelio Candelli, Luciano D'Antoni, Edoardo Florio, Walter Manfrè, Claudio Misculin, Roberto Pagotto, Francesco Pannofino, Riccardo Plati, Gianfranco Saletta, Lidia Braico, Carla Chiappetti, Valentina Magnani, Ivan Milic, Paolo Ota.

La regia è di Giovanni Pampiglione, le scene di Sergio d'Osma, i costumi di d'Osma e Jan Polewka e le musiche di Alvin Curran.

«Bouvard e Pécuchet» giunge a Trieste dopo aver incontrato successo di pubblico e di critica in varie città italiane tra le quali Roma dove, al Teatro Eliseo, ha tenuto il cartellone per oltre due settimane.

Si conclude così la stagione in abbonamento 1982-83 del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

■ ARS AMANDI — Verrà programmato a partire dal prossimo ottobre negli Stati Uniti il nuovo film di Walerian Borowczyk intitolato «Ars Amandi». Sulle pubblicazioni specializzate americane si sottolinea che il film è tratto «dal best-seller erotico di Ovidio».

CONCERTO IN COPPIA A PORDENONE

## Jannacci e Conte due papà assieme

(Ca. M.) — Due in un colpo solo. Questa sera a Pordenone, al Palazzo dei Marmi, con inizio alle ore 21, si terrà un concerto che ha per protagonisti due «papà» della canzone italiana: Paolo Conte ed Enzo Jannacci, ovvero un avvocato e un medico entrambi con il gusto per le canzonette. L'occasione è tutto sommato unica, per vedere dal vivo,

insieme, questi due grandi artisti «part-time» (nessuno dei due ha abbandonato la professione «seria» a favore di quella «semi-seria», neanche dopo il successo di pubblico, che da un ventennio scrivono canzoni piene di gusto e di intelligenza).

Per quanto riguarda il milanese Jannacci, è reduce da una tournée di successo, intitolata «Pensione Italia», che ha girato l'Italia in lungo e in largo nei mesi scorsi.

Disograficamente, l'ultimo suo lavoro risale a un anno e mezzo fa: l'album si intitolava «E allora... concerto», e bisso i consensi ottenuti dal precedente. «Ci vuole orecchio». Per quanto riguarda invece l'astigiano Conte, il suo ultimo lavoro è la colonna sonora del film di Roberto Benigni «Tu mi turbi», mentre pochi mesi fa aveva firmato le musiche del lavoro teatrale «Corto Maltese».

## Dischi novità

## Importanza dei bambini

Il mercato dei 45 giri è sempre più dominato dal pubblico dei bambini. Ne è una prova il successo di «Chi chi chi co co co», la canzone di Pippo Franco che questa settimana conquista la prima posizione della classifica di vendita. Seguono i Matia Bazar («Vacanze romane»), i P.D. («I didn't know»), Peter Gabriel («Shock the monkey»), Toto Cutugno («L'italiano»), e Dario Baldan Bembo («Amico è»).

Al numero sette sono in ascesa i Culture Club («Do you really want to hurt me»), seguiti dai Twins («Face to face»), Toquinho («Acquarello»), e Vasco Rossi («Vita spericolata»). Quest'ultimo è ancora il numero uno della rivelazione

La rivelazione locale e fornita da:  
**MELONY**  
Radio Melody Trieste FM 93.200 MHz

Appuntamenti

L'Idad replica Michelstaedter

TRIESTE — Oggi, con inizio alle 20.30, al Teatro Auditorium la Compagnia dell'Accademia dell'Idad presenta per la seconda volta il lavoro di Franco Ferranti. Il peso al gancio, vita e morte di Carlo Michelstaedter. Lo spettacolo è sorretto da una regia particolarmente sensibile (il regista è lo stesso autore) e dal seguente cast: Marcello Crea, Cristina Della Pietra, Lilliana Saetti, Sandro Vergine, e il gruppo mimico dell'Idad guidato da Stefano De Rosa.

«Conan»

TRIESTE — Lunedì 2 maggio alla Cappella Underground, alle 15.30, verrà presentato all'interno del programma di «A proposito di generi», corso di Storia del cinema per insegnanti, il film «Conan» in edizione originale. Per motivi di forza maggiore la prevista lezione del dottor Giuseppe Lippi dedicherà ai generi «Storico, avventuroso, mitologico» deve essere mandata al prossimo lunedì 9 maggio.

locale, nella quale è seguito dagli Spandau Ballet («Life-line»), dai Kaja-Goo-Goo («Too shy») e da Frida («I know there's something going on»).

Fra i 33 giri, Trieste preferisce i Pink Floyd («The final cut»), Christopher Cross («Another page»), il nuovo album di Ivan Graziani, e i Men at Work («Business as usual»).

Anche a livello nazionale, i numeri uno sono i Pink Floyd, seguiti dal doppio «Tutto Sanremo 83», da Toquinho («Acquarello»), e dai Matia Bazar, in ascesa con «Tango». Al numero cinque c'è la raccolta «One + One» (artisti vari), e poi la classifica comprende John Lennon («The collection»), Franco Battiato («L'arca di Noè»), «Flying mix 2» (artisti vari), Christopher Cross e Michael Jackson («Thriller»). Da segnalare ancora la tredicesima posizione di David Bowie («Let's dance») e la diciassettesima di Joe Jackson («Night and day»).

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRANDE SUCCESSO all'ARISTON  
**YOL**  
10° ANNIVERSARIO  
1973-1983  
PALMA D'ORO  
ANCHE DOMANI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Martedì alle 20, ultima rappresentazione di «Traviata» di G. Verdi (turni H). Direttore Daniel Oren, regia di Dario Dalla Corte.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica. «Primavera 1983». Venerdì alle ore 20.30, primo concerto (turno A). Direttore Daniel Oren, musiche di Weber, Bernstein, Ravel, Gershwin. Salto alle ore 18 replica (turno B).

TEATRO STABILE «POLITEAMA ROSSETTI». Dal 3 maggio «Bouvard e Pécuchet» di Kezich e Squarzina dal romanzo di Flaubert. In abbonamento tagliando 9. Prenotazioni Biglietteria centrale.

TEATRO STABILE AUDITORIUM. Dal 5 maggio Paolo Poli in «Mistica». Fuori abbonamento con sconti 30-20% gli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kultur dom, via Petronio 4. Alojz Rebula: «Montagne, copricapi». Novità assoluta slovena, martedì 3 maggio alle ore 20.30 prima rappresentazione, fuori abbonamento. Mercoledì 4 maggio alle ore 20.30 replica, fuori abbonamento.

TEATRO AUDITORIUM. Oggi, ore 20.30. La Compagnia dell'Accademia dell'Idad presenta: «Il peso al gancio». Vita e morte di Carlo Michelstaedter di Franco Ferranti.

UDINE. Lunedì 2 maggio ore 21 Palasport Camera, recita di Carmelo Bene. Informazioni e preventivi Centro Servizi e Spettacoli, via Grazzano 78, tel. 0432/251002.

TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle ore 18 il Gruppo «Teatro da camera» diretto da Ugo Amodeo replica la commedia dialettale «La dote di Amalia» di Laura Marocco Wright.

CIRCO WULBER. Palazzetto dello sport, tel. 768188. Ultimo giorno. Orario 18.30 e 21.30.

ALCIONE  
TELEFONO 796162  
Poliziotto superpiù  
Con Terence Hill

EDEN. Ore 18.30, 17.40, 19.50, 22.15. «Il verdetto». L'attesissimo film con Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason. Domani: 17.30, 19.45, 22.15.

FENICE. Ore 16, 18, 20, 22.15. «Tootsie», con un'impareggiabile interpretazione di Dustin Hoffman e Jessica Lange. Regia di Sydney Pollack. Domani orario: 18, 20, 22.15.

FILODRAMMATICO. Chiuso per cinema. Al cinema di Venezia, oggi: «Diario intimo di una giornalista». Domani: «Dolce ossessione».

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15. Nello spazio nessuno può sentirsi ridere in: «L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo» N. 2, con Robert Hays, Judy Haggerty.

MIGNON. 15, ult. 22.15. Massimo Troisi e i suoi. «L'ultimo supercomico». «No grazie, il caffè mi rende nervoso».

NAZIONALE. 2. 15.30, ult. 22.15. «Interceptor III». Più violento e spettacolare del precedente.

SOLO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ all'ARISTON  
il nuovo eccezionale  
FANTA-ROCK  
di JIM SHARMAN

SHOCK TREATMENT  
THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW #2  
con JESSICA HARPER, CLIVE BROWN, PETER ONYX, ROBERT HAYS, CHARLIE GRAY

NAZIONALE. 1. 15, 18, 21. «Gandhi». L'avvenimento cinematografico dell'anno. Vincitore di 8 Oscar e di 5 Globi d'oro. Secondo mese.

FILM A MONFALCONE E TRIESTE

## Il virus Wagner anche al cinema

TRIESTE — Il «wagnerismo» ha contagiato anche il cinema, ed è una passione che continua a dar frutti.

La kermesse wagneriana che inizia a Monfalcone il 6 maggio non trascura questo aspetto, e proprio la parte cinematografica del programma avrà anche un'estensione a Trieste. Sarà «I Nibelunghi» di Fritz Lang, uno dei titoli più celebri fra le decine di riduzioni, riferimenti o adattamenti cinematografici di musiche, libretti e miti wagneriani, ad inaugurare l'omaggio cinematografico al compositore. Martedì 10 maggio il film di Lang verrà presentato al cinema Excelsior di Monfalcone, con l'accompagnamento pianistico in sala di Aldo Danieli. Il giorno dopo, nello stesso cinema, si potrà vedere «Ludwig» di Luchino Visconti nella sua versione integrale.

Veniamo alla parte triestina della rassegna, ospitata dalla Cappella Undergroud: dal 18 al 20 maggio è la volta di

«Ludwig II. Requiem per un re tragico» (1972) di Hans-Jürgen Syberberg, cineasta tedesco che nell'insieme del suo lavoro ha posto Wagner come costante punto di riferimento e spunto di riflessione.

Mercoledì 25 maggio è in programma invece il primo adattamento cinematografico di un'opera wagneriana: «Parsifal», girato nel 1904 da un pioniere del cinema americano, Edwin Porter, seguirà la trasposizione cinematografica di «Der fliegende Holländer», direttore dell'orchestra è Wolfgang Sawallisch, mentre la regia cinematografica è di Václav Kasilk.

Dal 26 al 28 maggio si conclude con «Lisztomania» (1976) di Ken Russell, rivisitazione in chiave rock del rapporto Liszt-Wagner e connessione mitologica.

■ STABILE ABRUZZESE — Luciano Fabiani è il nuovo direttore unico del Teatro stabile dell'Aquila.

NAZIONALE. 3. 15.15, ult. 22.15. «Diano intimo di una giornalista». Luce rossa - Serie oro. Sever. v.m. 18. Domani alle 15.15, ult. 22.15: «Dolce ossessione».

«Prima» di un eccezionale luce rossa - Serie oro. Sever. v.m. 18.

AURORA. 15.30. (Domani 16.30). Le più matte risate con: «Il tifoso, l'arbitro e il calciatore» interpretato da Pippo Franco, C. Russo ed E. Cannavale. Tecnicolor.

CAPITOL. 16 (Domani 17.30, 19.45, 22). 2 a settimana di straordinario successo del technicolor: «Ufficiali e gentiluomini», con R. Gere. Premiato con 2 Oscar '83.

CRISTALLO. Oggi 16. (Domani 17, 19.30, 22). Allegri e spensierati cinquantenni ritrovati per altra serie scherzi goliardici in «Amici miei, atto II». Tognazzi, Noiret, Celli, Moschini, Montagnani vi divertiranno.

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16.30, 18.30, 20.10, 22. L'ultimo divertentissimo film di Bud Spencer - Cane e gatto con Tomas Milian. Regia di Bruno Corbucci. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.45, 22. Paul Newman, Sally Field, Bob Balaban nel capolavoro di Sydney Pollack. Diritto di cronaca. Domani: 16, 18, 20, 22.

ALCIONE. Tel. 796162. 16, 18, 20, 22. Una divertente paradossale commedia avventurosa con Terence Hill ed Ernest Borgnine. «Poliziotto superpiù». Film adatto a tutti.

LUMIERE. D'essai FAC, tel. 828553. Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.16. «Britannia Hospital». Il più spudorato, svergognato e imbarazzante film di Lindsay Anderson con Malcolm McDowell (il simpatico interprete di Arancia meccanica) e Marsha Hunt. Per tutti. Domani inizio ore 17.

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia

POLITEAMA ROSSETTI

Dal 3 al 15 maggio in abbonamento: tagliando 9

Bouvard e Pecuchet

di Tullio Kezich e Luigi Squarzina dal romanzo di Gustave Flaubert con Mario Maranzana Vittorio Franceschi Carla Cassola regia di Giovanni Pampiglione

TEATRO AUDITORIUM

Dal 5 al 9 maggio

Mistica

Spettacolo fuori abbonamento con sconti del 30 e 20% agli abbonati.

Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2

RADIO. 15.30, 21.30. «Le vittoriose». La Brax Inter. Etc. presenta il suo luce rossa. Viet. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22. «Tron», un film di Walt Disney. Colori, Cinema-scopia.

VERDI. 15.30, 22. «Acapulco, prima spiaggia... a sinistra». Con Gigi e Andrea. Colori.

VITTORIO. 15.30, 22. «I falchi della notte» con S. Stalione. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14. «Vai avanti tu che mi vien da ridere» con Agostina Belli e Lino Banfi.

PRINCIPE. 15. «Storia di Piers» con Marcello Mastroianni e Isabelle Huppert.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16. «Labbra insaziabili». Viet. min. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «L'ultima sfida di Bruce Lee».

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. Il pomeriggio: «Il drago dal lago di fuoco». Alla sera: «Pink Floyd». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Culo e camicia» con E. Montassano. R. Pozzetto.

GARIBOLDI. «Pink excitement Blue». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «La spada a tre lame».

PARCO DIVERTIMENTI

CHIARBOLA - PALASPORT

APERTO TUTTI I GIORNI

FERIALI 15-23 - FESTIVI 11-13 - 15-23

CASINÒ HOTEL PARENZO

La Direzione comunica che







## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

TRA ENTE, COMPAGNIA, SPEDIZIONIERI E SINDACATI

## Trovato un compromesso sugli agrumi israeliani

In calce all'accordo manca solo la firma della Uil che prende tempo

TRIESTE — Ieri mattina Ente porto, Compagnia, spedizionieri e sindacati (ma manca la firma della Uil) hanno sottoscritto l'accordo sugli agrumi israeliani. Oltre a quella della Uil, in calce al verbale, manca la sigla dell'associazione regionale ai trasporti. In questo caso dovrebbe trattarsi di una formalità.

Si tratta di un accordo politico che non prevede alcuna specifica sanzione nel caso dovesse essere negletto. Ma è anche un biglietto da visita con cui l'Ente porto potrà presentarsi a Tel Aviv per trattare un accordo globale con la Citrus Marketing Abroad.

Dopo uno sciopero totale dei portuali, il 14 marzo la compagnia israeliana aveva disdetto la convenzione con l'Ente porto e con altri scali le partite di pomeli dirette a Trieste. E aveva posto come condizione tassativa per firmare un nuovo contratto quinquennale la «sicurezza operativa».

A fine marzo sono cominciate le trattative. In pochi giorni Ente, Compagnia e sindacati avevano trovato un accordo. Mancavano gli

spedizionieri a cui Cgil, Cisl e Uil chiedono una serie di garanzie. Ieri, a distanza di un mese, l'Assospedizionieri ha sciolto le riserve e, trovando una formula di compromesso, ha sottoscritto l'accordo.

In realtà gli spedizionieri non hanno accettato in toto i cinque punti: rispetto integrale dell'accordo del 9 gennaio 1982; corrispondenza di stipendi e arretrati ai dipendenti dell'Egitto e della Culp; impegno per un corretto rapporto negoziale tra le parti; applicazione integrale dei contratti e accordi nazionali da parte dell'Assospedizionieri; impegno della Regione a trattare con il sindacato i temi generali del trasporto.

In una dichiarazione a verbale dicono di sottoscrivere l'accordo limitatamente al primo punto e, per quanto riguarda l'applicazione dei contratti (punto quattro) «si adopererà nei limiti delle proprie facoltà statutarie». Visto l'atteggiamento degli spedizionieri la Uil ha preso tempo riservandosi di firmare o meno

A. D. C.

## Infrastrutture ferroviarie: progetti e limiti

TRIESTE — Le scarse disponibilità finanziarie dei singoli stati europei causano in gran parte da basse tariffe ferroviarie e da alti oneri sociali, riducono le possibilità di finanziamento per le grandi infrastrutture ferroviarie.

E' quanto è emerso dal convegno internazionale su «Le grandi infrastrutture ferroviarie di valico (transiti montani e stretti marittimi)» che si è svolto venerdì e ieri all'università di Trieste, promosso dall'Istituto per lo studio dei trasporti nella Cee.

Alla manifestazione sono intervenuti rappresentanti delle ferrovie italiane, austriache, svizzere e francesi.

Nel corso dei lavori è stato rilevato che la «Pontebanica», cioè il nuovo asse ferroviario che da Monaco e rispettivamente da Vienna porta all'Adriatico, alla porta di Trieste, Monfalcone e Venezia, verrà completata per prima rispetto alle altre direttrici. Alle due estremità della «Pontebanica», rispettivamente a Villaco (Austria) e Cervignano (Udine), sono in costruzione i due nuovi scali ferroviari destinati a regolare e accelerare il traffico internazionale merci che interesserà l'Austria e l'Italia Nord-orientale.

Per quanto riguarda i due stretti marittimi da Manica e lo stretto di Messina, è stato osservato che un'infrastruttura fissa di collegamento, data l'entità del traffico, potrebbe vantaggiosamente sostituire gli attuali servizi di traghetto.

Progetti concreti sono stati proposti: per lo stretto di Messina è previsto un ponte lungo 3.300 metri privo di piloni centrali e per l'attraversamento della Manica una galleria sottomarina ferroviaria a binario semplice di sette metri di diametro.

E' stata auspicata l'istituzione di un «fondo comune» allo scopo di consentire la soluzione dei tanti problemi ferroviari.

SOLO OGGI PER IL PUBBLICO

## Sedie per tutti Mostra a Udine

UDINE — Si è aperto con l'auspicio di una rapida ripresa economica e con lo sguardo puntato a nuovi mercati che favoriscano l'espansione: è il settimo Salone della sedia ospitato nel quartiere fieristico di Udine Esposizioni, a Torneo di Martignacco, per la prima volta in edizione «internazionale», ha visto ieri la giornata d'avvio in termini decisamente lusinghieri. Il Salone resterà aperto fino a mercoledì, dalle 9.30 alle 18.30; l'ingresso è riservato agli operatori economici; il pubblico potrà accedere soltanto nella giornata di oggi.

Già significativa, soprattutto, la presenza degli operatori economici, italiani e stranieri, poco dopo l'inaugurazione hanno fatto il loro ingresso in fiera un centinaio di uomini d'affari giunti appositamente dagli Stati Uniti.

E proprio agli Usa che, quest'anno, gli organizzatori hanno voluto rivolgere con maggior attenzione e con iniziative specifiche.

Agli Stati Uniti e alla convivenza delle grandi potenzialità di mercato per la sedia fruttolina, si è richiamato nel suo saluto, il presidente del comitato esecutivo del Salone, Gianni Bravo, che ha anche sottolineato come il Friuli, che nei secoli ha vissuto l'amara esperienza dell'emigrazione degli uomini, oggi punti a «una nuova forma di emigrazione: quella delle opere dei prodotti, delle idee».

Quasi a confermare il reciproco interesse alla sedia fruttolina, all'inaugurazione è intervenuto, con un breve discorso, anche il console degli Stati Uniti a Trieste, Frank R. Golino, che rifacendosi alla fiducia che il suo paese ha sempre accordato alle leggi dell'economia di mercato, ha sottolineato l'importanza del-

l'interscambio internazionale dei prodotti. Per ultimo ha parlato il vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'industria Franco De Carli il quale ha ancora una volta ribadito l'importanza della zona della sedia nel quadro della complessiva economia friulana e regionale. Ha trascorso brevemente le linee d'intervento volute dalla Giunta per favorire quella ripresa economica «della quale qualcuno intravede già i segni», ricordando tuttavia «che non esiste solo la legge 828 ma che ci sono anche i flussi finanziari ordinari, che, per di più, hanno avuto un ulteriore incremento con una modifica alla legge finanziaria dello Stato».

Paolo Stefanato

■ ADRIATICA — L'assemblea degli azionisti dell'«Adriatica di navigazione» ha approvato il bilancio 1982 che si è chiuso con una perdita di 11 miliardi 625 milioni di lire contro quasi 24 miliardi di perdita del 1981. Nel 1982 il fatturato della società è cresciuto del 3 per cento passando da 92 miliardi a 95 miliardi.

MONFALCONE — Nel cantiere di Monfalcone dell'Italcantieri si è svolta la cerimonia di battesimo della turbonave «Tnt Capricornia» il cui varo, in forma puramente tecnica, era stato effettuato il 9 aprile.

L'unità, con la gemella «Tnt Carpentaria» che ha ultimato con successo le prove in mare e che sarà consegnata tra breve, fa parte della commessa australiana Tnt Bulkships relativa a due portarinfuse da 75.750 tpi dotate di un moderno apparato propulsivo a carbone.

Particolarità questa che, come si ricorderà, ha richiamato l'attenzione di esperti e di tecnici di tutto il mondo giunti a Monfalcone nel novembre dello scorso anno per visitare l'apparato motore della «Tnt Carpentaria». Tale apparato è infatti costituito da turbine a vapore e caldaie a carbone ed è quanto mai sofisticato, con funzionamento completamente automatico e con i più moderni accorgimenti atti ad evitare ogni forma di inquinamento.

DISCUSO DA PANDOLFI IL PIANO PER L'ELETTRONICA

## Pronta la Rel salva-Zanussi ma il sindacato è preoccupato

Chieste garanzie per il Sud - Si è parlato anche di siderurgia

ROMA — La Rel, la società di gestione del comparto elettronico, è finalmente pronta al decollo. Lo ha assicurato ieri il ministro dell'Industria Pandolfi, al termine di una riunione con i sindacati, convocata per discutere il piano per l'elettronica civile, già approvato dal Parlamento.

Ai primi sette piani di intervento, relativi ad altrettante piccole e medie industrie del settore, per un totale di 2700 addetti, darà infatti il via il Cgil nei prossimi quindici giorni, mentre altri sette sono in avanzata fase di elaborazione. Complessivamente, i progetti riguardano però aziende che, con circa 7400 addetti, continuano ad avere un loro spazio di mercato.

Maggiori problemi presentano piuttosto le grandi produzioni di serie (televisori a colori, video-registratori, autoradio), per le quali si temono conseguenze produttive e occupazionali. Di tutto questo, e in particolare, dell'assunzione di personale per la produzione di serie del gruppo Zanussi, si discuterà lunedì.

Nella riunione si dovrà inoltre stabilire se entrerà a far parte della Rel soltanto la Zanussi, o anche la Emerson, l'Indesit, la Vorson e l'Autovox, e il partner europeo della società (finora si sono fatti i nomi della Thomson e della Philips).

I sindacati hanno espresso comunque «grave preoccupazione e dissenso» sulle linee di intervento espresse dal mini-

stro. L'Fim oltre a osservare che «non sono accettabili soluzioni che facciano coincidere la società operativa con un'unica azienda italiana (la Zanussi)», ritiene «inestibile un processo che crei scompensi territoriali drammatici a discapito delle regioni meridionali» e giudica grave «la mancanza di proposte del governo su questioni aperte, come l'abbandono da parte della Zanussi del piano del condensatore o la minacciata chiusura del reparto della c.m.p.tecnica elettronica».

Oltre al problema dell'elettronica civile, ministro e sindacati hanno discusso ieri il piano 1983 di investimenti dell'Enel e la riduzione di produzione nel settore della siderurgia privata.

Per la prima questione è stato siglato un protocollo di intenti che indica in 148 miliardi la cifra di commesse che l'Enel acquisirà entro il primo semestre; il ministro si è inoltre impegnato a garantire l'erogazione di 3500 miliardi di investimenti a favore dell'ente. Sulle centrali a carbone, Pandolfi ha annunciato che l'iter burocratico per due di queste, in Puglia e in Sardegna, è già stato completato.

Nel settore della siderurgia privata infine, il governo si è impegnato a mantenere, a livello comunitario, la produzione dei laminati del comparto entro il tetto di 18 milioni 400 mila tonnellate annue.

M. Ne.

COMELLI A COLLOQUIO CON KRAINER

## Alla Fiera di Graz i proficui scambi tra Stiria e regione

TRIESTE — La collaborazione nell'ambito della comunità di lavoro delle regioni alpine-orientali Alpe Adria e le prospettive di sviluppo dell'interscambio e dei rapporti culturali fra la Stiria e il Friuli-Venezia Giulia, sono stati i temi al centro del colloquio che si è svolto ieri a Graz, in Austria, tra il presidente della giunta regionale, Antonio Comelli, e il presidente del land austriaco, Krainer.

L'incontro ufficiale tra i due presidenti è avvenuto in occasione della fiera primaverile di Graz, giunta alla sua settantesima edizione, la cui cerimonia inaugurale si era tenuta nella mattinata con l'intervento del ministro federale austriaco al commercio, Staribacher.

La riunione nella sede del governo stiriano è stata anzitutto ispirata — come riferisce un comunicato della regione Friuli-Venezia Giulia — ad una panoramica dell'attività di Alpe Adria. Il presidente Comelli, nella sua veste di presidente di turno della comunità, ha tenuto una relazione sui programmi in corso di concretizzazione fra le dieci regioni aderenti ed in modo specifico il discorso si è approfondito sui problemi dei settori dei trasporti, della difesa della natura e delle iniziative in campo economico, turistico e culturale. Comelli ha inoltre riferito sulla sua recente visita alla Cee, a Bruxelles.

Nello scaglionamento di vedute e di opinioni tra i due presidenti, ampio uso è stato anche dedicato agli aspetti dell'interscambio di un le regioni. A tale proposito si è auspicata una sempre più stretta collaborazione economica fra gli enti preposti, nonché l'apertura di aziende industriali e commerciali. Un preciso accordo è stato altresì riservato al ruolo del porto di Trieste, sia come scalo austriaco sia in quello italiano.

Il presidente Krainer, che è stato il primo presidente di Alpe Adria, ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro di coordinamento svolto dal Friuli-Venezia Giulia in questa fase d'avvio del mandato, «un lavoro — ha detto — impostato sulla concretezza dei progetti» a questo riguardo egli si è reso portavoce del punto di vista della Stiria sulle prossime azioni — specie quelle nel campo delle infrastrutture di trasporto.

La «Tnt Capricornia», che è stata costruita sotto la sorveglianza del Lloyd's Register of Shipping, è idonea al trasporto di ogni tipo di carico secco alla rinfusa ed ha quattro stive con doppio fondo continuo e casse laterali per acqua zavorra per tutta l'altezza della nave.

Queste le caratteristiche principali dell'unità: lunghezza fuori tutto metri 255; lunghezza fra le perpendicolari metri 248; larghezza fuori ossatura metri 35,30; altezza al ponte di coperta metri 19; immersione di progetto metri 12,20; velocità a pieno carico nodi 25,08. La targa può erogare in normale navigazione una potenza di 19.000 cv.

Con queste navi l'Italcantieri si pone all'avanguardia in campo mondiale nel settore delle realizzazioni ad alta qualificazione tecnologica, il solo oggi in grado di garantire sbocchi positivi in un mercato navale sempre più scarno e travagliato da una crisi senza precedenti.

## Giorgio Santuz inaugura l'Espomego di Gorizia

GORIZIA — La crisi economica che attanaglia il Friuli-Venezia Giulia e le prospettive future sono stati i temi predominanti dell'intervento del sottosegretario al tesoro Giorgio Santuz all'inaugurazione della tredicesima Espomego, la rassegna merceologica goriziana che costituisce un tradizionale appuntamento per il potenziamento degli scambi commerciali con l'Europa e in particolare l'Est europeo.

«La crisi della nostra Regione — ha detto Santuz — non è irreversibile e senz'altro al di sotto della media nazionale. Ci troviamo di fronte ad una crisi non totale ma di settori come quello delle partecipazioni e statali della grande industria. Anche per questo quindi credo che con interventi «giusti» potremmo superare il momento di impasse».

Per raggiungere l'obiettivo però ci vorranno iniziative nuove e concrete e «specialmente un migliore funzionamento delle casse speciali come il Frie, la Friulia e il Mediocredito». È inspiegabile — ha proseguito Santuz — come in questi momenti particolarmente difficili questi enti non abbiano ancora dato fondo a tutte le disponibilità. Credo sia giunto il momento di selezionare gli interventi ma di farli «rapidamente individuando in particolare quei settori e quelle aree in crisi momentanea».

In pratica il sottosegretario ha sollecitato interventi a sostegno che non hanno nulla a che vedere con la «politica assistenziale in molti casi fin qui adottata».

Concetti più o meno analoghi sono stati espressi anche dal presidente della Camera di commercio di Gorizia Delio Lupieri, dal sindaco Antonio Scarnato, dal presidente della provincia Silvio Cumpeta e dall'assessore regionale al turismo Adriano Bomben.

IL 7 MAGGIO VIA ALLE MANIFESTAZIONI

## Progetto Trieste: occhi sulla città

TRIESTE — Sabato 7 maggio, al Centro congressi della Fiera di Trieste verrà dato il via alla serie di manifestazioni «Progetto Trieste '83», rassegna con motivi di richiamo nazionale e internazionale, realizzata per iniziativa di Torino Esposizioni. Oltre a una serie di convegni e incontri ai quali prenderanno parte operatori provenienti da Austria, Jugoslavia, Repubblica Federale tedesca e Ungheria, sono in programma numerose iniziative turistiche e culturali. Questo il calendario completo delle manifestazioni:

7 MAGGIO  
Ore 11: Inaugurazione di «Progetto Trieste '83». Centro congressi dell'Ente autonomo Fiera di Trieste.

Ore 15: Riunione del comitato centrale giovani imprenditori della confindustria. Centro congressi (riunione riservata ai componenti del comitato centrale - la sessione di lavoro inizierà il giorno 6).

Ore 15.30: Incontro di studio «Sviluppo economico condizione per la ripresa», organizzato dalla Confindustria e dall'Associazione industriali di Trieste te. Centro congressi.

Ore 16: Visita a Progetto Trieste '83 di un gruppo di capi esportazione provenienti dalla zona di Würzburg.

Ore 16: Riunione del comitato di collegamento tra la Camera di commercio di Trieste e la Camera federale dell'economia austriaca, Camera di commercio di Trieste.

Ore 16: Visita a Progetto Trieste '83 dei partecipanti alla riunione del comitato di collegamento tra la Camera di commercio di Trieste e la Camera federale dell'economia austriaca.

Ore 16: Incontro «La Sip e la telematica», organizzato dalla Sip, direzione regionale del Friuli-Venezia Giulia, Centro congressi.

11 MAGGIO  
Ore 16: Riunione del gruppo intercomunale Alpe Adria per la collaborazione industriale, organizzata dall'Unione regionale di commercio del Friuli-Venezia Giulia, Camera di commercio di Trieste.

Ore 19: Concerto del coro Illersberg, promosso dall'Azienda di soggiorno di Trieste. Quartiere dell'Ente Fiera.

15 MAGGIO  
Ore 20: Concerto del coro Illersberg, dedicato agli espositori di Progetto Trieste '83.

12 MAGGIO  
Ore 9: Riunione internazionale su «Trieste, porto di tutti i ministeri italiani collegati con i problemi portuali, sala di direzione dell'Ente autonomo porto di Trieste. Visita a Progetto Trieste '83 dei rappresentanti di tutti i ministeri italiani collegati con i problemi portuali.

Ore 15: Incontro con i «desideri» e dibattito su «dal cucchiaino alla città», tema del Congresso mondiale Isid, International council of societies of industrial design, che si terrà a Milano dal 23 al 26 ottobre 1983, organizzato dall'Adi, Associazione disegno industriale e dall'Assarredo, Associazione nazionale industrie del mobile e dell'arredamento, in collaborazione con Progetto Trieste '83, Centro congressi.

15 MAGGIO  
Ore 12: Cerimonia di consegna del «Premio Trieste», Castello di San Giusto.

## Iniziativa turistiche e culturali

7 MAGGIO  
Ore 17: Consegna della bandiera d'onore del Consiglio d'Europa alla città di Trieste. Sala del consiglio comunale.

Ore 20.45: Concerto jazz, promosso dal Circolo jazz triestino. Centro congressi.

7-9 MAGGIO  
Mostra illustrativa dei problemi relativi al collegamento stabile fra Sicilia continentale, allestita a cura della «Spa Stretto di Messina». Aula mostre dell'Istituto di architettura urbanistica, facoltà di ingegneria, Università di Trieste.

7-13 e 14 MAGGIO  
Concerto sinfonico, direttore Daniel Oren, teatro Verdi.

7-15 MAGGIO  
Boulevard e Peuchet di G. Flaubert, Politeama Rossetti. Manifestazione artistica «Il linguaggio dell'azione», promossa dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste e della sua riviera, Bastione Fieristico del Castello di San Giusto.

Ore 19: Concerto del coro Illersberg, promosso dall'Azienda di soggiorno di Trieste. Quartiere dell'Ente Fiera.

15 MAGGIO  
Ore 20: Concerto del coro Illersberg, dedicato agli espositori di Progetto Trieste '83.

Il Notaio dottor UMBERTO CAVALLINI, con studio in Trieste, via S. Spiridione n. 6, per incarico del Tribunale di Trieste (Reg. C. 310/82, Cron. 6605),

rende note  
le modalità di vendita ai pubblici incanti dell'alloggio sito al terzo piano della casa civ. n. 12 di via S. Giusto in Trieste, composto da tre stanze, cucina, latrina e corridoio (P.T. 19259 di Trieste con la congiunte 89/1000 p.i. della P.T. 10963 di Trieste) facente parte dell'eredità giacente Paolo Lazzari.

Prezzo base: lire 26.000.000.  
Misura minima dell'auzione: lire 500.000.  
Cautione: lire 8.700.000 comprensive di spese, tasse e diritti presunti da depositarsi con assegno circolare non trasferibile a mani del Notaio, presso il suo studio entro le ore 12 del giorno 16 maggio 1983. Data: il giorno 17 maggio 1983 alle ore 18 presso lo studio del Notaio.

Termine per il deposito del saldo prezzo: entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Si rende altresì noto che l'alloggio è locato.

La Direzione regionale dei Servizi Amministrativi della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, intende indire una licitazione privata con offerta a ribasso od anche in aumento, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori murari, affini, ed impianti, necessari per il restauro e la ristrutturazione dei locali del sottotetto della Barchessa DESTRA DI VILLA MANIN - PASSARIANO

REGIONE AUTONOMA

FRIULI - VENEZIA GIULIA

DIREZIONE REGIONALE

DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

TRIESTE

## AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA CON OFFERTA A RIBASSO OD ANCHE IN AUMENTO PER IL RESTAURO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI DEL SOTTOTETTO DELLA BARCHESSA DESTRA DI VILLA MANIN - PASSARIANO

La Direzione regionale dei Servizi Amministrativi della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, intende indire una licitazione privata con offerta a ribasso od anche in aumento, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori murari, affini, ed impianti, necessari per il restauro e la ristrutturazione dei locali del sottotetto della Barchessa destra di Villa Manin di Passariano, per l'importo a base d'appalto di L. 401.270.101.

Si precisa che per l'appalto dell'opera innanzi specificata verrà adottata la procedura esplicitamente indicata dall'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dall'articolo 9 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, con le modalità indicate dall'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, 1° - 2° - 3° comma, ed ai sensi dell'art. 89 del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese interessate ed iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per il corrispettivo importo e corrispettiva categoria, potranno presentare richiesta d'invito in carta legale alla Direzione regionale dei Servizi Amministrativi, in Trieste - Via Carducci 6, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A' termini dell'art. 7, ultimo comma, della precitata legge 2 febbraio 1973, n. 14, la richiesta di cui è innanzi cenno, non è vincolante per l'Amministrazione regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE  
dott. Giovanni Roncone

## LA SETTIMANA IN BORSA

## Le Generali guidano il rialzo nel mercato

TRIESTE — Dopo un paio di settimane decisamente pesanti, il mercato azionario sembra aver trovato la fermezza necessaria a riattivare la fase rialzista, cominciata nel febbraio scorso. Accantonati i timori per la sorte di un governo la cui fine è ormai decretata, ed esaurite le vendite di smobilizzazione connesse al sovraccarico speculativo ereditato dal ciclo precedente, la Borsa ha infatti recuperato gran parte del terreno perduto, in un crescendo di affari e di iniziative.

Ad guidare il rialzo questa volta è stato il titolo leader per eccellenza, le Assicurazioni Generali, dopo l'annuncio che la società procederà a un'operazione di split che il mercato aspettava da anni. In pratica, dopo un aumento gratuito del nominale da 4 mila a 8 mila lire per azione, la società frazionerà una nuova azione da lire 8 mila in quattro nuove azioni da 2 mila di nominale ciascuna, al fine di facilitare la diffusione del titolo e migliorarne la fluidità in termini di scambio.

Fatto sta che, rispetto a venerdì, il titolo è migliorato di quasi 10 mila lire per azione, superando quota 134 mila. Molti scambi anche sulla Ras, nella previsione di una decisione analoga (si parla di 10 a 1) magari insieme al varo di un aumento di capitale misto, in parte gratuito in parte a pagamento. Attese anche per un probabile aumento gratuito da parte dell'Alleanza.

Sempre fra gli assicurativi, in buon denaro le Toro che, dopo il passaggio nell'orbita

| TITOLI          | 22/4    | 29/4    |         |
|-----------------|---------|---------|---------|
| Alleanza        | 35.800  | 38.700  | + 8,1%  |
| Generali        | 125.125 | 134.700 | + 7,6%  |
| Ras             | 138.900 | 150.500 | + 8,3%  |
| Sai             | 13.301  | 13.990  | + 5,1%  |
| Toro            | 12.300  | 13.020  | + 5,8%  |
| Mediobanca      | 59.550  | 63.900  | + 7,3%  |
| Bastogi         | 215     | 218,50  | + 1,6%  |
| Centrale        | 2.241   | 2.255   | + 0,6%  |
| Italmobiliare   | 69.000  | 73.490  | + 6,6%  |
| Pirelli SpA     | 1.560   | 1.650   | + 5,7%  |
| Siel            | 1.699   | 1.768   | + 5,2%  |
| Stet            | 770     | 839     | + 9,3%  |
| De Angeli Frua  | 1.900   | 2.050   | + 7,9%  |
| Imn. Roma       | 869     | 823     | - 5,3%  |
| Milano Centrale | 9.505   | 10.400  | + 9,4%  |
| Rinascente      | 359     | 365,50  | + 1,8%  |
| Fiat            | 2.693   | 2.945   | + 9,3%  |
| Olivetti        | 2.630   | 2.810   | + 6,8%  |
| Montedison      | 124     | 133,75  | + 7,9%  |
| Italcementi     | 41.200  | 43.150  | + 4,7%  |
| Viscosa         | 834     | 980     | + 17,5% |
| Sip             | 1.916   | 1.978   | + 3,2%  |
| Ciga            | 3.930   | 4.050   | + 3,0%  |
| Tripovich       | 7.390   | 7.970   | + 7,8%  |
| Patriarca       | 200     | 200     | —       |

Aggelli, dovrebbero ritornare ai fasti che le vedevano spesso alla guida dei movimenti al rialzo.

Fra i titoli industriali, in buona luce la Viscosa, ormai imminente l'aumento di capitale che dovrebbe vedere il titolo ben oltre quota mille (valore nominale), e le Sip, dopo la certezza della riduzione del canone dovuto allo Stato, che apporterà 200 miliardi nelle casse della società, permettendo un'operazione sul capitale a pagamento da tempo attesa.

In ripresa anche le due Fiat, le Pirelli, le Olivetti nei vari tipi.

Un po' di delusione ha suscitato la decisione della Rinascente di non distribuire azioni gratuite ma di limitarsi a una sia pur sostanzioso aumento del dividendo. Alla Borsa di Trieste, in ripresa le Tripovich, che tuttavia devono ancora adeguarsi al rialzo Generali, mentre le Patriarca sembrano abbandonate al 20% del nominale, nonostante sia avvenuta una ricapitalizzazione che ha modificato sostanzialmente gli equilibri finanziari della società. Sul Terzo Mercato richieste le Lloyd e offerte le Banca Friuli.

Giuseppe Vizzini

## i mercati dei noli

## Più acquisti di navi usate

TRIESTE — In queste ultime settimane dagli ambienti marittimi provengono dei messaggi contraddittori: da una parte il listino delle rate di noli per i contratti conclusi in questo ultimo periodo ha subito un'ulteriore lieve flessione; dall'altra l'attività di acquisto di navi di seconda mano si è intensificata con un generale aumento dei prezzi.

Va segnalato, in particolare, il fortissimo rialzo del prezzo delle bulk «Grandi laghi» da circa 27.000 tpi di costruzione recente. A gennaio il gruppo Onassis acquistò 4 navi di questo tipo con 5 anni di vita a circa 5 milioni di dollari per nave; in questi giorni navi analoghe sono valutate 8,5 milioni di dollari il che significa un recupero del 70% in 4 mesi.

Questo incremento del valore dell'usato non è giustificato da un incremento dei noli ma solo da una maggiore fiducia nel futuro. Nel campo dei fissati del carico secco si nota una ripresa dell'attività, con il ritorno sul mercato dei noleggiatori russi. Inoltre il Messico ha acquistato forti partite di grano dagli Stati

Uniti che, date le notevoli limitazioni dei porti messicani, può essere trasportato solo con navi sotto le 20.000 tpi. E' continuata pure la ripresa dei traffici di carbone e minerale di ferro. Data però la offerta di stiva la richiesta è stata sempre soddisfatta a rate generalmente in flessione.

Sui noleggi a viaggio circolare le navi tipo «Grandi laghi» hanno ottenuto 4000 \$/giorno sul transatlantico e 3500 sul transpacifico; le «Panamax» circa 5000-5500 \$/giorno sia in Atlantico che in Pacifico. In quest'ultima area sembra sia diminuita l'eccezione di stiva registrata nei mesi scorsi.

Riflessive anche le rate per i carichi; il grano dal Golfo Usa ha perso circa il 5-10%; i carichi di 70.000 tonnellate per l'Olanda hanno pagato 8 \$/tonnellata e carichi di 55.000 tonnellate per il Giappone solo 18 \$/tonnellata. Nessuna attività sui noleggi a lungo termine.

Passando al comparto del carico liquido troviamo finalmente un po' di movimento sul greggio. Questo significa che i prezzi si sono stabilizzati e che gli operatori hanno ripreso a comprare anche sul mercato spot e questo fatto, anche se non ha determinato ancora una netta ripresa delle rate di noli, certamente fa sperare bene per i prossimi mesi.

Particolare attività per il Mare del Nord e la Nigeria dove navi di medie dimensioni, disponibili prontamente, hanno spuntato qualche punto in più.

G. A.

## Il caffè in cifre

## Quasi invariati i consumi

TRIESTE — Dalle statistiche induttive sui consumi pro-capite degli stati importatori di caffè, si rileva che da circa un quadriennio l'acquisto da perperson di caffè (base «verde») non ha subito grosse variazioni. Infatti, le importazioni da parte dei paesi aderenti alla International coffee organization di Londra (Ico) sono oscillate annualmente fra 52,5 e 56 milioni di sacchi.

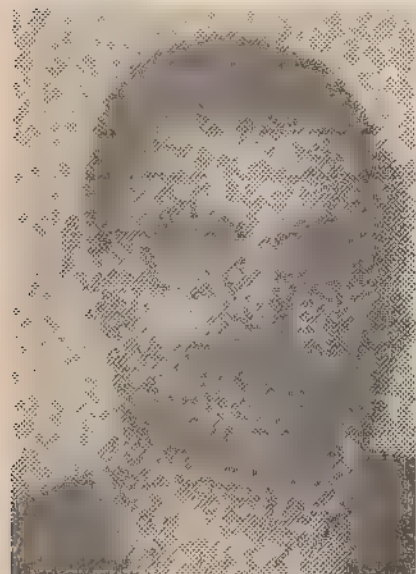


## ATTUALITÀ

DOPO I DUE UOMINI ARRESTATI ANCHE UNA DONNA

## Ricostituivano la colonna romana i brigatisti catturati nella capitale

Uno degli uomini, Carfora, organizzò l'assalto al carcere femminile di Rovigo



Arcadio Troiani



Rossella Riccioni



Massimo Carfora

ROMA — I brigatisti arrestati ieri pomeriggio dalla Digos di Roma in un «covo» al Gianicolo sono tre: Arcadio Troiani, di 29 anni, Massimo Carfora di 27 anni e Rossella Riccioni, di 34 anni. Il primo, nato ad Ariccia, impiegato, era ricercato dal dicembre 1980 sotto l'accusa di insurrezione armata contro i poteri dello Stato, banda armata e associazione sovversiva. Arcadio Troiani apparteneva, secondo gli inquirenti, alle «Formazioni comuniste combattenti», che operavano prevalentemente nella zona dei castelli romani, ritenute responsabili tra l'altro della strage di Patrica dell'8 novembre 1978.

Mario Carfora, milanese, aveva militato nel «Nucleo comunisti combattenti» e in «Prima linea», a suo carico pendevano una quarantina tra mandati e ordini di cattura emessi dalla magistratura lombarda. Nella capitale i due terroristi, secondo gli investigatori stavano cercando di organizzare una nuova struttura delle «Br».

Rossella Riccioni risulta incensurata e insegnava lettere italiane al liceo scientifico «Francesco d'Assisi». Gli uomini della Digos hanno catturato prima i due terroristi mentre, venerdì pomeriggio, passeggiavano disarmati in via Donna Olimpia, al Gianicolo, e poi, in serata, la donna nell'appartamento-covo in via Giuseppe Cei, al Tuscolano. In questa abitazione vivevano abitualmente l'insegnante e Arcadio Troiani, gli agenti, nel corso di una perquisizione domiciliare, hanno sequestrato tre pistole.

parrucche, documenti ideologici a circolazione interna, un taccuino con nomi di magistrati, funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri e uomini politici, e tre dipinti sacri di provenienza furtiva.

Rossella Riccioni non viveva in clandestinità, perché riteneva di non essere stata identificata dalla polizia e, quindi, si spostava liberamente senza alcuna precauzione. Il terzetto, pedinato da tempo dalla Digos, proviene ideologicamente da «Prima linea» e solo recentemente ha aderito alle «Br».

Al momento della cattura solo Arcadio Troiani si è dichiarato «prigioniero politico» mentre gli altri due hanno detto di essere «combattenti comunisti».

Massimo Carfora, milanese, è colpito da quattro mandati di cattura dal giudice del capoluogo lombardo. Dai Comitati comunisti rivoluzionari («cocrori») il Carfora confluì successivamente nel «Nucleo comunisti» di Sergio Segio e Diego Forastieri. Nei suoi riguardi il giudice istruttore Maurizio Grigo ha emesso tre mandati di cattura per partecipazione a banda armata con funzioni organizzative, concorso nell'omicidio del brigadiere degli agenti di custodia di San Vittore, Francesco Rucci (ucciso in un agguato il 19 settembre di due anni fa) e per alcune rapine compiute con Segio e Forastieri.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

detto di essere «combattenti comunisti».

Massimo Carfora, milanese, è colpito da quattro mandati di cattura dal giudice del capoluogo lombardo. Dai Comitati comunisti rivoluzionari («cocrori») il Carfora confluì successivamente nel «Nucleo comunisti» di Sergio Segio e Diego Forastieri. Nei suoi riguardi il giudice istruttore Maurizio Grigo ha emesso tre mandati di cattura per partecipazione a banda armata con funzioni organizzative, concorso nell'omicidio del brigadiere degli agenti di custodia di San Vittore, Francesco Rucci (ucciso in un agguato il 19 settembre di due anni fa) e per alcune rapine compiute con Segio e Forastieri.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

Il nome di Carfora figura anche tra gli inquisiti per l'attentato avvenuto il 25 settembre scorso contro il costruttore di carcere di Pesaro e tra gli organizzatori dell'assalto al carcere femminile di Rovigo per favorire l'evasione di Susanna Ronconi.

A TREDICI MESI PESA CIRCA TRE CHILI

## Piccolo piccolo



Long Beach — Nato con 11 settimane di anticipo Daniel Sumi ha oggi 13 mesi e pesa poco meno di tre chili (telefoto Ap)

IL TRAFFICO ERA TRA LA SVIZZERA E L'ITALIA

## Contrabbando di sigarette Diciotto condanne a Genova

Cinque anni anche a un colonnello della guardia di finanza

GENOVA — Condanne a 46 anni di reclusione, in parte però condonati, e multe per 21 miliardi di lire sono state comminate dal tribunale di Genova a 18 imputati nel processo per il maxi-traffic di sigarette di contrabbando, introdotte dalla Svizzera in Italia attraverso il valico del Gran-San Bernardo ed in cui sono rimasti coinvolti anche uomini della Guardia di Finanza.

In particolare, la sentenza emessa ieri notte, dopo nove ore di camera di consiglio, vede condannato a 5 anni e 6 mesi di reclusione (di cui 2 condonati), a 2 miliardi di multa e all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici, il colonnello della Guardia di Finanza Giuseppe Coppola, accusato di avere coperto l'attività del contrabbando.

Condannato a 3 anni e 6 mesi (2 condonati) è a un miliardo di multa Michele Dragone, sottufficiale dello stesso corpo. Il boss dell'organizzazione, Giuseppe Cristoforetti,

latitante è stato condannato a 5 anni e mezzo di reclusione (2 condonati) e 2 miliardi di multa; a suo fratello Giacomo sono stati inflitti 2 anni e mezzo (2 condonati) e un miliardo di multa.

Condannato anche Elio Tribulato, funzionario di dogana che venne trasferito da Genova al valico alpino su intercessione dell'allora sottosegretario alle finanze on. Francesco Colucci (Psi), per il quale i

magistrati liguri avevano chiesto, senza ottenerla, l'autorizzazione a procedere. Per il Tribunale la sentenza è di 3 anni e mezzo (2 condonati).

Tra le sei assoluzioni c'è quella con formula piena, poiché il fatto non costituisce reato, di Ugo Pasciulli, dirigente doganale che ottenne l'ordine di trasferire il Tribunale di Genova in Valle d'Aosta proprio per favorire l'opera dei contrabbandieri.

Rit: giudizio di appello da abolire?

BONN — Una proposta radicale intesa a bloccare l'alluvione processuale, che ha virtualmente paralizzato l'apparato della giustizia, sta suscitando un'ondata di polemiche in Germania, anche in relazione all'autorevolezza della fonte.

Si tratta del vicepresidente della corte costituzionale, Wolfgang Zeidler, che al 13.º congresso dei giuristi tedeschi in corso a Monaco di Baviera, ha suggerito l'abolizione del giudizio di seconda istanza.

A suo avviso, ciò comporterebbe l'abbreviazione dell'«iter» processuale ma anche e soprattutto un salutare effetto frenante nei confronti dell'essasperata conflittualità dei cittadini.

Quest'ultima appare alimentata proprio dalle possibilità offerte dalla seconda e, talora, terza istanza, riservata al solo accertamento di eventuali vizi procedurali.

A BORDO DEL «CHALLENGER» ANCHE CINQUE UOMINI

## Tra il 14 e il 17 giugno la donna Usa nello spazio

I sovietici l'anno prossimo manderanno in orbita un indiano

NEW YORK — Il secondo volo del traghetto spaziale Usa Challenger con a bordo la prima donna astronauta americana, dovrebbe avvenire tra il 14 e il 17 giugno.

Lo ha comunicato venerdì sera un portavoce della Nasa, l'ente spaziale statunitense, aggiungendo che la data precisa verrà stabilita la settimana prossima in base alle previsioni meteorologiche.

Queste infatti, assieme ad una serie di altri problemi minori, avevano provocato un primo rinvio del lancio, inizialmente fissato per il 9 giugno.

Nel sei giorni di missione, con a bordo un equipaggio molto numeroso — cinque uo-

mini e una donna — verranno messi in orbita due satelliti per comunicazioni e verranno compiuti esperimenti con un braccio automatico per operazioni di carico e scarico.

Da Mosca intanto si è appreso che un indiano andrà per la prima volta nello spazio l'anno venturo, su una navicella sovietica.

Lo ha confermato il cosmonauta russo Andrian Nikolayev, presentando ad una conferenza stampa a Mosca i due indiani candidati per il volo: Ravish Malhotra e Rakesh Sharma.

«Abbiamo completato il corso di addestramento generale e incominciato il lavoro di allenamento con la navicella

«Soyuz T» hanno detto Malhotra e Sharma durante la loro prima conferenza stampa, dimostrando di saper parlare un buon russo.

I due aspiranti cosmonauti si stanno preparando alla missione extraterrestre sovietico-indiana a «città delle stelle», il famoso centro spaziale non lontano da Mosca: solo uno di loro volerà, in compagnia di uno o più astronauti dell'Urss, l'altro è destinato a fare da riserva.

■ TEMPESTE — Sessantatre persone sono morte e più di 500 sono rimaste ferite a causa delle tempeste abbattutesi su diverse città del Bangladesh nel corso della settimana.

L'ACCORDO SIGLATO IERI A BANGKOK, DOPO LUNGHE TRATTATIVE

## I condannati per droga in Thailandia potranno espiare in Italia la loro pena

La convenzione mira a sottrarre i nostri connazionali a condizioni inumane di carcerazione

ROMA — I giovani italiani detenuti in Thailandia potranno espiare la loro pena nelle carceri italiane: ciò sarà possibile grazie ad un trattato tra l'Italia e la Thailandia firmato ieri a Bangkok, dopo una lunga e laboriosa trattativa protrattasi per più mesi.

Per parte italiana ha sottoscritto l'accordo il sottosegretario agli esteri on. Raffaele Costa.

La trattativa — ricorda la segreteria di Costa — prese origine dalle vicende di numerosi giovani italiani, detenuti nelle lontane carceri thailandesi, quasi sempre per reati inerenti agli stupefacenti e costretti ad espiare pene assai lunghe: nella maggioranza dei casi decine di anni di reclusione inflitti anche per il semplice

possesso di piccole quantità di droga, tenuta sovente solo per uso personale (sopra i cinque grammi di eroina un giovane riportò la condanna ad oltre 16 anni di reclusione, un altro venne condannato all'ergastolo per 26 grammi).

L'argomento venne affrontato anche dallo stesso Presidente della Repubblica, che intervenne sottolineando le difficili condizioni di vita dei nostri connazionali detenuti in Thailandia, quasi sempre non spacciati, bensì disgraziati tossicodipendenti.

La convenzione — informa la segreteria di Costa — prevede la possibilità che i condannati dei due paesi possano espiare la loro pena nei paesi di origine, i thailandesi in

Thailandia, gli italiani in Italia, al fine di favorire il loro reinserimento sociale e altresì evitare una costosa e travagliata assistenza familiare e consolare (si potranno risparmiare alcune decine di milioni l'anno e l'attività di alcuni funzionari).

Ciò potrà avvenire attraverso la richiesta di trasferimento, che potrà fare facoltativamente uno Stato e che verrà esaminata dall'altro Stato, previo il consenso dell'interessato: il detenuto non verrà consegnato allo Stato d'origine in casi espressamente previsti dal trattato (per reati contro la sicurezza dello Stato, contro il Capo dello Stato, contro il patrimonio artistico). Il trasferimento potrà venire richiesto soltanto dopo che

una parte della pena sarà stata già scontata nel paese in cui il detenuto è stato condannato.

La convenzione siglata ieri, e che dovrà essere ratificata dal Parlamento, — sottolinea la segreteria di Costa — costituisce una novità per parte italiana, perché è la prima stipulata dal nostro Paese: essa rappresenta una reciproca limitazione della sovranità dei due stati nel senso che ciascun contraente si impegna ad eseguire le sentenze penali pronunciate nell'altro Stato, il quale a sua volta rinuncia alla diretta esecuzione delle sue sentenze penali.

Commentando la conclusione dei lavori, l'on. Costa ha dichiarato: «La collaborazione tra Italia e Thailandia nel-

la lotta al traffico della droga si va articolando in una attività da un lato fortemente repressiva, con azioni congiunte dalle due polizie, e dall'altro attraverso l'interessamento dell'Italia ai problemi della riconversione delle colture del papavero somifero che dovrebbe ridurre l'offerta di stupefacenti».

«La convenzione rappresenta invece un gesto umanitario e di reciproca fiducia fra i due stati; non si illudano però gli spaccatori: la convenzione non è stata fatta per loro, ma per aiutare le loro povere vittime. I trafficanti anche italiani o resteranno nelle carceri thailandesi, perché non ne verrà richiesta la consegna, o trascorreranno decine di anni nelle carceri italiane».

## Salvadoregni addestrati dagli Usa



Panama — Allievi salvadoregni in tenuta di combattimento partecipano ad esercitazioni in acqua in una scuola militare statunitense a Panama. La scuola, nella quale vengono addestrate truppe dell'America Latina, dovrebbe finire di funzionare il prossimo ottobre, se non sarà rinnovato il trattato di amicizia fra Stati Uniti e Panama (Telefoto Upi)

COMUNICATO CONGIUNTO ROMA-CANBERRA

## Emigrati in Australia: si tratta sulle pensioni

ROMA — Con un comunicato congiunto rilasciato a Roma e a Canberra, il sottosegretario agli Esteri, Mario Fretet e il ministro australiano per la sicurezza sociale Don Grimes, hanno dichiarato oggi che, malgrado il rinvio della visita in Australia dell'on. Fioret programmata per maggio, il negoziato formale per concludere un accordo di sicurezza sociale tra Italia e Australia comincerà quest'anno.

I due governi considerano desiderabile un accordo in questo campo qualora siano negoziati termini e condizioni accettabili.

Il negoziato quindi, che interessa un gran numero di emigrati, continuerà, funzionari australiani saranno a Roma in data ravvicinata.

La trattativa riguarderà: 1) la corresponsione di un livello appropriato di pensione da parte di ciascun paese ai suoi ex-residenti che vivono nell'altro; 2) la salvaguardia dei diritti pensionistici già acquistati in base alla normativa vigente di ciascun paese; 3) la totalizzazione dei periodi di contribuzione in Italia e di residenza in Australia onde facilitare il raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalla normativa di entrambi i paesi; 4) la realizzazione di una adeguata ed efficace collaborazione amministrativa per la corresponsione e il risame delle pensioni in entrambi i paesi.

DEFINITI UN MEZZO PER STIMOLARE IL FASCISMO IN GERMANIA

## La «Tass» sui diari di Hitler «Sporco falso e provocazione»

MOSCA — Uno «sporco falso» mirante a stimolare il fascismo in Germania: così la Tass vede i presunti diari di Hitler, al centro in questi giorni di accese polemiche sull'autenticità o meno. In quello che è il primo commento sovietico alla vicenda, l'agenzia ufficiale del Cremlino usa termini molto duri e decisi: «L'opinione democratica nella Repubblica federale tedesca — scrive la Tass — vede la comparsa di questo sporco falso sulla stampa borghese come una rozza provocazione politica... E come una impresa estremamente equivoca».

Come è noto, la rivista tedesca «Stern» e il «Sunday Times» di Londra hanno cominciato la settimana scorsa a pubblicare estratti dei 60 volumi di diari, che si vogliono scritti da Hitler, di suo pugno fra il 1932 e il 1945.

Mentre «Stern» difende a spada tratta l'autenticità dei diari, storici ed esperti tedeschi e inglesi la contestano, e qualche osservatore occidentale è arrivato al punto di ipotizzare un falso organizzato dall'Est per creare tensione fra la gioventù tedesca.

I passi pubblicati sinora rendono una immagine non antipatica di Hitler e sembrano far ricadere almeno in parte sull'occidente la responsabilità di certi avvenimenti bellici.

Secondo i teorizzatori del «falso» di matrice comunista, i diari potrebbero favorire un atteggiamento critico verso gli alleati occidentali e inco-

raggiare i giovani tedeschi a opporsi fra l'altro ai piani di rafforzamento Nato in Europa.

«Una cosa è fuor di dubbio — scrive l'agenzia — il chiasso sollevato dalla stampa reazionaria della Rft intorno a questa pubblicazione è dovuto principalmente a coloro che vorrebbero contribuire a stimolare gli umori fascisti del paese, alle forze di destra».

Affermando che la pubblicazione dei diari ha impresso «nuovo slancio» alle attività dei «circoli sciovinsti» in Germania Ovest, la Tass conclude: «Questi diari concentrano la propaganda nazista sulle giovani generazioni del paese, mirando a distrarre dalla lotta per la pace».

Secondo i teorizzatori del «falso» di matrice comunista, i diari potrebbero favorire un atteggiamento critico verso gli alleati occidentali e inco-

Da 2 settimane un belga vive con due cuori

BRUXELLES — Da due settimane un uomo di 43 anni vive in Belgio con due cuori: il suo, malato, e uno «nuovo», trapiantatogli dai chirurghi dell'ospedale di Jette, la clinica della «Vub» (l'università laica fiamminga della capitale belga).

Il trapianto è stato compiuto il 19 aprile scorso. I sanitari ne hanno dato però notizia solo ieri, quando il paziente, le cui condizioni sono «soddisfacenti», ha ormai lasciato l'unità di rianimazione dell'ospedale.

Il trapianto ha richiesto un intervento di tre ore: il cuore «nuovo» — non si hanno particolari sul donatore — è stato sistemato accanto a quello «vecchio».

Secondo i sanitari della clinica, la tecnica del doppio cuore venne già sperimentata dal professor Barnard, il chirurgo sudaficano che per primo effettuò trapianti di cuore.

Si è sposato il giovane osteggiato dal padre

MESSINA — Antonino Gullotti e Nina Gerbino, entrambi di 20 anni, i due giovani che sono stati al centro di una vicenda che ha avuto anche strascichi giudiziari, si sono sposati ieri mattina nel municipio di Santo Stefano di Camastra.

Per impedire il loro matrimonio, il padre del giovane, l'ing. Gioacchino Gullotti, ricco proprietario terriero di Sant'Agata di Militello, aveva chiesto al tribunale l'interdizione del figlio quando questi, studente universitario, si allontanò da casa per andare a convivere con Nina Gerbino, figlia di un fioraio.

Nella sua istanza, che ha ritirato il 13 scorso, il professionista sosteneva che il rapporto sentimentale fra il figlio e la coetanea, «sovraeccitata» il giovane rendendolo incapace di intendere e di volere.

L'ing. Gullotti aveva anche presentato opposizione alla pubblicazione delle nozze.

I due giovani hanno detto che fra tre mesi si sposeranno anche con il rito religioso.

UNA NOBILE TORINESE L'ACQUIRENTE

## Asta in Tv: Chagall pagato 400 milioni

TORINO — E' stato perfezionato ieri nella sede della televisione privata «Telecity» di Castelletto D'Orba (Alessandria) il contratto di vendita della tela di Marc Chagall («a mia moglie») assegnato l'altra sera per 400 milioni nel corso di un'asta televisiva ad una signora torinese.

Secondo i responsabili dell'emittente, che da anni organizza questo tipo di vendite, il prezzo più alto mai pagato in Italia per un'asta televisiva.

L'acquirente è tenuto rigorosamente segreto. Di essa si sa soltanto che si chiama «Eleonora» e che è una nobile torinese appassionata, d'arte moderna, proprietaria di quadri per un valore di parecchi miliardi.

All'asta ha concorso, sempre secondo i responsabili della trasmissione, anche l'industriale laniero biellese Ermenegildo Zegna che ha fatto la penultima offerta con 370 milioni. L'opera di Chagall raffigura

in forma di sogno una visione femminile. E' una tela del 1928 (40 per 60 cm) e appartiene alla galleria «Bonaparte» di Milano che l'aveva avuta in seguito alla spartizione ereditaria della collezione privata dei principi Giustiniani Baldini di Firenze.

Il prezzo-base era di 200 milioni. «A questo quadro davo la caccia da parecchio tempo — ha dichiarato l'acquirente».

Un uomo di Marbella preso in Belgio

BRUXELLES — La gendarmeria belga ha catturato un altro dei presunti autori della «rapina di Natale» a Marbella in Spagna, il colpo del secolo che fruttò un bottino di circa 30 miliardi di lire (una banda di malviventi svuotò le casse di sicurezza del «Banco de Andalusia» della famosa località balneare spagnola).

L'arrestato è un francese, Michel Henrion, già noto agli inquirenti belgi. L'arresto risale a giovedì.

MALTRATTAMENTI DA PARTE DI TRE AGENTI IN BRASILE

## «Ascoltato» per radio il pestaggio di un cronista malmenato in carcere

PORTO ALEGRE — Gli ascoltatori della «Radio gaucha» di Porto Alegre (Brasile meridionale), hanno potuto seguire, sgridati, una seduta di torture registrata nel carcere centrale. Protagonisti tre agenti di custodia e vittima un detenuto.

«Aiuto, non mi picchiate», gridava disperato il recluso. L'iniziativa, che ha provocato un'immediata inchiesta, è stata di un cronista locale, Flavio Alencar, in carcere dal 1981 perché, al termine di una discussione, uccise una donna. Alencar è riuscito a registrare la sessione ed ha fatto pervenire alla radio.

La polizia ha dovuto poi adottare particolari misure di protezione del cronista che è stato minacciato di morte dai tre agenti di custodia.

Recentemente in una prigione di Rio de Janeiro una commissione d'inchiesta aveva scoperto una «pimentina», una macchina per torturare detenuti mediante scariche elettriche.

## La lotta per eliminare la tortura Colloqui internazionali a Ginevra

GINEVRA — Un colloquio internazionale sui mezzi per lottare contro la tortura si è svolto per due giorni a Ginevra con la partecipazione di rappresentanti di una settantina di paesi di ogni continente.

I dibattiti, svoltisi a porte chiuse, si sono conclusi con una conferenza stampa di François De Vargas, segretario esecutivo del colloquio.

Un rappresentante di «Amnesty international», che ha partecipato all'incontro, ha ricordato i numerosi rapporti pubblicati su questo «tipo di cancro sociale» dalla sua organizzazione.

De Vargas ha sottolineato che la tortura viene praticata «più o meno sistematicamente» ancora in circa un terzo degli stati. Si devono attuare

— ha detto — tutte le norme internazionali contro la tortura anche se per il momento appaiono «praticamente insufficienti».

Un appello in tal senso — ha precisato il segretario esecutivo del colloquio — è stato rivolto durante i dibattiti dalla commissione internazionale dei giuristi e dal comitato svizzero contro la tortura, secondo i quali la convenzione internazionale contro la tortura dovrebbe essere completata con un protocollo che preveda visite nelle prigioni da parte di membri di un comitato indipendente.

Da varie delegazioni è stata sollecitata una campagna di informazione su scala mondiale contro la barbara pratica della tortura.

## i telegrammi

«Operazione belva» in Inghilterra

EXETER — La polizia locale ha chiesto l'intervento dei marine inglesi per stanare e uccidere la misteriosa belva che nelle ultime sei settimane ha fatto strage di pecore nell'Inghilterra occidentale.

Potrebbe essere un puma o un grosso gatto selvaggio ma finora la caccia non ha dato esito. Nell'«operazione belva», come è stata chiamata dai marine, saranno impiegate armi sofisticate e raggi X.

Francia in Ecuador: bilancio provvisorio

QUITO — Sono 33 i corpi fino ad ora estratti dalle tonnellate di fango e roccia franate mercoledì scorso sulla strada panamericana in Ecuador, ma 120 persone sono ancora date per disperse.

Piogge torrenziali e mancanza di equipaggiamenti adeguati rallentano le operazioni di soccorso e per rimuovere tutto il materiale franato ci vorranno giorni. Secondo alcuni funzionari è possibile che non si ritrovino alcuni dispersi.

Record di cecità al Brasile

SAN PAOLO — In Brasile l'8,3 per mille della popolazione è colpita dalla cecità. E il più alto indice del mondo. Al secondo posto c'è l'Egitto.

Lo ha annunciato in un simposio di oftalmologia il professor José Castellani, dell'associazione panamericana di oftalmologia. Secondo gli esperti, denutrizione, malattie infettive, condizioni di vita antichissime sono le prime cause della cecità.

Condannato in Francia un capo antisindacato

PARIGI — Per la prima volta in Francia un capo del personale di un'azienda è finito in carcere per aver ostacolato attività sindacali.

Si chiama Maurice Ovest, capo del personale dello stabilimento Citroën di Caen (Normandia) che s'è visto confermare la pena tre mesi di reclusione (due con la condizionale) dalla corte di cassazione. Ovest era stato denunciato dal sindacato «Force ouvrière» per «angherie multiple».

Museo dell'ippica in Gran Bretagna

NEWMARKET — La regina Elisabetta II ha inaugurato il museo dell'ippica a Newmarket, dove nel 1752 venne fondato il prestigioso «Jockey club».

Il museo è nel ristrutturato edificio scommesse adiacente alla clubhouse e uno dei pezzi forti è la collezione di disegni sulla storia del derby inglese che da anni si disputa sul fondo erboso di Eton e del Grand national.

Altri omicidi altre inchieste

LONDRA — Ronald Waldron, sotto processo a Liverpool per aver ucciso un nipote di 5 anni, ha confessato di aver commesso altri omicidi in passato e la polizia ha riaperto indagini in diverse città britanniche su casi di delitti non risolti.

Waldron ha detto alla polizia di essere vittima di un «irresistibile impulso omicida», ma la polizia esclude che sia responsabile di omicidi di massa tipo Ripper (13 delitti).



## CRONACHE DELLO SPORT

## L'avversario da battere adesso è il caldo

DOPO LA BATOSTA SUBITA DALLA SAMPDORIA ARRIVA IL CATANZARO

## L'Udinese vuole riconquistare il grande pubblico del «Friuli»

UDINE — «Poche volte come in questa occasione dovremmo cercare di andare subito in gol. Se il Catanzaro, trascorso ad esempio un tempo a reti inviolate, cominciasse a credere nella possibilità di realizzare quello che sarebbe pur sempre un gol grosso, potrebbe anche disporre in modo da cercare di mantenere questo risultato, che sarebbe una delle sue soddisfazioni di fine campionato».

Così Enzo Ferrari ieri al termine del lavoro di rifinitura che i bianconeri hanno svolto al Moretti, agli ordini suoi e con la presenza... interessata di Galeone, dal momento che sarà ancora l'allenatore della Primavera a sostituire in campo Ferrari, per il quale il campionato è ormai finito, per quanto riguarda la sua presenza in campo sulla panchina. Dopo che il giudice di appello ha confermato in toto la sua squalifica fino al 4 giugno («una decisione questa che mi amareggia come uomo...», afferma il tecnico bianconero — ma che naturalmente non posso fare altro che accettare come allenatore, cioè come tessero).

Un Ferrari dunque preoccupato, e secondo noi giustamente, perché i friulani non possono non vincere, se vogliono concludere il campionato in maniera dignitosa (domenica 8 maggio giocheranno a Milano contro l'Inter e domenica 15 maggio, ultima di campionato, ospiteranno l'Avellino); ma i calabresi non hanno problemi di alcun tipo.

Nessuna novità invece rispetto ai giorni scorsi sulle probabili formazioni che si affronteranno oggi con inizio alle 16. È molto probabile che Ferrari schiererà Fulci accanto a Virdis, per cercare cioè di fare il massimo sprint attualmente possibile alla manovra offensiva ma soprattutto alla fase di realizzazione. Fra i pali rientrerà Borin, al quale spettano quasi di diritto disputare qualche partita (probabilmente starà fra i pali fino alla fine del campionato) dopo aver fatto tanta panchina; senza che questo, come almeno si afferma in società, possa essere considerata una «punizione», o perlomeno la concessione di una pausa di riflessione a Corti.

Queste le probabili formazioni: Udinese: Borin, Galpardi, Tesser, Gerolin, Edinho, Cattaneo, Mauro, Miano, Pulici, Surjak, Virdis; a disposizione Corti, Pancheri, Chiantera, Orazi, De Giorgis, Catanzaro: Bertolini, Cavinis, Salvadori, Boscolo, Venturini, Pecchini, De Agostini, Braglia, Bivi, Ermini, Trombetta.

Giorgio Verbi

## Lettera aperta a Mazza

UDINE — La richiesta di procedere, per il prossimo campionato di calcio, ad un cambiamento ai vertici dell'Udinese, per quanto riguarda in particolare il general manager, Franco Dal Cin, e l'allenatore, Enzo Ferrari, è stata rivolta al presidente della società, Lamberto Mazza, da un gruppo di abbonati, attraverso una lettera aperta inviata agli organi di stampa e che dovrebbe essere distribuita oggi in occasione dell'incontro con il Catanzaro.

Una risposta ad alcune affermazioni del presidente, secondo cui l'Udinese sarebbe una delle società del gruppo Zanussi che produce spettacolo, i tifosi affermano che nel campionato, la squadra si è presentata in campo «senza schemi di gioco» e ciò «per mancanza di idee chiare».

Il protrarsi della situazione, secondo i firmatari della lettera, non porterebbe quindi all'auspicato aumento del numero degli abbonati per il prossimo campionato ma, al contrario, ad una loro notevole riduzione. Il gruppo di abbonati rileva infine che l'attuale rosa dell'Udinese annovera già degli ottimi giocatori e quindi, per ottenere i risultati auspicati, sarebbe in pratica sufficiente non tanto puntare al mercato acquisti, quanto ad una migliore gestione della squadra.

IL PRESIDENTE DELLA FIGC DOPO LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

## Genoa-Inter? Per Sordillo è meglio che non se ne parli

ROMA — La quiete dopo la tempesta. Questa l'atmosfera che si è respirata nella tenuta del presidente della FIGC, avv. Federico Sordillo, al termine del consiglio federale di ieri che pure ha visto una delle sue riunioni più accese per via di temi «caldi» quali l'indebitamento delle società professionistiche e il «caso Lattanzio». Nel colloquio con i giornalisti, Sordillo ha «illustrato» in via generale i lavori del consiglio dicendo in sostanza che non sono state prese decisioni.

Sulla vicenda Lattanzio si è limitato a dire che egli deve ancora leggere il «pacco alto» così di incertamenti trasmessogli dal capo ufficio in-

chieste dott. Corrado De Biase; sul caso Genoa-Inter e i suoi sviluppi ha fatto cenno per dire «meglio non parlarne» (tra l'altro ai lavori non ha partecipato «assente giustificato», il presidente neozaur-

## Prandelli squalificato per la Coppa campioni

BERNA — Lo juventino Claudio Prandelli e il centrocampista dell'Amburgo Jimmy Harwig, squalificati per una giornata, non potranno disputare la finale della Coppa dei campioni di calcio in programma il 25 maggio ad Atene.

ro Fraizoli). Sull'argomento delle difficoltà economiche delle società professionistiche che, attraverso le rispettive leghe, battono cassa, Sordillo ha spiegato che sono ancora in corso gli studi per definire un programma di risanamento dicendosi disponibile a cercare di identificare l'interlocutore «che non è il Coni», né, specie in questo momento, lo stato «che ha tanti altri problemi». «Occorre avere completezza di informazioni sugli altri» ha aggiunto Sordillo facendo intendere che leghie e federazione devono risolvere il problema dell'interno perché da fuori pochi aiuti ci si possono attendere.

## Incontro De Biase Ferrari Ciboldi

FIRENZE — Il capo dell'ufficio inchieste della FIGC, dott. Corrado De Biase si è incontrato con Aldo Ferrari Ciboldi che ha condotto l'inchiesta e gli accertamenti, con relativi interrogatori e controinterrogatori sul «caso» Genoa-Inter. Aldo Ferrari Ciboldi, a quanto risulta, ha consegnato a De Biase la relazione degli accertamenti svolta in relazione alla partita del 27 marzo ma soltanto la prossima settimana il responsabile dell'ufficio inchiesta formalizzerà le conclusioni per il illecito di cui si parla da diversi giorni.

TRIESTE — Dopo il trionfo sul Padova e la domenica di sosta per la tournée nei Caraibi della nazionale «under 21» di C, alla ripresa delle ostilità il calendario assegna un altro impegno casalingo alla Triestina. Tocca alla Sanremese, tradizionale «bestia nera» contro la quale gli alabaradati non sono mai riusciti a vincere, sfidare sulla passerella di Valmaura. Una squadra, quella ligure allenata da Canali, tutta protesa al raggiungimento della salvezza e quindi alla disperata caccia di punti preziosi.

La giornata di vigilia è stata caratterizzata da interminabili discussioni sorte fra i tifosi a seguito di una dichiarazione di Buffoni. «Temo più questa partita con la Sanremese» — aveva detto venerdì — che quella con il Padova di quindici giorni fa. Ma come può essere? Forse lo ha dichiarato per scaramanzia. È impossibile che la Triestina abbia paura della Sanremese.

La cabala — ribadisce Buffoni — non c'entra per nulla anche se a guardare i precedenti di Triestina-Sanremese c'è proprio da rabbrivire. Non sono affatto superstiziosi, anche se il toccaferro, a volte, ci vuole e in questo caso direi è d'obbligo considerato che in sette partite fra adriatici e liguri non abbiamo ancora mai vinto.

I precedenti fanno senza dubbio venire la pelle d'oca. Prima sconfitta a Valmaura nell'aprile del 1980 (0-1), altra battuta d'arresto l'anno dopo al «Grezar» (1-2) e due sconfitte nel campionato successivo. Tre partite a Valmaura, quindi, e altrettante sconfitte.

«La cabala, comunque — ripete l'allenatore alabaradato — non mi preoccupa più di tanto in quanto sul piano del gioco e tecnicamente siamo nettamente superiori ai liguri per cui non dovremmo temere nulla anche perché non è la tradizione che fa i gol».

«Cosa c'è allora che non lo lascia tranquillo? «Un po' tutto ciò che potrebbe aver fatto in queste due settimane la concentrazione ai ragazzi. C'è stata la sosta, ed è noto che si fa presto a perdere il ritmo anche se abbiamo lavorato sodo tutti i giorni; l'intermezzo azzurro al «Grezar» e la troppa euforia attorno alla squadra. Non mi stanno bene certi discorsi che si possono ascoltare di qua e di là, come ad esempio che meno di cinque gol la Sanremese non riuscirà a prendere e che siamo in serie B. Non ci siamo affatto, tengo a ribadirlo a tutti, dopo averlo già fatto con i giocatori. La promozione dobbiamo ancora conquistarla e i due punti in-



Gli alabaradati in allenamento al «Grezar» alla vigilia dell'incontro con la Sanremese (Halfoto)

palo contro i liguri, come quelli delle prossime settimane, ci servono per arrivare finalmente alla promozione».

Con quattro lunghezze di vantaggio sul Padova e cinque sulla coppia Carrarese e Vicenza, la Triestina può dormire sonni tranquilli.

«Sono d'accordo solo a una condizione, e cioè che la squadra sia capace di amministrare tutto questo vantaggio. È un capitale notevole, quello depositato nella nostra casaforte, ma basta perdere una

partita e le altre ti sono addosso. C'è poi un discorso di serietà, di professionalità e di immagine che la squadra non deve perdere di vista. Dobbiamo cioè esprimerci sempre al meglio, al massimo delle nostre possibilità, come abbiamo fatto nelle ultime settimane. La Triestina «modello Padova» non può deludere nessuno e tanto meno i suoi sostenitori. Non scorra insomma che proprio nel momento più bello, più eccitante, saltasse fuori la fruttata».

Buffoni richiama tutti, come è solito fare, alla dura realtà del campionato. Se teme più la Sanremese che il Padova è evidentemente solo per il fatto che ha il timore di un rilassamento da parte dei suoi ragazzi.

«Un pericolo, questo, che secondo i giocatori non esiste. «Siamo pronti ad usare lo stesso trattamento riservato al Padova anche alla Sanremese. Sarà una Triestina concentrata al massimo» hanno detto ieri mattina alcuni fra gli alabaradati più significativi.

## Anticipo: Rondinella-Rimini 1-0

FIRENZE — Nell'anticipo di ieri la Rondinella ha distrutto le residue speranze di promozione del Rimini battendo per 1-0 la squadra romagnola.

Potrebbe decidersi oggi il destino del Padova in questo difficile campionato di C1. I biancoscudati, che sono al secondo posto con un punto di vantaggio sulla Carrarese e sul Vicenza, giocano all'«Appiani» contro il Trento e sono più che mai decisi a vincere la partita, sperando in mezzi passi falsi sia del Vicenza, impegnato in un difficile derby in casa del Treviso, che della Carrarese che ha un compito quasi impossibile a Modena. Probabile quindi — se le cose dovessero andare come spera Giorgi — che questa sera i padovani si ritrovino con due punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici. C'è però da dire che anche i vicentini saranno a Treviso più che mai decisi a disputare una bella partita e, possibilmente, a fare punti, anche se il Treviso in casa è molto forte. Un pareggio, comunque, non sarebbe poi un brutto risultato neanche per i vicentini.

PER IL TORNEO INTERREGIONALE

## La reginetta Venezia ospite al «Cosulich»

MONFALCONE — Anche se non avrà ormai alcun interesse per la classifica la partita di oggi tra il Monfalcone e il Venezia rappresenta comunque un appuntamento calcistico di elevato interesse, tenendo conto soprattutto del diverso destino al quale sono avviate le due squadre in campo.

Un Monfalcone in pratica già condannato alla retrocessione nella categoria inferiore si troverà di fronte la compagine che ha dettato legge nel corso del campionato e che si è già garantita la sicurezza.

TORNEO BERRETTI

Monselice

Triestina

MARCATI: nel p.t. al 29° P. scariotti, al 40° Donatelli. TRIESTINA: Atzina, Doss, M. Sisti (s.t. Simonetti), Calvini, B. Bolla, Zuccheri, Cordero, Memmo, Donatelli, Zurini (s.t. Scala), Pescatori.

matematica del salto in C2. Gli sportivi della città dei cantieri avranno dunque l'opportunità di vedere all'opera una squadra dall'indubbio blasone che già avviata in quell'opera di ricostruzione la quale dovrebbe portarla nel giro di qualche anno a recitare ruoli più consoni alle sue passate e gloriose tradizioni.

Gli azzurri di Medolet, è certo, batteranno naturalmente per dimostrare ancora la propria vitalità, nonostante la sconfitta di domenica scorsa a Sacile che ha in pratica segnato la fine di ogni residua speranza per la permanenza nell'interregionale. Compito della squadra è in sostanza quello di vanificare, nelle ultime tre giornate che, con quella di oggi, restano ancora da giocare, quanto di positivo hanno sempre messo in mostra nella fase discendente del torneo.

CAMPIONATO PRIMAVERA

Udinese

Spal

MARCATI: Brandolini (16'), Cecotti (23'), Ferrari (35'), Bachelletti (40').

UDINESE: Cortina, Da Dalt, Lazzaro, Danelutti, Lodolo, Galles, Roncali (Pescatori dal 19° s.t.), Zanetti, Bachelletti, Cecotti, Raicovich (Zanon dal 19° s.t.).

SPAL: Paganin, Caselli (Fugazzi), Baccin, Marini, Pedini, D'Estacchini, Ardoli, Ferrari, Simoni, Brandolini, Pregnotti, Veronesi.

Arbitro: Toninello di Vicenza.

UDINE — È stata una partita tutta in salita per l'Udinese, costretta a rimontare una prima e una seconda volta il gol della Spal. In fatto di occasioni non concretizzate con la rete per i falli dell'avversario o precipitazione, il vantaggio va ai bianconeri friulani, che hanno avuto a disposizione tre clamorose palle-gol per aggiudicarsi i due punti. Ne è uscita una partita vibrante, atleticamente molto valida, con spunti tecnici anche apprezzabili. Fra i quattro gol, il primo è stato il migliore per sviluppo dell'azione ed esecuzione: Brandolini ha messo dentro di testa con eleganza un calibrato cross giunto in area al termine di un bel movimento corale dei bianconeristi.

A. C.

DERBY — In occasione della festa del lavoro lo stadio Moretti di Udine ospiterà stamane (ore 10.30) il tradizionale derby tra i giornalisti triestini e friulani.

## Convocati rappresentativa serie B

ROMA — Per la partita amichevole tra la rappresentativa di serie «B» della Lega nazionale e lo Zagreb di Zagabria sono stati convocati entro le 19 di lunedì a Campobasso i seguenti calciatori: Bagnato (Lecce), Barilioni (Pistoiese), Caffarelli (Cavese), Carnevale (Reggina), Catto (Sambenedettese), Ferri (Cremone), Goretta (Campobasso), Magrin (Atalanta), Manfredonia (Lazio), Mangoni (Arezzo), Matteoli (Como), Morbiducci (Perugia), Nuciani (Milan), Orsi (Lazio), Ottoni (Perugia), Pargipia (Campobasso), Pradella (Monza), Verza (Milan).

## La nota della domenica

Guai se non ci fossero gli scandali grandi e piccoli: sarebbe dura tirare fino alla domenica, dal lunedì-dopo partita. Così ecco a sorbirci da settimane ormai tutte le illazioni, le supposizioni, le considerazioni sul quel 3-2 di Genova che doveva essere 2-2 e che Bagni ha mutato inopinatamente.

Già, l'inchiesta ha fatto sul serio. È proibito «combinare» incontri in campo: è quanto è accaduto sicuramente a Genova, quella domenica, ma ripetiamo, non è la prima volta; è molto probabilmente, passato lo spavento, non sarà l'ultima. C'è già chi anticipa la sentenza, chi tira le somme, chi predica, chi fa il moralizzatore. Ma chiudere gli occhi o fingere di stupirsi per quanto può esserci accaduto al Marassi è davvero troppo. Si potrà affermare che non è sportivo stringere patti — taciuti, sia chiaro — di non belligeranza, ma bisogna pur rendersi conto che ciò avviene da sempre ed è abbastanza plausibile. Due squadre preferiscono non correre rischi, mirano al pari; un punto per uno non fa male a nessuno...

Se non ci fosse stato quel gol di Bagni a rovinare la festa, a provocare la reazione di quel troppo chiaro direttore sportivo del Genoa, sarebbe rimasto il 2-2 e nessuno si sarebbe accorto del patetico, nessuno avrebbe gridato allo scandalo, un altro risultato «combinato» sarebbe passato agli archivi.

La morale infatti è questa: sono da condannare tutti i risultati «combinati» o soltanto quelli vengono scoperti? Ecco la gran colpa di Bagni: aver segnato un gol di troppo. Diversamente oggi non saremmo qui a scrivere di queste cose. Forse per l'ultima volta, almeno su questo tema.

Dante di Ragogna

NELL'ANTICIPO DI C2 SUPERATO CON CLASSICO PUNTEGGIO IL CONEGLIANO

## L'undici goriziano più vicino alla salvezza anche se il gioco ha lasciato a desiderare

## Gorizia-Conegliano 2-0 (1-0)

MARCATI: nel p.t. al 36' Codarin, nel s.t. al 10' Urban. GORIZIA: Colavetta, Lazzara, Marassi, Bertola, Grillo, Codarin, Modestini (10' s.t. Casetta), Antognazzi, Urban, Marcati, Colombo (dal 40' s.t. Zanetti).

CONEGLIANO: Busin, Tonon, Busnardo, Papes, Scabaro, Grisotto, Sencin (15' s.t. Blasigh), Mattiuzzo (35' s.t. Bazzari), Cesetti, Biasi, Barbieri.

ARBITRO: Mariotto di Pontedera.

GORIZIA — Dopo gli amari bocconi delle tre sconfitte consecutive il Gorizia battendo il Conegliano ha preso un brodo molto salutare per la sua classifica.

L'incontro per la verità era iniziato piuttosto male. La squadra isontina pur avendo di fronte una formazione imbutita di giovani non sembrava in grado di trovare il bandolo della matassa per sbloccare il risultato. Le azioni come al solito erano farraginose e si esaurivano ogni qualvolta giungevano nel press dell'area avversaria. La corsa della punta e la loro staticità facevano spazientire il pubblico da cui nascevano

alcuni fischi di disapprovazione. Nei primi trenta minuti i goriziani riuscivano a fare un solo tiro nell'arco della porta ad opera di Urban e per la verità non molto pericoloso. Ma fortunatamente per il Gorizia al 36' il ghiaccio veniva rotto. Il pallone perveniva a Bertola che se ne andava sulla destra e serviva Antognazzi. Quest'ultimo apriva su Lazzara che era pronto a dare la palla a capitano Codarin ben piazzato al limite dell'area. Il mediano dopo essersi smarcato dal centro del campo, si era mosso in avanti in classifica. Attenzione però i giochi non sono finiti. Con i prossimi avversari non si potrà sicuramente continuare a giocare così.

Antonio Gaier

## Pordenone ospite del Pergocrema

Nelle restanti sei partite il Pordenone si ha un intero campo di gioco. Già da oggi sul campo del Pergocrema, gli uomini di Cancian devono assolutamente conquistare almeno un punto visto che il tecnico ha apertamente dichiarato che per raggiungere la salvezza la squadra deve arrivare a quota 28-30. Al neoroverdi, pertanto, mancano ancora 6-7 punti e non sarà facile che li possano racimolare, se si considera che per ben quattro volte saranno impegnati lontano dal pubblico amico.

Intanto, nonostante la sosta del campionato, Cancian ha tenuto ugualmente sotto pressione i giocatori e sabato scorso ha fatto disputare un'amichevole con il Treviso. Più che altro però, l'allenatore ha lavorato sul morale, che potrebbe risultare l'arma vincente del Pordenone. Ieri

matina ultima breve seduta d'allenamento e quindi tutti in ritiro. Nel pomeriggio la comitiva neroverde ha raggiunto Brescia, da dove oggi si trasferirà a Crema.

Cancian non si è sbilanciato nella formazione, «Vi potrebbero essere delle varianti — ha detto — ma deciderò solo all'ultimo momento. Si tratta di un incontro delicato e non voglio assolutamente lasciare nulla di intentato». Sarà assente ancora per squalifica l'attaccante Fabris, mentre tra i 17 convocati figurano anche Vriz, che con ogni probabilità andrà in panchina e il giovane difensore Teccolo. Questi i convocati: Da Pieve, Canz, Carlo, Pari, Spigariol, Fortunato, Peressoni, Canzian, Semenzato, Dominisni, Vriz, Pisani, Mosolo, Siega, Peressotti, Teccolo, Samburgaro.

Renato Casagrande

## A giudizio la sorella di Giordano

ROMA — Sarà giudicata il 13 maggio prossimo, per direttissima, Silvia Giordano, sorella del calciatore della Lazio Bruno Giordano, accusata di rapina. Nel giudizio, che si svolgerà dinanzi alla nona sezione penale del tribunale di Roma comparirà anche Emanuela Angelici, che fu arrestata giovedì scorso insieme con la Giordano. A sostenere l'accusa sarà il pubblico ministero Carlo Santolici, che ieri ha interrogato in carcere le due imputate.

Secondo quanto si è appreso, la Giordano ha dichiarato al magistrato di far uso da circa sette mesi di eroina, sostanza che, a sua volta, la Angelici ha detto di usare saltuariamente. La sorella del centravanti della Lazio ha anche detto che il giorno in cui venne arrestata avrebbe preso, insieme con la Angelici, alcune compresse di «Roipnol». La sostanza, secondo quanto hanno sostenuto durante l'interrogatorio, avrebbe provocato nelle due donne uno stato confusionale, tant'è vero che ieri, parlando con il giudice, hanno dichiarato entrambe di non ricordare nulla,

## Beckenbauer torna a giocare nel Cosmos

EAST RUTHERFORD — Franz Beckenbauer, farà l'attesa rientrante con la maglia del Cosmos, affrontando oggi l'undici del Montreal.

BRASILE — Il Brasile ha battuto la scorsa notte il Cile per 2-2 (2-1) in una partita amichevole giocata allo stadio Maracana.

## Appannaggio delle Truppe Trieste il torneo del V Corpo d'Armata

TRIESTE — Ottimo comportamento dei militari triestini impegnati a Vittorio Veneto nelle finali del torneo di calcio del V Corpo d'Armata. Battendo la Brigata missili di Aquileia nella finalissima, la rappresentativa delle Truppe Trieste si è aggiudicata per la seconda volta consecutiva il torneo.

## L'arresto di Lodz rischia 10 anni

VARSAVIA — Rischia da uno a dieci anni di prigione il presunto autore del lancio della bottiglietta contro il guardamine olandese De Vries durante Widzew-Juventus dello scorso 20 aprile. Lo ha annunciato l'agenzia polacca Pap precisando che l'uomo arrestato allo stadio dalle forze dell'ordine grazie all'aiuto degli altri tifosi si chiama Kazimierz Z., che ha 26 anni e che è un meccanico. Contro di lui il procuratore regionale di Lodz ha formulato un atto di accusa.

Con una doppietta di Lenarduzzi e un gol di Gabrielli triestini hanno messo al sicuro il risultato già nel primo tempo; gli avversari, che pure nel girone di qualificazione avevano lasciato un solo punto alle altre squadre, riuscivano a ridurre le distanze nella ripresa fissando il risultato sul 3-1.

Successo di prestigio, dunque, per la squadra organizzata e diretta dal ten. Coricciati, che ha così riconquistato il Trofeo che era già stato suo due anni fa. Soddisfazione pure per il gen. Corrales, comandante delle Truppe Trieste, che ha applaudito a lungo gli atleti dalla tribuna.

Nell'altra partita la Brigata Vittorio Veneto di Opicina si è assicurata il terzo posto battendo la Brigata Trieste di Bologna; l'incontro è stato molto equilibrato e allo scadere il risultato era di 1-1. Ci sono voluti i rigori per assegnare la vittoria, e dal dischetto i più precisi sono stati i militari dell'altipiano. Alla cerimonia di premia-



## CRONACHE DELLO SPORT

## Ferrari in pole position nel G.P. di San Marino

FORMULA 1: DIRETTA TV2 DALLE ORE 14.10 (SALVO SCIOPERI)

BASKET FEMMINILE: TUTTO RIMANDATO ALLA BELLA DI MERCOLEDÌ

|                                      |                                        |
|--------------------------------------|----------------------------------------|
| 29. ARNOUX (Ferrari)<br>1'31"238     | 5. PIQUET (Brabham)<br>1'31"964        |
| 27. TAMBAY (Ferrari)<br>1'31"967     | 15. PROST (Renault)<br>1'32"138        |
| 6. PATRESE (Brabham)<br>1'32"969     | 16. CHEEVER (Renault)<br>1'33"450      |
| 9. WINKELHOCK (Asts)<br>1'33"470     | 22. DE CESARIS (Euro Alfa)<br>1'33"528 |
| 11. DE ANGELIS (Renault)<br>1'34"332 | 23. BALDI (Euro Alfa)<br>1'35"         |
| 1. ROSBERG (Williams)<br>1'35"086    | 25. SURIER (Arrows)<br>1'35"411        |
| 3. ALBORETO (Tyrrell)<br>1'35"525    | 35. WILKINSON (Toleman)<br>1'35"676    |
| 12. MANSELL (Toleman)<br>1'35"703    | 2. LAFFITE (Williams)<br>1'35"707      |
| 36. GIACOMELLI (Toleman)<br>1'35"959 | 8. LAUDA (McLaren)<br>1'35"959         |
| 3. JARIER (Ligier)<br>1'36"116       | 10. SERRA (Arrows)<br>1'36"258         |
| 33. GUERRERO (Theodore)<br>1'36"324  | 4. SULLIVAN (Tyrrell)<br>1'36"359      |
| 34. COTTON (Theodore)<br>1'36"638    | 7. WATSON (McLaren)<br>1'36"652        |
| 26. BOESEL (Ligier)<br>1'37"322      | 31. FABI (Osella)<br>1'37"711          |

## Imola: grande Arnoux

IMOLA — Ancora René Arnoux alla ribalta del "Dino Ferrari" di Imola, dove oggi si correrà la terza edizione del Gran Premio di San Marino, quarta prova del mondiale di F1. Il francese si è ripetuto ieri, dopo l'eccellente risultato del giorno prima, stabilendo il nuovo miglior tempo della pista con un prestigioso 1'31"238, alla media di km 198,864, di nemmeno 2" superiore al giro più veloce dello scorso anno (1'29"765) che gli permise, con la Renault, di partire in prima posizione. In gara poi fu costretto al ritiro per una avaria della sua vettura e le Ferrari ebbero campo libero con Pironi e Villeneuve.

Arnoux lo ha fatto con: gomme da tempi e quindi presumibilmente in gara la velocità sarà inferiore. «Ho dovuto andare al limite — ha dichiarato Arnoux visibilmente soddisfatto — non sarebbe stato possibile migliorare di un solo centesimo. Per la gara sono ottimista, ma con prudenza».

Suo antagonista principale è stato il brasiliano Nelson Piquet, due volte vincitore a Imola. Anche il brasiliano è sceso sotto 1'32" (per l'esattezza ha realizzato 1'31"964) rimanendo staccato di soli 726 millesimi di secondo da Arnoux. Al termine Piquet si è dichiarato contento del risultato ottenuto: «Tutto è andato bene — ha detto — la mia opinione personale è che il successo se lo giocheranno Pironi e Brabham. Lo dimostrano i tempi, quelli fatti con gomme da gara. La Ferrari è andata velocissima nelle prove, ma in corsa penso che sarà una cosa diversa».

Un altro pilota, il francese ferrarista Patrick Tambay, è rimasto sotto 1'32". Tambay venerdì fu costretto al ritiro, ma per qualche tempo anche la testa nella giornata di ieri, poi è stato superato da Piquet. Quindi è stato Alain Prost con la Renault a piazzarsi alle spalle del brasiliano ma è uscito poi di prepotenza Arnoux a mettere tutti d'accordo con il suo strabiliante risultato.

Il successo del ferrarista ha provocato un enorme entusiasmo nel 70 mila accorsi alle prove del "Ferrari" favorito da una calda giornata di sole. Un successo anche per gli organizzatori che già il primo giorno avevano visto la presenza di circa 20 mila spettatori. Con la giornata di oggi addirittura si pensa di superare ogni record precedente. Con la pole position, conquistata ieri il francese ha portato a 15 le gare che lo hanno visto partire davanti a tutti.

Nel team Alfa Romeo soltanto De Cesaris ha migliorato il tempo guadagnando l'ottava posizione. Mauro Baldi invece ha compiuto un solo giro rientrando con uno scarico fumante per la rottura di una turbina. «Per prudenza i responsabili della scuderia hanno deciso di cambiare i motori di tutte e tre le macchine a disposizione per la gara».

Grossi problemi hanno avuto anche le Toleman: Giacomelli è

## Gefidi fermata a Barletta



Serafina Bontempi

## Playbasket B.-Sgt Gefidi 58-54

PLAYBASKET BARLETTA: Lamachia, Leone, Schivo 2, Corallo 12, Menzi, Natale 20, Abruzzese 7, Salvemini 9, Cristiano 6, Monterisi 2. Blasi 2, Gemmari, Pavone 12, Tracaneli 6, Trampus 14.

ARBITRI: Di Simplicio di Siena e Fabbri di San Giovanni Valdarno.

NOTE: uscite per 5 falli nel s.t. Pagan e Salvemini; tiri liberi: Playbasket 16 su 34, Gefidi 16 su 31.

BARLETTA — Una partita certo non bella anche se il punteggio finale non certo molto alto può far pensare il contrario. Una partita altrettanto intensissima sul piano nervoso, vista la posta in palio che non la si trova tutti i giorni. Due squadre che, come ha affermato a fine partita lo stesso allenatore triestino Turcinovich, meritano, ampiamente, senza dubbio alcuno, il posto nella serie superiore.

Ma se le squadre meritano la A 1 permettono di affermare che una giocatrice su tutte la Natale, merita non solo la citazione ma soprattutto il po-

sto in nazionale che già ha, e ne merita veramente uno di rilievo in questa nazionale, visti il suo talento e vista la determinazione e la forza d'animo con cui ha giocato una partita così delicata e tesa come quella di ieri sera.

Ma se la Natale è stata grande risultando la migliore realizzatrice con 20 punti non possiamo non citare la prova della playmaker barlettana Monterisi che ha giocato solo uno spezzone del primo tempo perché non è in perfetta forma, ma che ha mostrato interamente il suo eccezionale talento.

Tra le file della Gefidi dobbiamo citare il primo tempo veramente eccezionale della Trampus, la migliore realizzatrice con dieci punti, purtroppo non si è ripetuta nella ripresa con una percentuale davvero bassa: 1 su 12. Più costante e instancabile la Pavone che ha realizzato un buon bottino personale (12 punti), davvero brava nel piazzare l'assist finale. Buono soprattutto il secondo tempo della Bontempi nel quale ha realizzato nove punti risultando la migliore realizzatrice della sua squadra nel secondo tempo.

Cronaca. Il primo tempo inizia in maniera incerta per la Playbasket che non riesce con la sua «zona» a impedire alle tiratrici triestine di tirare fuori e far punti arrivando a un parziale di 8-3 per la Gefidi.

Solo al 9'50" la Playbasket riesce ad avere un punto di vantaggio; ma poi si arriva al 16' con il massimo vantaggio per la Gefidi di 8 punti (27-19). Sul finale finalmente la Cristian riesce a prendere qualche rimbalzo sotto canestro e si arriva ad un finale veramente concitato di 31-30 per la Gefidi.

Il secondo tempo ha lo stesso andamento del primo con un parziale di 7-7 al 7'. Poi un po' di errori e un po' di sfortuna per le ragazze della Playbasket e si arriva al 10' con un vantaggio massimo di sette punti per la Gefidi (44-37). A questo punto c'è la svolta della partita, quando le triestine non riescono più a tirare da fuori perché la zona della Playbasket è fortissima.

La più di colpo almeno tre palloni persi nei momenti decisivi dalla Gefidi e trasformati brillantemente dalle barlettane in contropiede.

Franco Grippo

VELA: TROFEO RASINI DI TORNADO, PRIMA PROVA

## Tra i due... «litiganti» la spuntano i Clemente

TRIESTE — Fra tanti marinai l'hanno spuntata i più giovani: i fratelli Paolo e Fabrizio Clemente, romani, 36 anni in due, hanno vinto l'ultima prova disputata ieri per il trofeo «Ornella Rasini», regata internazionale per la classe Tornado dell'Adriaco.

Seconda la coppia Danelon-Jahier, terza quella formata dall'altro equipaggio dell'Adriaco, Moletta-Padoan. Alla partenza, tutto lasciava sperare nell'affermazione di Danelon o Moletta.

I Clemente, vincitori l'anno scorso, partono malissimo. Alla prima boa sono appena ottavi. In testa i giochi si fanno tra Danelon, Zuccoli e Moletta. Vento c'è poco; si spera che non cali. Se si mantiene così, sui 2-3 metri al secondo, la regata va in porto, Danelon

e Moletta si ingaggiano tra loro, bordo dopo bordo come in un match-race. Ma da lontano risalgono i Clemente: alla seconda boa passano già in quinta posizione. Camminano più degli altri.

Il vento dà una botta sui 4 metri al secondo, poi cala di nuovo. Ci si aspetta una riduzione del percorso. Ma il Comitato di regata tiene duro, con coraggio. Villani, Ravagnin e Vidulli optano per il percorso completo. Alla fine avranno ragione loro, anche se gli ultimi lati sembravano non finire mai.

Alla penultima boa i Clemente sono già terzi. Si buttano alla rincorsa di Danelon e Moletta. Vogliono rovinare la festa dell'Adriaco (che spera di piazzare i suoi equipaggi nelle prime due posizioni) e

infatti va proprio a finire così. Oggi ci si aspetta la riscossa dei Tornado triestini. In programma due prove. Vento che dici? Si faranno?

Tullio Biasi

1) Clemente-Clemente; 2) Danelon-Jahier; 3) Moletta-Padoan; 4) Zuccoli-Gusoni; 5) Von Wunster-Baldi; 6) Wiesner-Beker; 7) Rutter-Roth; 8) Chiostris-Chiostris; 9) Garbellotto-Garbellotto; 10) Fritz-Ruppig; 11) Ambrogetti-Sighieri.

## PISTA: SERIE C

|              |    |
|--------------|----|
| Ferrovio     | 5  |
| Mirandola    | 10 |
| Fortitudo    | 2  |
| Irc Frattina | 4  |

SPETTACOLO CONTRO IL TORINO '81

## Pallanotisti battuti (stavolta con onore)

Triestina-Torino '81 6-8

(0-1 2-2 1-2 3-3)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta, Cechet 2, Coppola, Maizan 1, Umer, Milosевич S. 2, Milosевич G., Pino, Gavagnin, Cozzi, Comisso, Pettener 1.

TORINO: Caranante, Tessiere, Maggetti, Nettuno, Ninek, Macchia 4, Russo 1, Giotto 1, Druetta, Fanfani 2, Bodone, Giuliano, Zanchetta.

ARBITRI: Liscio di Camogli e Palazzolo di Arenzano.

TRIESTE — La Triestina è stata sconfitta ancora una volta, ma di tutti gli incontri che ha disputato nella piscina Bianchi, mai come questa volta ha saputo mettere in evidenza un gioco e una determinazione così. Partiti ribattendo agli avversari colpo su colpo (il parziale di 0-1 ne è la riprova) hanno saputo tenere sempre testa ai più titolati avversari del Torino, impattando i secondi sette minuti e gli ultimi: la differenza è stata fatta da una rete di scarto nel

primo e nel terzo tempo. Un grandissimo Zetto fra i pali ha saputo superare se stesso in più di una occasione. Ha parato un rigore, è intervenuto avendo la meglio su avversari in contropiede, ha bloccato o deviato i tiri violenti dalla distanza: la fiducia agli altri alabardati è venuta proprio da lui.

Anche gli altri hanno comunque giocato su livelli mai toccati a partire dai due Milosевич.

Alessandro Bourlot

## In poche righe

## Saronni ancora battuto allo sprint

LOGRONO — Il belga Eric Van Deraerden ha vinto l'11.a tappa del Giro di Spagna, disputata tra Soria e Logrono, sulla distanza di 180 km battendo allo sprint Saronni. Tutto e tutto il gruppo. Lo spagnolo Gorospe conserva il primato in classifica.

## Giro «Alpe Adria» per dilettanti

TRIESTE — Tre squadre italiane (di Pordenone, di Treviso e di Udine), parteciperanno alla 17.a edizione del giro ciclistico internazionale a tappe per dilettanti «Alpe Adria» che si svolgerà dal 5 al 8 maggio. La manifestazione, in sei tappe, attraverso le regioni confinanti del Friuli-Venezia Giulia, della Carinzia e della Slovenia, si svilupperà su un percorso complessivo di 713 chilometri. Il giro partirà da Lubiana e si concluderà a Tacen.

Queste le tappe: 1. maggio, Lubiana-Portorose (146 km); 2. maggio, Portorose-Pordenone (166 km); 3. maggio, Pordenone-Ferlach (180 km); 4. maggio, Ferlach-Lobbi Pass-Kranj (63 km); 5. maggio, Kranj (50 km); 6. maggio, Kranj-Tacen (108 km).

All'Alpe Adria parteciperanno diciannove squadre di dieci paesi (Italia, Jugoslavia, Germania occidentale, Austria, Germania orientale, Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Liechtenstein, Polonia e Ungheria).

## Presentato il Giro del Friuli dilettanti

UDINE — E' stata presentata ieri a Udine la 22.a edizione del Giro ciclistico a tappe per dilettanti, del Friuli-Venezia Giulia, che si svolgerà da giovedì 12 a sabato 14 maggio.

La gara si inquadra nell'ambito delle manifestazioni per il millennio di Udine e si svolgerà su tre tappe: prima Udine-Lignano (143 chilometri), seconda Lignano-Tarvisio (148 chilometri), terza Tarvisio-moruzzo (136 chilometri).

## Castanon europeo superpiuma

AIX EN PROUVENCE — Lo spagnolo Roberto Castanon ha conservato il titolo europeo dei pesi superpiuma battendo per k.o. alla quarta ripresa lo sfidante francese Michel Siracus.

## Canoe olimpiche di fondo sul Lisert

MONFALCONE — Questa mattina, sul Canale del Lisert, si svolgerà una regata di canoa olimpica di fondo aperta a tutte le società della regione. La manifestazione presiede di solo 15 giorni la prima prova dei Campionati italiani di fondo che si svolgeranno all'Istituto di Milano.

## Tennistavolo mondiali: azzurri sconfitti

TOKIO — Nella terza giornata dei campionati mondiali di tennistavolo, la nazionale italiana maschile è stata sconfitta per 5-1 dalla Polonia (gruppo B) mentre le azzurre hanno ceduto alle lussemburghesi (gruppo C) per 3-0.

Successivamente, battendo l'Unione Sovietica per 5-2 (tre punti ottenuti dal campione d'Italia Costantini e due da Biasi) la rappresentativa italiana maschile ai mondiali di tennistavolo si è assicurata la matematica certezza di rimanere nel primo gruppo, ovvero tra le 16 più forti squadre del mondo.

## Pugilato: otto mondiali in maggio

ROMA — Maggio sarà particolarmente ricco di appuntamenti per il pugilato internazionale. Figurano infatti in calendario otto match mondiali a cominciare da quello che opporrà oggi a San Juan di Portorico il messicano Jose Luis Ramirez ed il portoricano Edwin Rosario per il titolo vacante dei pesi leggeri (versione Wbc).

Il 5 maggio, a Tokio, mondiale pesi mosca (Wba) tra il detentore argentino Santos Laciar ed il giapponese Shuichi Hozumi.

Il 7, a Caracas, mondiale supermosca (Wbc) tra il detentore venezuelano Rafael Orozco ed il messicano Raul Valdez.

Il 13, a Providence (Usa), mondiale medi (Wbc o Wba unificato) tra il detentore statunitense Marvin Hagler e l'altro statunitense Wilfred Scypion.

Il 18, a Las Vegas, mondiale superleggeri (Wbc) tra gli statunitensi Leroy Haley (detentore) e Bruce Curry.

Il 20, a Los Angeles, mondiale massimo leggeri (Wba) tra il detentore portoricano Ossie Ocasio e lo statunitense Randy Stephens. Nella stessa riunione mondiale massimi (Wba) tra gli statunitensi Michael Dokes (detentore) e Mike Weaver e mondiale massimi (Wbc) tra gli statunitensi Larry Holmes (detentore) e Tim Witherspoon.

## Wct: Lendi e Scanlon semifinalisti

DALLAS — Il cecoslovacco Ivan Lendi e lo statunitense Bill Scanlon si sono qualificati per le semifinali del torneo finale del Wct (World Championship Tennis) avendo battuto rispettivamente l'americano Denton per 6-4, 7-5, 6-4 e il sudaficano Kevin Curren per 2-6, 6-3, 6-2, 6-3. Nell'altra semifinale si affronteranno gli statunitensi John McEnroe e Vitas Gerulaitis.

## PALLAMANO: PLAY-OFF

## Forst-Cividin 18-24 (13-11)

CIVIDIN: Pusan, Palma, Sivini 1, Pisichiani 10, Schina 3, Calcina 3, Scrovetta 4, Bozzola 3, Marlon, Oveglia, Lassin.

FORST: Flattner, Manzoni, Baur, Dorfmann 2, Da Rui 2, Dejakum 2, Hipold 6, Moser, Wolf M., Gitzl E. 6, Gitzl V.

ARBITRI: Mancini e Prastaro di Roma.

«PRATO»: HC TRICOLORE ESORDIENTI

## Dintignana azzurro

TRIESTE — Domenica senza hockey prato questa, visti gli impegni nazionali con gli azzurri sconfitti per 3-1 dall'Irlanda. Fermi i campionati maggiori, è solo l'Italia a muoversi per un recupero in programma a Reggio Emilia.

L'hockey locale è comunque in fermento per due bellissime notizie che hanno riportato Trieste hockeyistica alla ribalta nazionale. La prima è che Sergio Dintignana, valoroso portiere del Cus, è stato richiamato a difendere i pali azzurri della nazionale, vincendo una spietata selezione operata dal tecnico olandese Beilaart tra i migliori guardiani italiani, e per uno che gioca in seconda categoria non è poco.

La seconda è che l'Hc Trieste ha riportato a Trieste un titolo nazionale, imponendosi a Terni nella categoria esordienti maschile, denominata Onda G; successo completato dal secondo posto ottenuto dalle ragazze nella medesima categoria.

I nomi dei giovanissimi campioni d'Italia (classi 1971

e 1972): Colonna, Grube, Race, Rizzotti, Rupini, Tesser, Zullian e Verdoggia, designato miglior giocatore oltre che capocannoniere del torneo. Anche le ragazze hanno comunque ben meritato, andando a un soffio dal successo, un plauso anche ai tecnici Musina e Bucconi i quali hanno saputo interpretare alla perfezione le scelte di una società che, da sola e tra mille difficoltà, punta sui giovani e ha già costituito, dopo la recente e positiva ristrutturazione tecnica del settore, un vivaio di ben 160 tra ragazzi e ragazze.

## Windsurf nel golfo: dominio jugoslavo

TRIESTE — Dominio jugoslavo nella regata internazionale di windsurf che si è svolta nel golfo. Si sono affermati Sidalis, di Portorose, nella categoria «leggeri», Grabusek di Capodistria, in quella «pesanti»; fra le donne ha vinto Elena Primosic, di Isola d'Istria. I migliori italiani sono stati il veneziano Paolo Gandolfo, arrivato secondo nella categoria «esordienti» e Anna Giangrande, della società Barcola di Grignone-Trieste, giunta quarta.

LA RIUNIONE DI ATLETICA LEGGERA SVOLTASI A GORIZIA

## Acuto di Milocco regionale juniores nei 200

GORIZIA — Con l'acuto di Milocco che ha battuto il record regionale juniores sui 200 metri con il tempo di 21"4 si è disputato a Gorizia il primo trofeo Primavera di atletica leggera maschile riservato alle categorie juniores e seniores. La manifestazione è stata un valido test in vista dei prossimi campionati regionali di società in programma a Udine sabato e domenica prossimi.

Tra gli altri risultati di rilievo il 21"7 sul 200 di Molessi, secondo alle spalle di Milocco, la presentazione del goriziano Pilot sui 5 mila con il tempo di 14'37"5 e la misura di 14.60 nel salto triplo di Delcieri.

A. G.

Risultati marcia km 10: 1) Ruzier (Cus Trieste) 47'54"; 2) Silvestri (Atletica Cassa di Risparmio Gorizia) 49'59"; 3) Ambrami (Crg) 53'43"5. Lungo: 1) Grassi (Snam Milano) 6'56; 2) Zuttion (Crg) 6'43; 3) Cozzetti (Cus Trieste) 6'13. Alto: 1) Pivo (Crg) 2 metri; 2) Minigutti Libertas Banca Friuli Udi 2 metri; 3) Vanin (Atletica Quindici) 1,95. Peso: 1) Del Toso (Libertas Udine) 12,73; 2) Sergi (Cus Trieste) 12,56; 3) Macarovich (Ak Gorizia) 12,24. 110 ostacoli: 1) Pacori (Crg) 15"5; 2) Masolino (Nuova Atletica Friuli)

15"8; 3) Pagliaro (Cus Trieste) 16"1. Disco: 1) Coss (Nuova Atletica Friuli) 48,38; 2) David (Nuova Atletica Friuli) 48,18; 3) Macarovich (Ak Gorizia) 41,90; 100 metri: 1) Bonessi (Crg) 11"; 2) Milocco (Crg) 11"; 3) Calligaro (Crg) 11"; 400 metri: 1) Gazzola (Sna Friuli) 51"; 2) Miotto (Cus Trieste) 51"; 3) Deotto (Crg) 51"; 800 metri: 1) Kenda (Ak Gorizia) 1'56"; 2) Tomba (Crg) 1'57"; 3) Visintin (Crg) 1'59"; Triplo: 1) Dolieri (Crg) 14,60; 2) De Samata (Crg) 13,78; 3) Grassi (Snam Milano) 13,58. 1500 metri: 1) De Pante (Marathon Trieste) 4'48"; 2) Pavanello (Piccola Brugnera) 4'21"; 3) Forcillon (Crg) 4'32. 200 metri: 1) Milocco (Crg) 21"4; 2) Molessi (Crg) 21"7; 3) Piccoli (Cus Trieste) 22". Giavellotto: 1) Vittor (Crg) 53,60; 2) Cepellotti (Crg) 53,42; 3) Bais (Crg) 53,05. 400 ostacoli: 1) Dall'Innocenti (Cus Trieste) 56"5; 2) Macino (Libertas Banca del Friuli Udi) 57"3; 3) Ludman (Crg) 1'01. 500 metri: 1) Pilot (Crg) 1'43"75; 2) Bonin (Libertas Gironi) 1'53"1; 3) Di Marco (Fiamma Tarvisio) 1'54"9. Staffetta 4x100: 1) Atletica Cassa di Risparmio Gorizia (Pacori, Zuttion, Calligaro, Bertossi) 45"2.

## Torneo di Lega basket

Honky Fabrizio - Peroni 94-88. Italcable Perugia-Indesit Caserta 85-82.

## SERIE C1

## Jadran - Portorocanati 90-76

JADRAN: Zerial 16, Stare C. 6, Gulli 1, Sossi 2, Kraus 2, Stare I. 11, Vitez 20, Ban 22, Danieli 12, Rauber 4.

PORTOROCANATI: Pollastrelli 3, Sforza 6, Ridolfi 4, Padovani 13, Montali 7, Florenzi 18, Rosa 18, Pallani 6, Rovazzini 1.

TRIESTE — Jadran double-face. Sienta nel primo tempo al punto da costringere Spilichall a cambiare l'intero quintetto (al 10' sul 23-20 per il Portorocanati fu lo starting-five Zerial, Gulli, Vitez, Ban e Rauber e dentro tutti gli altri) mentre nella ripresa esce prepotentemente allo scoperto, catturando rimbalzi e lanciando immediatamente irresistibili contropiedi.

Il Portorocanati si è battuto al massimo delle sue possibilità, mettendo sovente in difficoltà Vitez e compagni nei primi venti minuti. Ma nel secondo tempo si è arreso, non riuscendo a mantenere il ritmo impresso in precedenza. Tra i singoli, ottima la prova di Tro Stare Ban e Vitez, abbastanza sotto tono nel primo tempo, si sono in seguito riscattati con un totale di 10 su 20 al tiro per il primo e 9 su 18 per il secondo.

Roberto Degraasi

## SERIE D: TRIESTINI PRIMI

## Inter 1904 Ketybas-Bieffe 90-85

INTER 1904 KETYBAS: Palisca 8, Furlan 14, Agostini 16, Deste 2, Parigi 23, Florenzi 5, Micol 8, Passeri 6, Maschioni 6, n.e.: Esopi.

BIEFFE GRADISCA: Casagrande 17, Podgornik 11, Festa 8, Stocca 24, Tonizig 6, Ferri 7, Montagnani 10, Braida 2, n.e.: Bearzi e Petruz.

TRIESTE — L'inter 1904 Ketybas batte la Bieffe Gradisca conquistando la certezza del primo posto ed il diritto di affrontare sabato la quarta classifica sul parquet di Chiarbola.

## Thermal Abano-Revignano 79-80

## Grado-Noventa 79-70



I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO  
BLOCCATO I PREZZI  
FINO AL 7 MAGGIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli (Alfasud, Giulietta, Alfetta, Alfa 6, Sprint, Spider, GTV), disponibili sulla rete, sino ad esaurimento, immatricolati entro il 7 Maggio. Un'occasione così merita una visita immediata dal Vostro Concessionario Alfa Romeo.

Alfa Romeo



## Continuaz. dalla 9.a pagina

ALFASUD 5 m anno 1977 ottime condizioni. Tel. 763415.

ALFETTA 1.8 blu uniproprietario ottime condizioni vendesi 2.000.000. Tel. 762140.

AUTOSALON RENAULT GIRONI & C. S. L. G. G. G. Magliocchia, Taunus, BMW 520, Peugeot 104 - 305 SR, Delta 1500, Alfasud, Fiesta, A 112, Ritmo, 128 CL, 128 Rally, 128 3 P, Audi 80, Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 42, tel. 750749.

CAUSA decesso vendesi Renault 14 aprile 1983, tel. 70859.

CICLOMOTORE automatico con lampeggiatori anno 1982, vendo. Lire 600.000 trattabili. Telefonare martedì 60236 817543.

CITROEN 1220, 1980 uniproprietario, ottime condizioni, vendesi. Tel. 764159.

DIPENDENTE vende 126 Personal 4 mesi 1500 km, anche ratealmente. Tel. 54515.

DYANE 6 ottime condizioni anno '81, tel. 220127.

FIAT 126 1975 tetto apribile, A112 Elegante 1975 bianca vendesi. Telefonare 755161.

FORD Granada 2300 1973, gancio traino, benzina gas perfetta vende 2.000.000. Telefonare ore serali 743300.

FORD Transit benzina 1978 pullmino finestrato ottimo stato. Telefonare 726027.

FURGONCINI Renault cargo 1100 80, Citroen Academie, 79 fatturabili in garanzia per sei mesi, pagamento dilazionato fino a 40 mesi, permuta usata per usata. Renault L, Dagi, via Flavia 118, tel. 828732.

FURGONCINI 850 75, 238 tetto rialzato 77, Alfa Romeo F 12 74, Roanoke 6, lunedì. Tel. 413337.

GOLF cabriolet settembre '80, 40.000 km vendi. Telefonare 0481-75100, ore past.

GOLF diesel fine '81 con 30.000 km in garanzia per sei mesi, pagamento dilazionato fino a 40 mesi, permuta usata per usata. Renault L, Dagi, via Flavia 118, tel. 828732.

GORIZIA privato vende Citroen GS Pallas 1976. 1.100.000. Tel. 0481-31450.

HONDA 500 XL perfetta vendesi. Telefonare mattina 8-9 n. 70390.

MASERATI quattro porte gregio metallizzato interni pelle condizionatore aria vetri elettrici radio km 18.000 rende. Telefonare 473111.

MERCEDES 200 benzina anno 1981 km 24.000 vendo o permuta con camper. Telefonare da martedì al giovedì 458819.

MOTO Laverda Elegante cc. 125, anno 1981, 5 marce, 3700 km, occasione vendesi. Telefonare dopo le ore 20.30 al n. 815419.

MOTORI fuoribordo Tohatsu entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

OCCASIONE vendesi anche separatamente barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

OCCASIONE vendo Fiat 124 122 gas unico proprietario. Tel. 772122.

OCCASIONE 127 Special 75 TS verniciata a forno motore revisionato garanzia. Tel. 0481-779184.

OCCASIONISSIMA vendo Alfa Romeo superaccessoria, prezzo modico, inoltre Kawasaki 550 G.P. 82 km 5000 L. 4.000.000. Tel. 572218.

ORION 1978 vendo m. 7,30 motore EB 500 5 vele, prezzo realizzo. Tel. 728332.

PANDA 45 gennaio 1983 accessoria 2500 km 5.800.000 vende dipendente. Tel. 415031.

PEUGEOT 104 '81 perfetta vendo. Tel. 211107.

PEUGEOT 104 75 1977 rossa ottime condizioni, unico proprietario, vendesi. Tel. 226110.

PRESSO l'Autosalone Fiat D Dudine, via di Prosecco 237, Opicina, tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permuta, rateazioni 42 mesi senza cambiali, usato garantito. Nuova Fiat Uno, Autobianchi 112, Elettro 76-74, 112 Abarth 75, 128 CL 75, Mini 90 SL 90, Alfa 18 1775, Renault 14 TL 76, Lancia Delta 15, Mercedes 200 D 78, 220 D 73, Opel Rekord 2000 77, BMW 318i, Fiat 131 D, Peugeot 80, Ritmo 65 CL 79, Ar Duetto 2000 74, Alfa GTV 78, Alfa Romeo 2000 73, Lancia Stratos 78, Simca Canguro 74, Pullmino 900 T 80.

RENAULT R5 Alpine anno 80 ottimo stato vendo. Telefonare 040-921140 ore 14-15.

RENAULT 5 TS 1978, 40.000 km per tutto privato vende. Visibile via Combi 19.

RENAULT 5 TS perfetta ottobre 78 vendo privato a privato. Tel. 744476.

RITMO 75 novembre 1980, unico proprietario, 5 porte, tutti gli optional. Anche ratealmente e permutando. Via Roanoke 6, Tel. 413337 lunedì.

SIMCA Canguro 1100 78, 14.179 km, trasporto alimentare vende anche a rate. Autosalone Caltio via Fabio Severo 34, tel. 568331.

TITOLARE officina vende Alfa 1800, fine 1973, unico proprietario, buone condizioni, con aria condizionata, fari antinebbia, intermediari, tel. 945050 orario negozio.

UNICO proprietario vende Opel Kadett 1000 4 porte perfetta tel. 63017 43945.

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 500 L perfetta telefonare feriali 796078.

VENEZIA Cio PX anno 1978 in ottime condizioni feriali 450.000 km trattabili. Telefono 417131.

VENESE Mercedes 280 1972 aria condizionata impianto gas unico proprietario tel. 766231 ore past.

VENESE Volvo 2300 S maggio '81, accessoria, usato privato, affare telefonare ore past 421890.

VENESE 126 uniproprietario km 32.000 telefonare 631349 feriali 13-16.

VENDO automobile Dyane 6 1979 tel. 757670.

VENDO Ecoda 500 four accessoria ottime condizioni tel. 0481-46870.

VISA 650 Club 80 pochi chilometri vera occasione Caltio via Fabio Severo 34, tel. 568331.

WINDSURF Barberi vetroresina vendo pezzo di fabbrica tel. 728332 774545.

126 Silverzillissima più regalo motorino perfetto prezzo interessante tel. 815778.

127 Sport nera, 4 mesi, vende dipendente, anche ratealmente e permutando tel. 413337 lunedì ore ufficio.

127 1050 78 L. 3.200.000, 112 Abarth 78 L. 3.200.000, Honda CX 78 L. 3.200.000. Tel. 943700 mattinata.

128 Fiat per tutti usata vende dipendente tel. 825582 ore past.

500 giardiniera 1973 ottime condizioni vendesi 1.100.000 km. 568404.

ARCA Motorcaravan Trieste via Carpineto 28 tel. 810387 offre a prezzi eccezionali tutta la gamma Arca, Raider, Liegier, 050143.

BARCA a vela m. 8,90 F.B. 6 HP 10 sacchi vela 2 busselle LOG ecoscandaglio C.B. radio, 4 cuote WC marino. Tel. 040-756884.

BARCA a vela tipo Harmony 930 motore Faryman diesel 20 HP 2 cilindri, 5 sacchi vela, spy dotazioni complete prezzo trattabile. Tel. 418910.

CABINATO metri 10, 9 posti letto 3 cabine accessoriata m. mo. Motori 2x160 turbo diesel, permuta eventuale ritiro imbarcazione minore. Tel. 763590.

CABINATO olandese Contesti 27 840x285x185 superaccessoria telefonare feriali past 208121.

CABINATO vela motore 8 metri 5 letto tel. 68190 sera.

CABINATO vela Tucano m. 560, 1981, Evinrude 6 hp, accessorio perfetto, possibilità ormeggio. Tel. 910964.

CABINATO vela Barberis 710 4 cuote 7 vele Evinrude 7,5 possibilità ormeggio. Tel. 764219.

CAMPER Himer Mobil 560 Al 1981 accessorio km 40.000 vendesi. Possibilità di banca d'America. Tel. 755161.

CAMPER originale Fiat 900 Shango 1981 vendesi. Telefonare orario negozio 831226.

CAMPER VW vendo a L. 7.000.000. Telefonare feriali 53488.

CAROTTA K 1 vendesi con accessori 250.000 contanti. Telef. 0431-969034 past.

CARTER 33 1976 HP 20 Volvo motorino Log, motorino a tutto, autopilota accessorio privato vende 790359 negozio.

CERCASI cabinato a vela circa 9 mt 2530 milioni max. Tel. 575545 ore serali.

CHRIS Craft Express Cruiser 25 Diesel 135 HP immatricoato 1980 poche ore navigazione accessoria vendesi. Tel. 68831 ore ufficio.

GOBBI pilotino e motore, 42 notti Zodiac e Callegari, motori Johnson e Tomos, barche a vela Hobby, Craft, inoltre siamo in grado di procurare qualsiasi scafo nazionale e estero Komoran cabinato a vela L. 4.500.000. Centro Motonautica Gonzia via Rossini 27, 0481-84480.

MOTORSAILER 9,80x3 fascia incrociata 5 strati, supervela, 12 mt, 1977, 1981 Renault. Pronto alla boa. Telef. 723805-194470.

NOLLEGGIO Motorcaravan Arca per le vostre vacanze feriali Prenotazioni Motorcaravan Trieste via Carpineto 28 tel. 810387.

OCCASIONE privato vende roulotte meta 5 mt 268532 festivi - 728580 ore ufficio.

PILOTINE Gobbi in esposizione in vasta gamma di modelli. Il prezzo è esclusivo per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Martine Service Riva Massimiliano Carlotto 15 Grignano.

OTTO metri, vela motore, occasione, vendesi, 35 metri circa vela, 20 HP Buck, diesel, 6 posti cucina, frigo, WC con doccia, superaccessoria. Telefonare feriali ore past 445047.

TENDA Messenger 2 camere, soggiorno, cucina, veranda. Telefonare 412382.

VENESE motorcabo Bora 2B - motori Volvo Penta, accessorio con posto barca in Grado. Telefonare 0481-83915.

VENDO canotto Canguro 4 posti motore Mercury HP 7,5 tel. 63017 43945.

VENDO caravani C.I. Rivera m. 3,80 super accessoriata 2.800.000 trattabili. Tel. 64103 ore ufficio.

VENDO motorcabo Abate tel. 774775.

VENDO occasione motorcabo m. 4,80, Evinrude 60 HP, motore tronic, carrello Reggiana Rimorchi. Telefonare 793127 oppure 416070.

VENDO roulotte m. 5,20 a 4 posti, estivo e invernale. Accessoria per campeggio stagionale. Telef. ore serali: 01733-049.

VETRORESINA riparazioni nautici prezzi modici. Recupero 299645 ore 18.

## Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

## PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.

5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)

6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)

6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16.6 al 14.9.82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)

6.22 L Portogruaro (1)

6.42 D Portogruaro S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); 1 e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (venerdì dal 29.5 al 24.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3-6-23.9)

8.02 Ex Venezia S.L.

9.10 R Milano (via Mestre) (\*)

9.20 Ex Venezia Express - Venezia S.L.

10.04 L Venezia S.L.

12.35 Ex Triveneta - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio Calabria - Caltanissetta - I e II cl. - Catania e Palermo (cuccette II cl. Reggio C.)

13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino

13.40 L Portogruaro

14.38 Ex Venezia S.L.

17.06 R V. Mestre - Milano - Genova - Brignole (\*) (1) Trieste - Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLAB e cuccette II cl. Trieste - Lecce)

17.30 L Venezia S.L.

18.14 L Portogruaro

19.08 Ex Simplex Express - Venezia S.L. - Roma - Milano - Dordodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)

19.25 Portogruaro (Si effettua dal 23.5/82 al 25.8/82, autoservizio sostitutivo)

19.23 L Portogruaro (Si effettua dal 25.9/82 al 28.5/83)

20.28 D Venezia S.L.

22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - V. Mestre - Milano - Genova - Brignole (\*) (1) Trieste - Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

## ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28.5 al 24.9.82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo il giovedì e sabato dal 3 al 25.9.82)

8.36 Ex Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28.5 al 24.9.82); WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo il giovedì e sabato dal 3 al 25.9.82)

10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)

10.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (2) (3)

14.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (2) (3)

14.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (2) (3)

17.30 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)

18.48 Ex Simplex Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)

21.30 L Villa Opicina (Si effettua dal 25.9/82 al 28.5/83)

21.48 V. Opicina (Si effettua dal 23.5 al 25.9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27/9/82 al 26.3.1982

(2) Si effettua dal 24.5/1982 al 25.9.82 e dal 28.3 al 28.5.1983

(3) Soppresso nei giorni festivi

(4) Non circola nei giorni di sabato

(5) Non circola il venerdì (dal 23.5 al 23.9) e il mercoledì (dal 25.9/82)

## TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine

6.10 D Udine - Tarvisio

6.16 L Udine

7.15 D Gondolario - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23.5 al 25.9.1982)

9.22 L Udine

12.22 D Udine - Tarvisio

13.10 L Udine - Carnia

14.00 D Udine

14.28 L Udine

16.55 L Udine - Tarvisio

17.43 D Udine - Venezia (1)

18.00 L Udine

19.18 D Udine

19.50 Udine (Si effettua dal 23.5 al 25.9.82, autoservizio sostitutivo)

20.02 L Udine (Si effettua dal 26.9.82 al 28.5/83)

20.52 D Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)

23.00 Udine (Si effettua dal 23.5 al 25.9.82, autoservizio sostitutivo)

23.00 L Udine (Si effettua dal 26.9.82 al 28.5/83)

(1) Soppresso nei giorni festivi

(2) Soppresso nei giorni 25 e 26.12.82, e 1/1/1983

## LA PUBBLICITÀ È NOTIZIA

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita

utilizzate la pubblicità su IL PICCOLO

## MOTORI fuoribordo Tohatsu

entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## MOTORI fuoribordo Tohatsu

entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## MOTORI fuoribordo Tohatsu

entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## MOTORI fuoribordo Tohatsu

entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## MOTORI fuoribordo Tohatsu

entrobordo Ruggerini scontati 20%, disponibili usati, vende Motortecnica, via Tesa 14.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente

barca Vfr 340 con Evinrude 7,5, tutto 20 ore navigazione. Telefonare ore serali 813303.

## OCCASIONE vendesi anche separatamente



## ESTERI

L'INCONTRO PER IL LIBANO SI TERRÀ FRA UNA DECINA DI GIORNI A PARIGI

Shultz: sì alla proposta Colombo  
Un vertice sulla forza di pace

Un'ipotesi di un parziale disimpegno militare dei quattro paesi da Beirut

BAGDAD — Una riunione dei ministri degli esteri dei quattro paesi della forza di pace in Libano, cioè Stati Uniti, Francia, Italia e Gran Bretagna, potrebbe tenersi il 9 e 10 maggio a Parigi, in margine alla già fissata sessione ministeriale dell'Oce. Il segretario di Stato americano Shultz, che sta facendo la spola tra Beirut e Gerusalemme per cercare di sbrogliare il nodo libanese, ha risposto in questo senso al ministro degli esteri italiano Emilio Colombo, con un telex che lo ha raggiunto ieri mattina a Bagdad, dove il capo della diplomazia italiana si trova da venerdì in visita ufficiale.

Colombo aveva lanciato la proposta di una riunione a livello politico dei paesi che partecipano con propri contingenti militari alla forza di pace in Libano, parlando la settimana scorsa alla commissione esteri della Camera, subito dopo l'attentato del 19 aprile all'ambasciata americana a Beirut.

Colombo aveva motivato la richiesta — ribadita poi per i canali diplomatici interessati — con la necessità di un riesame della situazione e della presenza della forza di pace in Libano, dato lo stallo dei negoziati per l'evacuazione delle truppe straniere dal Paese, la sospensione dei contatti tra Giordania e Olp, e gli attentati contro gli stessi militari della forza di pace e la rappresentanza diplomatica di uno dei quattro paesi che ne fanno parte.

Venerdì mattina, prima di partire per un viaggio che lo porterà anche a Beirut e a Damasco, Colombo aveva inviato un messaggio a Shultz rilanciando la proposta. La risposta, come si è detto, è arrivata ieri ed è stato lo stesso Colombo a renderlo noto ai giornalisti che lo hanno accompagnato nel suo viaggio.

Shultz mi ha fatto sapere che accetta la proposta e la fa propria suggerendo di attuarla in margine al prossimo incontro di Parigi dell'Oce. Ora dovremo fare uno sforzo per trovarci il tutto e quattro».

Mancano infatti ancora la smentita risposta affermativa francese e inglese. I risultati dell'incontro a quattro potrebbero essere portati a conoscenza dell'altro interlocutore, il governo libanese, dallo stesso segretario di Stato americano nel prosieguo di una missione che non si prospetta facile.

In pratica, prende sempre più consistenza l'ipotesi che i quattro paesi della forza di pace cerchino in estremo la via di un «disimpegno» militare dal Libano. Per ora è l'Italia a proporre una discussione sulla permanenza delle forze dei quattro paesi sul suolo libanese, ma anche Francia, Gran Bretagna e gli stessi Stati Uniti potrebbero prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di un «disimpegno» anche parziale.

Frattanto il ministro Colombo ha avuto una lunga serie di colloqui con le autorità irachene, formulando alla fine il parere che la guerra fra Iraq e Iran sta attraversando una fase in cui, forse, un'iniziativa di pace potrebbe avere successo. Specie se svolta in seno al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

## Tastato il polso a Gemayel

BEIRUT — Il segretario di Stato americano George Shultz è tornato ieri a Beirut, mentre dall'aeroporto si udiva l'eco delle battaglie che infuriavano tra cristiani e drusi del Libano. Per tutta la notte di ieri le milizie delle due religioni hanno combattuto nello Chouf, da Alei fino a Kfar Shima e Shweifat, l'altura che domina la pista sulla quale è atterrato l'aereo di Shultz.

Il conflitto tra libanesi rende più complicate le trattative per il ritiro delle truppe straniere, che Shultz sta cercando di sbloccare. Il segretario di Stato è stato poi ricevuto dal Presidente Gemayel nel palazzo di Baabda, intorno al quale ancora giovedì sera si abbattevano le cannonate dei drusi.

Ha portato la risposta di Israele sui tre principali ostacoli che impediscono un accordo: il ruolo del maggiore ribelle Saad Haddad, quello delle truppe dell'Onu (Unifil) nel Sud del Libano e la «normalizzazione dei rapporti» che Israele pretende dal Libano.

La radio di stato libanese ha affermato che Shultz ha presentato nuove «proposte di compromesso sui punti controversi, alcune delle quali sono state accettate dal Libano». Fonti di alto livello libanesi mettono però in guardia contro un eccessivo ottimismo, poiché «alcuni importanti ostacoli non sono stati superati».

C'è frattanto da sottolineare che una delegazione del comitato centrale del Pcc cecoslovacco è partita alla volta di Israele per una visita su invito del Partito comunista israeliano.

NORVEGIA: LOCALIZZATO IL MISTERIOSO «SUB»

Tiro al bersaglio nel fiordo  
Bombe contro il sommergibile

Un altro sottomarino fantasma si avvicina alla zona

OSLO — Caccia grossa nel fiordo di Hardanger in Norvegia. Il governo di Oslo ha deciso di seguire la via della massima fermezza nella vicenda del sottomarino fantasma. Ieri sono state lanciate undici bombe di profondità

dopo che erano stati stabiliti due contatti sonar da due navi e da un aereo della Marina norvegese.

Al secondo lancio di bombe è seguita la comparsa di bolle d'aria in superficie. Ma — come ha sottolineato un porta-

voce governativo — ciò può significare sia che il sommergibile è stato colpito sia che il suo comandante, utilizzando un trucco classico, abbia liberato aria compressa per fare credere che le bombe di profondità hanno fatto centro.

Secondo lo stesso portavoce, le bombe erano in grado di danneggiare o addirittura di affondare il misterioso sottomarino. Del resto, il governo norvegese ha dato istruzioni perché si costringa il sommergibile a salire in superficie con ogni mezzo, «anche a costo di distruggerlo».

Riguardo al contatto sonar stabilito dall'aereo, in un'intervista un ammiraglio norvegese ha affermato che era stato rilevato un sottomarino che navigava con motori diesel a dieci miglia nautiche dalle coste norvegesi, all'interno del fiordo, e aveva aggiunto che non poteva trattarsi di un sottomarino appartenente alle forze dell'Alleanza atlantica, anche se l'identità non era stata individuata.

In una dichiarazione ufficiale il ministro della difesa Sjaastad ha delineato la strategia che il governo di Oslo intende seguire nella vicenda. Ogni sforzo sarà fatto per costringere il sommergibile a riemergere e per evitare una sua fuga. Se il sottomarino comunica di voler risalire in superficie o che si trova in difficoltà, non saranno usati mezzi «pericolosi».

Se invece il sommergibile cercherà di fuggire — ha detto ancora il ministro — per bloccarlo si potrà anche optare per la sua «distruzione».

Frattanto, una fonte ufficiale ha affermato che la difesa norvegese è stata informata anche della presenza di un altro sottomarino sconosciuto nelle acque internazionali del Mare del Nord al largo del fiordo di Hardanger.

Si ignora se tale sommergibile, che fa rotta verso Nord, abbia alcun legame con il sottomarino cui si sta dando la caccia nelle acque norvegesi, ma le stesse fonti sottolineano che potrebbe trattarsi di «un'operazione coordinata».

A Mikis Theodorakis il Premio Lenin

MOSCA — Il comitato ufficiale del premio «Lenin», di cui fanno parte tra gli altri il pittore italiano Renato Guttuso, il poeta greco Yannis Ritsos e la scrittrice tedesca orientale Anna Seghers, ha assegnato il riconoscimento per la pace al musicista greco Mikis Theodorakis, al dirigente politico uruguayano Liber Seregni, al poeta palestinese Mohamud Derwish e al pastore americano John Morgan, presidente della Conferenza canadese per la pace.

VERREBBE PENALIZZATA L'ECONOMIA DELLA RDT

Il «gelo» fra le Germanie  
preoccupa soprattutto l'Est

BERLINO — Mercoledì il Presidente della Germania Est partirà per Mosca per incontrarsi con Andropov. La visita di Honecker nella capitale sovietica era stata annunciata prima dell'acuirsi della crisi fra la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica federale, crisi culminata con la rinuncia di Honecker a recarsi a Bonn per ricambiare la visita di Schmidt del gennaio 1982.

Osservatori diplomatici ritengono tuttavia come inevitabile che fra Honecker e Andropov la situazione e i rapporti tra Berlino e Bonn abbiano la preminenza nell'agenda dei colloqui, anche se un certo spazio verrà dato alle relazioni fra la Sed (partito di unità socialista-comunista della Rdt) e il Partito comunista sovietico.

Ma la crisi politica intertedesca assume ora per la Rdt un'importanza di rilievo, anche dal punto di vista economico.

Gli echi della stampa e della radiotelevisione della Rft che criticano la «campagna d'odio», scatenata da certi «mass media» e da Strauss contro Berlino Est per la vicenda dei tre tedeschi federali morti di infarto al confine sono raccolti dagli organi ufficiali della Rdt con ampiezza. A Est si teme — ha detto una persona vicina al comitato centrale della Sed — una «svolta a destra» da parte del governo di Bonn nelle relazioni intertedesche. Ciò

significherebbe gravi disagi non solo per i berlinesi ma anche per i tanti lavoratori tedesco-occidentali. La Rdt infatti, con 11,2 miliardi di dollari di debiti verso banche occidentali, non è più «Kreditwürdig» (meritevole di fido) secondo un istituto viennese di ricerche bancarie, e solo la Polonia la supera in questa posizione. Nei prossimi due anni dovrà pagare in rimborsi e interessi altri 4,8 miliardi di dollari. L'unico «partner» che ancora le rimane è la Repubblica federale tedesca.

Con un sistema di scambi regolati non in valuta bensì in «unità di conto» (corrispondenti a un marco) Rft e Rdt si scambiano merci, prodotti lavorati e semilavorati, generi alimentari, e poiché i produttori dell'Ovest sono in parte sovvenzionati dallo stato il cliente orientale viene salutato con gioia. Nel 1982 le esportazioni di prodotti chimici della Rft nella Rdt sono aumentate del 31 per cento, di ferro e acciaio del 90 per cento e di prodotti agricoli del 688 per cento.

Per sopprimere ai bisogni della popolazione in prossimità delle feste, la Rdt ha acquistato nella Repubblica federale 600 mila «unità di conto» in dolciumi, cacao per 14 milioni di «unità di conto» e formaggio e caffè per 30 milioni. Nell'82 la Rdt si è trovata con un notevole bilancio attivo nello «swing» (il sistema creditizio senza interessi con la Rdt).

Euromissili:  
Trudeau  
appoggia  
Reagan

NEW YORK — Il primo ministro canadese Pierre Trudeau ha dato pubblicamente il suo appoggio alla proposta intergovernativa che il Presidente Reagan ha fatto ai sovietici per la riduzione degli armamenti nucleari.

Trudeau, a conclusione della sua visita a Washington, durante la quale si è incontrato alla Casa Bianca con Reagan, ha anche lasciato capire per la prima volta di essere disponibile ad accettare la richiesta americana di fare esperimenti con missili Cruise sul territorio canadese.

Trudeau, nella dichiarazione ufficiale rilasciata dopo l'incontro con Reagan, si è detto certo che «le recenti iniziative del Presidente Usa sul controllo degli armamenti hanno dimostrato agli alleati occidentali e ai gruppi antinucleari che gli Stati Uniti non vogliono partecipare ad alcuna corsa agli armamenti e che vogliono una pace duratura».

Aerei libici:  
il Brasile  
chiede Paito  
dell'Alitalia

BRASILIA — Il Brasile ha chiesto ufficialmente all'Italia di provvedere al trasporto fuori del suo territorio delle armi libiche che ora si trovano a bordo di quattro aerei da carico di Gheffafi. Come si ricorderà, gli aerei erano stati bloccati dalle autorità brasiliane perché le armi erano dirette nel Nicaragua.

Ora, Brasilia ha chiesto l'intervento dell'Alitalia per poter restituire alla Libia l'ingente quantitativo di armi leggere e di esplosivi.

In ambienti vicini alla Farnesina si osserva che l'intervento dell'Alitalia è stato chiesto in Brasile, e che, dato il carattere «unicamente commerciale» dell'operazione, non era necessaria da parte del governo alcuna autorizzazione.

Nonostante ciò, l'Alitalia ha chiesto il parere del governo il quale non ha ritenuto di doversi opporre.

IL VIAGGIO DEI PARENTI DEI CADUTI

Falkland: Buenos Aires  
blocca la «nave dei lutti»

BUENOS AIRES — Le forze armate argentine hanno deciso di proibire un viaggio privato di familiari di soldati argentini morti nella guerra delle Falkland e di tributare invece un omaggio ufficiale ai caduti nel luogo in cui venne affondato l'incrociatore «General Belgrano», al limite della zona di esclusione decretata dalla Gran Bretagna intorno all'arcipelago dell'Atlantico del Sud.

La decisione è stata presa durante una riunione del comitato militare alla quale hanno partecipato il Presidente della Repubblica, generale Reynaldo Bignone, e i comandanti in capo delle tre armi, generale Cristino Nicolalde (esercito), ammiraglio Ruben Franco (marina) e brigadiere generale Augusto Hughes (aeronautica).

Una risoluzione del comita-

to militare afferma che il viaggio alle Falkland di un gruppo di parenti che doveva iniziare già ieri è stato proibito «per l'atteggiamento insensibile e intransigente della Gran Bretagna» e «tenendo presente che è dovere irrinunciabile delle autorità nazionali di proteggere la sicurezza di tutti i cittadini».

La decisione del comitato militare argentino sembra aver ridotto la tensione e i timori di un possibile incidente nel caso che la nave argentina «Lago Lacar» venisse intercettata dalle navi britanniche.

La Gran Bretagna ha dato un cauto benvenuto alla decisione argentina. «Siamo molto felici per questo sviluppo — ha detto un portavoce del Foreign Office — ma continueremo a sorvegliare con attenzione la situazione».

Israele:  
una casa  
ai palestinesi  
dei campi  
profughi

GERUSALEMME — Il governo di Israele si prepara ad accogliere in quartieri residenziali migliaia di palestinesi che tuttora vivono nei campi profughi della Giudea, della Samaria e della striscia di Gaza. Lo segnalano fonti governative.

Il governo di Gerusalemme nel 1982 creò una commissione che studiasse il problema: è diretta dal ministro senza portafoglio Mordechai Ben Porat, David Binyamin, ha annunciato che il progetto è quasi pronto.

In tali regioni, o Cisgiordania, circa 275 mila palestinesi hanno lo status di profughi, secondo le cifre dell'«Umura», l'ente delle Nazioni Unite per la previdenza e per i soccorsi. Di essi, 75 mila tuttora abitano in 19 campi profughi, eretti negli anni '50 dal governo della Giordania, che allora amministrava tali territori. Gli altri già da tempo sono andati a vivere nelle città e nei villaggi della Cisgiordania.

Shlomo Ilyu, capo dell'amministrazione civile in Cisgiordania, ha detto di ritenere che dare ai palestinesi un alloggio diverso dai campi profughi sia cosa importante per varie ragioni umanitarie e perché ciò farà sbollire la tensione nell'area. Ilyu è poi favorevole a neutralizzare l'influenza di organizzazioni esterne, come l'«Umura», che sono attive nei campi dove gestiscono per i rifugiati l'assistenza e l'educazione. Gli israeliani considerano l'«Umura» favorevole all'Olp e ostile ad Israele.

David Binyamin afferma che l'idea fondamentale del nuovo piano israeliano sta nel dare ai profughi la possibilità di costruirsi nuove case, su terre messe a loro disposizione dalle autorità. «È un progetto umanitario; in quei campi i palestinesi vivono in condizioni peggio che critiche».

Israele ha già preso contatto con varie organizzazioni estere chiedendo loro aiuto per finanziare il progetto.

OFFENSIVA IN GRANDE STILE DEI GUERRIGLIERI SALVADOREGNI

Risposta del «Martì» a Reagan:  
blitz presso il confine honduregno

La distruzione di sei ponti ha paralizzato il traffico verso il Sud dell'istmo



SAN SALVADOR — I guerriglieri del Fronte «Farabundo Martí» hanno risposto a quella che essi definiscono la «dichiarazione di guerra» pronunciata da Reagan al Congresso di Washington, mercoledì scorso, con una violenta offensiva, che ha impegnato non solo l'esercito salvadoregno, ma anche reparti honduregni, rendendo nuovamente molto tesa la situazione alla frontiera fra i due paesi.

È stato confermato che i guerriglieri hanno distrutto

sei ponti in località situate nell'estremo Est del paese, paralizzando il transito di veicoli verso il Sud dell'istmo.

Negli scontri avvenuti alla frontiera, sei soldati honduregni sono morti, a quanto hanno riferito fonti locali. «Radio Venceremos», l'emittente clandestina del «Fronte Farabundo Martí», ha riferito che i ponti distrutti sono quello del posto di frontiera con l'Honduras sul fiume Goascoran, il ponte di Agua Salada, quello del delirio, di Pasajina, di Agua Caliente e un altro si-

tuato nella città di Santa Rosa de Lima, espugnata da cinquecento guerriglieri dopo ore di furibondi combattimenti con reparti dell'esercito. Una quarantina di soldati sono caduti sotto il fuoco degli insorti. Lo ha detto il comandante Tomas, a un gruppo di giornalisti che era riuscito a penetrare oltre la linea di fuoco.

L'emittente dei guerriglieri ha annunciato che al posto di frontiera con l'Honduras una quarantina di veicoli sono stati distrutti e numerosi agenti sono stati fatti prigionieri.

Secondo la radio, l'esercito honduregno è intervenuto nei combattimenti con un contingente appoggiato da tre blindati, provenienti da Choluteca, ma la distruzione del ponte sul fiume Goascoran ha impedito agli honduregni di varcare la frontiera ed entrare in territorio salvadoregno, obbligandoli ad aprire il fuoco dalle loro posizioni.

«Abbiamo avvertito che qualsiasi aggressione honduregna avrà una risposta», ha detto lo speaker di «Radio

Venceremos», che ieri ha iniziato a trasmettere con unità mobili direttamente dalle zone di combattimento.

I combattimenti nella zona del grande viadotto, poi distrutto dalla dinamite, si sono protratti per diverse ore. I guerriglieri hanno incendiato il parco macchine dell'avamposto di confine con l'Honduras denominato «El Amatillo», distruggendo sette autocarri carichi di merce in attesa di raggiungere il vicino Honduras.

Nel Salvador, tre esponenti di primo piano della Chiesa luterana nel Salvador, il reverendo Medardo Gomez, la signora Victoria Cortez ed il medico Angel Ibarra, sono misteriosamente scomparsi.

Intanto, la polizia honduregna ha denunciato l'esistenza di una congiura sovversiva per assassinare autorità civili e militari in una escalation terroristica mirante a destabilizzare il paese.

A farsi portavoce delle preoccupazioni dei governanti locali è stato il colonnello Hector Ventura Pineda, responsabile delle forze di sicurezza, parlando alla chiusura di un corso per ufficiali e sottufficiali di polizia. Secondo Pineda il piano dei terroristi mira ad intaccare l'unità del popolo honduregno ed a destabilizzare le attuali istituzioni democratiche.

L'alto ufficiale ha concluso ribadendo la ferma volontà delle forze dell'ordine di combattere la sovversione interna e bloccare, come è avvenuto negli ultimi mesi, il proliferare del terrorismo.

Si apprende infine che il Costarica è deciso a rimanere neutrale in qualsiasi conflitto che possa divampare nel Centro America. Un annuncio in questo senso sarà fatto oggi al paese dal presidente Luis Alberto Monge che ne ha parlato nell'intervista rilasciata alla Associated Press. Monge ha negato che il suo paese dia rifugio agli esuli nicaraguensi impegnati a combattere la giunta sandinista di Managua.

CITIZEN  
gioielli AL QUARZO



**VENDESI  
ALTIPIANO  
Casetta**

DA RISTRUTTURARE  
SU DUE PIANI PER COMPLESSIVI  
MQ 200 - GIARDINO

**Gabelli**  
vendite e finanziamenti  
immobiliari

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764.664

Continuaz. dalla 16.a pagina

19 Appartamenti e locali  
Offerte affitti

G. MANSARDINA vano unico luminoso affittasi uso studio. Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**AFFITTASI** appartamento arredato a Monfalcone. Telefonare 0481/75944.

**AFFITTASI** periodo transitorio tre anni, tre stanze, cucina, bagno in casa nuova. Tel. 62595 ore ufficio.

**AFFITTASI** signorile centrale appartamento ammobiliato 3 stanze stanzino due bagni uso giardino 500.000 mensili. Scrivere indicando referenze a Pubblikompas cassetta n. 19/M 34100 Trieste.

**AFFITTASI** magazzino centrale 250 mq con scaffalature ufficio tel. servizi passo carriso L. 1.200.000 mensili. Scrivere a Pubblikompas cassetta n. 19/M 34100 Trieste.

**AGENZIA Meridiana** 73275 affittasi uso ufficio/ambulatorio due locali e servizi zona MARINA casa seminova. 483/19.

**AFFITTAMENTO** Opicina offerta a pensionata in cambio un servizio settimanale. Tel. 62129.

**AFFITTAMENTO** centro II p. tristanze ascensori riscaldamento a Pubblikompas cassetta n. 15/M 34100 Trieste.

**BOX** auto Baiaumont m. 4.500/2.500 affittasi 80.000 mensili. Tel. 816263 ore 8-11.

**CAR** 631192 affitta appartamento ammobiliato varie camere non residenti contratti a termine. 1192/19.

**CEDESI** affittanza negozio centrale spazioso posto a buonuscita. Scrivere Pubblikompas cassetta n. 16/M 34100 Trieste.

**DOMUS** affittasi box per una vettura zone Piccardi, Donatoni, Opicina. Tel. 69210.

**DOMUS** affittasi uffici trequattoni, servizi zona XXX Settembre, Piccardi. Tel. 61763.

**DOMUS** affittasi locale adatto attività artigianale o negozio zona Fabio Severo, Tel. 69210.

**DUNO** appartamento lussuoso, affittato a non residenti. Tel. 63129.

**GABETTI** affitta appartamenti uso ufficio. Tel. 76482.

**GIARDINO** Pubblico ufficio tre vani affittati prontamente L. 250.000. Tel. 61155 ore 10-12.

**IACP** appartamento cucinino soggiorno 2 camere bagno poggolo in Passeggio S. Andrea cambio con altro paraggio Baiaumont. Tel. 82614.

**IMMOBILIARE CIVICA** affitta ufficio, POSTA CENTRALE, 4 stanze, bagno, centralnata, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712.

**LORENZA** affitta ufficio zona Stazione, signorile, 3 stanze, stanzetta, archivio, bagno, ufficio, zona Franca, 3 stanze, bagno, tel. 73427.

**LORENZA** affitta non residenti bellissimo semiammobiliato, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza. Tel. 73427.

**MANSARDINA** ammobiliata affittasi. Scrivere Mitri C.P. 608 Trieste centro. Tel. 69119.

**MOLINVENTO** locali mq. 40 affittati. Tel. 61155 ore 10-12.

**MONFALCONE** affittasi, come seconda casa villetta, locali doppi servizi. Tel. 470874.

400/19

MONFALCONE villa nuova affittasi semiammobiliata persone referenziate. 44411.

**PRIMAVERA** affitta locale 12 mq zona S. Giacomo. Telefonare 767993.

**PRIMAVERA** 767993 affitta centralissimo 7 stanze servizi confort uso ufficio.

**ULTIMI** box affittiamo zona S. Giovanni luce-acqua. Spazio-cassa 64256.

619

**20 Capitali Aziende**

**A.A.G. VUOI CEDERE** la tua attività non ti aiuti? Adria Mazzini 30, tel. 88758.

**A.G. AGRARIA** reddito elevato cedesi Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**A.G. BAR** centralissimo ampia sala giochi cedesi Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**A.G. LATTERIE** varie zone cedesi Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**A.I. LABORATORIO** maglieria attrezzatissimo cedesi Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**A.G. NEGOZIO** fotoalbumi cedesi dilazioni pagamento Adria, Mazzini 30, tel. 88758.

**A.I. OCCASIONE** RINNOVATO RISTORANTE centralissimo forte lavoro. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 76777.

**A.I. OCCASIONE** RIVENDITA PANE con FORNO e attrezzature forte passaggio cedesi attività comprese mutui. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 76777.

**A.I. OCCASIONE** grande negozio CENTRALE VENDITA PELLAMI e accessori forristissimo lavoro. Cedesi attività avviamento compreso inventario. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 76777.

**A.I. OCCASIONE** di varie ATTIVITA' COMMERCIALI varie zone: latteria-café, bar, casalinghi, boutique centralissimo. Cedesi attività avviamento compreso inventario. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 76777.

**ACQUISTASI** licenza articoli regalo e casalinghi postamente zona centro. Scrivere a Pubblikompas cassetta n. 5/M 34100 Trieste.

**ADVISER** uffici S. Caterina di tel. 62765, 64411 centralissimo negozio arredamento articoli regalo possibilità abbigliamento 60.000.000 trattabili.

**ADVISER** 62765 affarone periferico 90 mq negozio licenza vastissima possibilità pressoché illimitata 45.000.000 per poco.

**ADVISER** 64411 licenza trasferibile centro abbigliamento accessori ecc. prezzo occasione.

**ADVISER** 62765 drogheria rinale buoni incassi adatta una due persone 25.000.000.

**AFFITTO** negozio centralissimo ricambi accessori auto con o senza inventario. Anche solo locale arredato adatto qualsiasi attività. Scrivere a Pubblikompas cassetta n. 10/M 34100 Trieste.

**CAR** 631192 cede licenza avviamento arredamento tratteria grosso lavoro zona S. Michele.

**CAR** 631192 cede licenza avviamento arredamento negoziato rigattiere 15.000.000. Locale adatto anche altre attività.

**CERCASI** acquisto rivendita tabacchi pomeriggio 62892 Ara.

**COMPERO** tabacchino max 60 mq. contanti. Tel. 814649.

**DROGHERIA** ben avviata centro storico vendesi attività e mutui. Tel. 766676.

**GRADO** Pineta fronte spiaggia negozio abbigliamento senza merce ottimo avviamento licenza trasferibile 16.500.000. Tel. 227320.

**INTERMEDIA** telefono 728901 vende piazza Hortis licenza lavanderia pulitura a secco con macchinari 33.000.000. 2/20

458/20

**VENDESI** bar buffet piccolo ben avviato. Interessante telefonare 631778 ore 10-12.

1184/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

458/20

**INTERMEDIA** telefono 728901 vende Opicina centro licenza abbigliamento tab. IX e XIV/2 compreso inventario 51.000.000.

**INTERMEDIA** telefono 728901 vende licenza drogheria profumeria compreso avviamento mobile 25.000.000.

**INTERMEDIA** telefono 728901 vende licenza arredamento macchinari salone parrucchiere zona San Giovanni 26.500.000.

**LICENZA** tab XIV con proprietà muri vicinanza centro storico vendi lire 28.500.000 trattabili. telefonare 768356.

**MONFALCONE** agenzia GABBIANO vende avviata ferramenta colori vernici trattative riservate 45947.

**MONFALCONE** bar tavola calda trattoria avviatissima ced. Telef. 40117 ore pasti.

**MONFALCONE** negozio alimentari centralissimo. Telef. 0481-73187 ore 13-15, 20-22.

**MONFALCONE** centro cedesi attività e licenza tab. XXI. Scrivere Pubblikompas cassetta n. 34100 Trieste.

**NEGOZIO** zona Stazione con sopralco. complessivi 80 mq licenza XIV. Tel. 728334.

4666/20

**PRIVATO** vende causa malattia casa nuova con bar pizzeria e licenze tutto reclinato con posteggio. Tel. 828669.

**PULITURA** a secco avviatissima vendesi occasione. Tel. ore pasti 771422.

**PULITURA** libera centralissima con licenza avviamento muri e macchinari 48.000.000 più mutuo. Grimaldi 040/764952.

1000/20

**QUADRIFOGLIO** V. S. Caterina 5 tel. 040/74 630174.

**QUADRIFOGLIO** centrale licenza arredamento bar pasticceria avviatissimo, trattative riservate.

**QUADRIFOGLIO** adiacenze Corso Italia licenza avviamento arredamento tab. XIV 2 tel. 630174.

**QUADRIFOGLIO** adiacenze arredamento lavanderia stire 15.500.000. 630174.

**QUADRIFOGLIO** centralissimo linghi tab. XII XIV avviatissimo 631171.

**QUADRIFOGLIO** zona Ospedale licenza negozio calzature. 1184/20

**QUADRIFOGLIO** piccolo buffet centrale con superalcolici. Altro S. Giacomo diare gestione rivolgersi deposito vini via Giusti 20.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**RABINO** telefono 762081 vende licenza di pelletterie calzature cuoio biancheria vestiario (attualmente calzature) via Piccola. Cedesi attività avviamento clientela propria 45.000.000.

**IN VIA di VITTORIO C'È Color**

**novità cucine 1983**

**ERMOBILI**

Via G. di Vittorio 12, Tel. 813301  
Via Baiaumont 3, Tel. 820766

concessionario esclusivo  
cucine  
**moreluzzo**

**VENDESI** negozio via Morelli, colori ed articoli belle arti. Tel. 0481/899123.

**VENDESI** tavernetta nuova con cucina. Tel. 794538 ore 18-30.

**VENDESI** trattoria compreso arredamento. Tel. 794538.

**VENDESI** piccolo buffet centrale con superalcolici. Altro S. Giacomo diare gestione rivolgersi deposito vini via Giusti 20.

**ZARABARA** 732049, vende bar tabacchi centralissimo alto reddito informazioni solo ufficio. 5655/20

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.

**A.I. STAZIONE** (presso) 2 stanze, stanzino, cucina, wc, IV piano. CONTANTI 15.000.000.



da mezzi di comunicazione.  
piccoli laboratori ed un centro  
amministrativo e relativi servizi.  
pes di ricercatori, docenti e tecnici  
nti ai vari seminari organizzati dal  
di ulteriori modifiche strutturali e  
dibite a parco o giardino.

**Coste - tel. 040/760202-764252**



# Noi costruiamo case. Acquistare da noi è sempre una garanzia.

**COSTRUZ. GIULIANE**  
Via S. Caterina 3. Tel. 61451

Edilizia convenzionata - appartamenti: soggiorno - bistrada - cucina - doppio servizio - ripostiglio - poggolo - posto macchina - riscaldamento autonomo - ottime finiture - mutuo agevolato 4% - Piani e Poggi S. Anna - Trieste.

**CONTI & FEDRIGO S.r.l.**  
Via Favetti 31. Tel. 43584.

Rozzoli app. panoramici su 2 piani: camera o mansarda, garage, giardino, Damiano Chiesa attico vista mare con mansarda, salotto, tridente, servizi, grande terrazza panoramica box auto.  
Alle Bougainville sei splendide ville accostate in una residenza esclusiva a Duino.

**SOC. EDILE ADRIATICA**  
Via Udine 11. Tel. 41841.

Appartamenti in palazzina di Via Panorama, 3 - 4 stanze, cucina, salotto con caminetto, ripostiglio, ascensore, cantina, posto macchina, terrazzo, giardino privato, zona panoramica sul golfo, zona tranquilla circondata dal verde.

IMPRESE ADEDERENTI AL

**COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI DI TRIESTE**

**D'ANGELO & D'ANGELO**  
Via dei Falchi 2. Tel. 72505

Ristrutturazione totale stabili d'epoca in Via Filzi, Crispi, Farneto, appartamenti varie misure, box auto.  
Costruzione delle palazzine panoramicissime in Strada del Friuli massime finiture, ampi box auto, vasto giardino circostante.

**IMPRESA RICCESI**  
Via Diaz 6. Tel. 760758

Viale Raffaello Sanzio 21 - In recente stabile signorile con ogni confort, servizio mezzi pubblici, venditori alloggi liberi-occupati con 1-2 stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggoli, ripostigli. Locali d'affari.

**SOC. EDILE ADRIATICA**  
Via Udine 11. Tel. 41841

Casetta con 2 appartamenti situati ai margini del bosco di Banne in Via Bellavista. 2-3 stanze, cucina abitabile, salotto e cantinetta con caminetto, doppi servizi, ampi terrazzi con vista mare, box auto, giardino privato.

**EDILIA S.n.c.**  
Via F. Severo 93. Tel. 569474

Sistina appartamento ultimato 140 mq in villa trifamiliare giardino e ingresso indipendenti auto-riscaldamento.  
Eremo in costruzione appartamento panoramico mansarda ampio giardino box prezzi non revisionabili.

**SAVINO S.p.A.**  
V. Milano 15 T. 630078-630082

Fortuno 1. Disponibili pronta consegna ultimi appartamenti due-tre stanze, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, posti auto o box, riscaldamento autonomo e ampio locale d'affari al pianoterra. Prezzi definiti, possibilità mutuo fondiario.

**SOC. ROIANO ROMAGNA**  
Via Donatoni 14. Tel. 72277

Romagna alta in palazzina, prestigiosa, vista panoramica sulla città, giardini privati, box, riscaldamento autonomo, appartamento, mansarda, mutuo erogato. Mq 125 e 150. Con vista mare, senza taverna e mansarda, pronta consegna.

**GRIGNANO PARADISO**  
Str. Costiera 17. Tel. 755450

Nel parco adiacente a Miramare, sopra il portico di Grignano palazzina di 4 appartamenti da 85 a mq 150, soleggiati, con vista stupenda sul golfo, con taverna o mansarda, doppi giardini, accessi privati, terrazze e portici.

**S.I.C.A. di Luci T. 55508**  
Off. Vendita (16-19) 841308

Palazzina Trifoglio via Piccardi 47. Ultime alloggi pronta consegna da quattro stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, box, auto.  
Palazzina Golfo zona Revoltella iniziata la costruzione di alloggi panoramici di varie dimensioni.

**ZINI & ROSENWASSER**  
Via Nicolotti 13. Tel. 418756

In corso di ultimazione: Tre ville a schiera, vista panoramica, giardino proprio box auto 2-3 stanze, soggiorno, mansarda, mutuo erogato. Mq 125 e 150. Con vista mare, senza taverna e mansarda, pronta consegna.

## IL PICCOLO

**VESTA IMMOBILIARE** vende villa nuova Opicina (ceto su due piani) taverna garage pianoterra ampio salone cucina bagno stanzetta al primo piano quattro stanze doppi servizi più mansarda 500 mq di giardino recintato, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende villa libera lussuosa Chiampore (Muggia) vista sul golfo quattro stanze salone cucina tripli servizi servizi lavanderie da garage con 3.000 mq di terreno, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende casetta libera zona Viale di miniappartamento con locale d'affari di mq 50 occupato, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Bibione arredato stanza soggiorno angolo cottura bagno poggolo, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Grado centro vista mare tre stanze cucina bagno poggolo, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Sistiana stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento giardino, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Strada per S. Giovanni palazzina tre stanze soggiorno cucina bagno poggolo, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero lussuosa zona Grotta vista mare tre stanze salone cucina doppi servizi lavanderie riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Piazza Foraggi panoramico due stanze salone cucina doppi servizi poggoli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Via Rossetti luminoso due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio veranda terrazzo riscaldamento, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Servola panoramico con mansarda due stanze salone cucina doppi servizi poggolo, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Altura panoramici tre stanze soggiorno cucina bagno poggoli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Via Sordani luminoso tre stanze cucina bagno poggolo, altro due stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero Via Sordani luminoso tre stanze cucina bagno poggolo, altro due stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VESTA IMMOBILIARE** vende libero zona Giulia luminoso tre stanze cucina bagno, telefonare 730344 Gallina 4. 1139/22

**VIA Bruni (Grotta) 200 mq con mansarda box cantina vista panoramica, lire 1.470.000, vendesi, tel. 763738. 4708/22**

**VIA Capodistria panoramico 80 mq vendesi 85.000.000, tel. 763738 amministrazione. 708/22**

**VIA Cologna nuovo ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, tel. 62595 ore ufficio. 4629/22**

**VILLE bifamiliari di prossimo imminente: PREZZI 1.500.000. CORRENZIALI INTEGRAZIONE MUTUO REGIONALE. ZONA Sordani libero, accettata prenotazione, vende direttamente impresa, tel. 422328-827605. 4007/22**

**VILLINO venduto Rolano, S. Giacomo camera bagno cucina, altro 3 camere cucina servizi, tel. 631291-567004. 4724/22**

**ZARABARA 732049. Longera recentissimo libero camera soggiorno terrazzo posto auto. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Adiacenze ospedale Cattinara libero monolocale, recentissimo, ingresso indipendente. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Forni Sopra villaletta tre appartamenti indipendenti, giardino proprio. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Bibione nuovo arredato soggiorno camera terrazzo, piscina condominiale. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Muggia completa vista golf, rustico da ristrutturare, adatto bifamiliare, terreno 1.400 mq. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Roiano recentissimo cucinino soggiorno camera ripostiglio balconi servizi. 4655/22**

**ZARABARA 732049. Monforte recente locale affari libero 14 mq 13.000.000. 4655/22**

## ZONE RESIDENZIALI

**ZONA TRIBUNALE** in recente stanziosa palazzina, con giardino di proprietà, ampio atrio, saloncino, tre stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina. Prestigiose rifiniture. BARCOLA recente vista mare in palazzina attico con sovrastante appartamento mansardato, ampia metratura totale, terrazzi, box per due vetture, cantina, doppio ingresso. 730344 Gallina 4. 1139/22

**VILLA REVOLTILLA** in lussuosa palazzina immersa in parco: saloni, servizi, ripostiglio, cucina, doppi servizi, poggolo, ampio terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**CHADINO** vista mare in recente palazzina grande salone di 40 mq, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo ad angolo, box auto, acciamento, rifiniture. 1139/22

**ROSSETTI** in costruzione quattro appartamenti in villa con ingresso indipendente, soluzione da 150 mq abitabili razionalmente disposti. Giardini di proprietà, mansarda abitabile, ampi terrazzi coperti e scoperti, verde, cantina, auto-riscaldamento autonomo, rifiniture pregiate. 1139/22

**CANTU'** in costruzione palazzina con sei appartamenti: soggiorno, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, ripostiglio, poggolo, terrazzo, vista mare, mansarda o giardino proprio, garage, auto-riscaldamento, rifiniture accurate. 1139/22

**ROMAGNA** in parco in signorile palazzina: salone, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggoli, cantina. 1139/22

**BONOMEA** recentissima palazzina vista golf, saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggoli, box doppio. Perfette condizioni. COMMERCIALE recente in posizione tranquilla: ampio atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggoli. 80.000.000. 1139/22

**D'ANNUNZIO** recente ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SAN GIOVANNI** alla prima ingresso villa aperta sul verde, piano alto, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 80.000.000. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggoli, riscaldamento autonomo, box auto a richiesta. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SANZIO** primo ingresso: ampio salone, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**VIA BESENGHI** in recente palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**ZONA PERUGINO** recentissimo setto piano attico: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**ZONA GIARDINO PUBBLICO** in recente palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**VIA MIRAMARE** inizio in corso di costruzione: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**VIA BESENGHI** in costruzione recente, posizione soleggiata: una due-tre stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, riscaldamento, giardino, auto-riscaldamento, box auto. Nuove rifiniture. 1139/22

**VIA BESENGHI** in recente palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**ZONA Fiera** libero recente, vicino alla casa di Cervignano del Friuli, completamente indipendente e già finita, tre camere, due servizi, doppio giardino, cucina, soggiorno, autoriscaldamento, centralina, terrazzo e mansarda. Mutuo e altre facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite 0431/30878. 131/22

**31.000.000** adiacenze Salita Promontorio, tre stanze, cucina, stanzino, toilette, vendesi occasione, telef. 62595 ore ufficio. 4629/22

**42.000.000** zona tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z.S. GIACOMO** valdissimo cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. PERIFERICO** cucinotto saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. IN palazzina signorile ATTICO-MANSARDA** garage 125.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

**Z. GIULIA**, adiacenze STUPENDO, cucina salone 3 stanze 72.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

## VOLETE UNA CASA? CI PENSA LA DOMUS.

### ZONE RESIDENZIALI

**SETTEFONTANE** recente tranquillo, 80 mq, salone esposto sul verde, matrimoniali, cucina abitabile, stanzino con finestra, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina. Prestigiose rifiniture. SAN PASQUALE recente in palazzina saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, veranda, terrazzo, posto auto, cantina. Rifiniture signorili. 1139/22

**VIA COLOGNA** recente ultimo piano: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggoli. 1139/22

**CENTRALISSIMO** recente attico: due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggoli, terrazzo, in perfette condizioni. 1139/22

**PASCOLI** in bella casa d'epoca luminosa: due grandi stanze, cucina, bagno, con finestra, servizio. 38.000.000. 1139/22

**ZONA ROTONDA DEL BOSCHETTO** tranquillo piano alto: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, autoriscaldamento, in perfette condizioni. 35.000.000. 1139/22

**COMMERCIALE** in cassetta: grande cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, veranda, posizione tranquilla. MATRUPOLI in residenza nuovo particolarmente disposta: soggiorno, cucina, bagno, poggolo, posto macchina in garage. 28.000.000. 1139/22

**CATULLO** in recentissima palazzina ultimo piano panoramico: stanza con bagno, rifiniture signorili. 1139/22

**CENTRALISSIMO** recente monolocale: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, box auto. In perfette condizioni. 1139/22

**STRADA VECCHIA DELL'ESTRATTA** recentissimo: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo. Mutuo approvato Istituzione IASO. 1139/22

**LIGNANO PINETA** centro, arredato: soggiorno con angolo cottura, bagno, cucina, bagno, due terrazzi. 50.000.000. 1139/22

**FORNI DI SOPRA** nuovo soleggiato nel centro: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 1139/22

**FORNI DI SOPRA** recentissimo villa aperta sul verde: soggiorno con angolo cottura, grande matrimoniale, bagno, terrazzo, box auto, rifiniture signorili. 40.000.000. 1139/22

**ZONA CUMANO** recente soffitta setto piano con ascensore disposta in zona unica con doccia. 1139/22

**D'ANNUNZIO** recente ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SAN GIOVANNI** alla prima ingresso villa aperta sul verde, piano alto, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 80.000.000. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggoli, riscaldamento autonomo, box auto a richiesta. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SANZIO** primo ingresso: ampio salone, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**VIA BESENGHI** in recente palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**ZONA Fiera** libero recente, vicino alla casa di Cervignano del Friuli, completamente indipendente e già finita, tre camere, due servizi, doppio giardino, cucina, soggiorno, autoriscaldamento, centralina, terrazzo e mansarda. Mutuo e altre facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite 0431/30878. 131/22

**31.000.000** adiacenze Salita Promontorio, tre stanze, cucina, stanzino, toilette, vendesi occasione, telef. 62595 ore ufficio. 4629/22

**42.000.000** zona tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z.S. GIACOMO** valdissimo cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. PERIFERICO** cucinotto saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. IN palazzina signorile ATTICO-MANSARDA** garage 125.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

**Z. GIULIA**, adiacenze STUPENDO, cucina salone 3 stanze 72.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

### ZONE RESIDENZIALI

**SETTEFONTANE** recente tranquillo, 80 mq, salone esposto sul verde, matrimoniali, cucina abitabile, stanzino con finestra, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina. Prestigiose rifiniture. SAN PASQUALE recente in palazzina saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, veranda, terrazzo, posto auto, cantina. Rifiniture signorili. 1139/22

**VIA COLOGNA** recente ultimo piano: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggoli. 1139/22

**CENTRALISSIMO** recente attico: due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggoli, terrazzo, in perfette condizioni. 1139/22

**PASCOLI** in bella casa d'epoca luminosa: due grandi stanze, cucina, bagno, con finestra, servizio. 38.000.000. 1139/22

**ZONA ROTONDA DEL BOSCHETTO** tranquillo piano alto: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, autoriscaldamento, in perfette condizioni. 35.000.000. 1139/22

**COMMERCIALE** in cassetta: grande cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, veranda, posizione tranquilla. MATRUPOLI in residenza nuovo particolarmente disposta: soggiorno, cucina, bagno, poggolo, posto macchina in garage. 28.000.000. 1139/22

**CATULLO** in recentissima palazzina ultimo piano panoramico: stanza con bagno, rifiniture signorili. 1139/22

**CENTRALISSIMO** recente monolocale: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, box auto. In perfette condizioni. 1139/22

**STRADA VECCHIA DELL'ESTRATTA** recentissimo: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo. Mutuo approvato Istituzione IASO. 1139/22

**LIGNANO PINETA** centro, arredato: soggiorno con angolo cottura, bagno, cucina, bagno, due terrazzi. 50.000.000. 1139/22

**FORNI DI SOPRA** nuovo soleggiato nel centro: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 1139/22

**FORNI DI SOPRA** recentissimo villa aperta sul verde: soggiorno con angolo cottura, grande matrimoniale, bagno, terrazzo, box auto, rifiniture signorili. 40.000.000. 1139/22

**ZONA CUMANO** recente soffitta setto piano con ascensore disposta in zona unica con doccia. 1139/22

**D'ANNUNZIO** recente ultimo piano: due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SAN GIOVANNI** alla prima ingresso villa aperta sul verde, piano alto, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo. 80.000.000. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggoli, riscaldamento autonomo, box auto a richiesta. 1139/22

**GAMBI VI** in costruzione: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**SANZIO** primo ingresso: ampio salone, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**VIA BESENGHI** in recente palazzina: salone, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 1139/22

**ZONA Fiera** libero recente, vicino alla casa di Cervignano del Friuli, completamente indipendente e già finita, tre camere, due servizi, doppio giardino, cucina, soggiorno, autoriscaldamento, centralina, terrazzo e mansarda. Mutuo e altre facilitazioni pagamento. Informazioni e vendite 0431/30878. 131/22

**31.000.000** adiacenze Salita Promontorio, tre stanze, cucina, stanzino, toilette, vendesi occasione, telef. 62595 ore ufficio. 4629/22

**42.000.000** zona tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z.S. GIACOMO** valdissimo cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. PERIFERICO** cucinotto saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina, rifiniture signorili. 4629/22

**Z. IN palazzina signorile ATTICO-MANSARDA** garage 125.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

**Z. GIULIA**, adiacenze STUPENDO, cucina salone 3 stanze 72.000.000, Spaziocassa, 64266. 4629/22

### ZONE RESIDENZIALI

**SETTEFONTANE** recente tranquillo, 80 mq, salone esposto sul verde, matrimoniali, cucina abitabile, stanzino con finestra, bagno, poggolo, terrazzo, posto macchina, cantina. Prestigiose rifiniture. SAN PASQUALE recente in palazzina saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, veranda, terrazzo, posto auto, cantina. Rifiniture signorili. 1139/22

**VIA COLOGNA** recente ultimo piano: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggoli. 1139/22

**CENTRALISSIMO** recente attico: due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, p